



BILANCIO SOCIALE DI MANDATO

AVIS REGIONALE CALABRIA

2013 - 2017

PREFAZIONE PROFESSORE FRANCESCO PIRA

Sociologo, Docente di Comunicazione e Giornalismo e Coordinatore Didattico del Master in "Manager della Comunicazione Pubblica" presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina. Saggista e giornalista, insegna Comunicazione Pubblica e d'Impresa presso l'Università Salesiana di Venezia e Verona. Autore di pubblicazioni e ricerche sulla comunicazione sociale.



Un bilancio sociale e di mandato è pur sempre un momento di riflessione oltre i dati, i numeri, i successi o le perplessità. E' un atto di coraggio. Non è soltanto una mera rendicontazione ma una narrazione forte ed efficace della passione, dello stile, dell'anima che ogni presidente, dirigente, volontario (giovane o già maturo) ha speso nel tentativo di far crescere il dono del sangue in un territorio. Quando il Presidente Rocco Chiriano e i suoi collaboratori mi hanno consegnato la bozza di questo lavoro ho sentito subito la consistenza, del numero di pagine, e quindi spinto dalla curiosità mi sono messo a leggerne il contenuto. Sono rimasto sorpreso non soltanto per la quantità di attività, ma anche per la qualità. Mi ha convinto il modo in cui è stato rappresentato e quindi sarà comunicato a chi leggerà questo agevole e utile strumento di lavoro e di conoscenza.

Il bilancio sociale si inserisce nel processo di accountability; uno strumento che serve per dar conto, in questo caso ai dirigenti, ai donatori, alle Istituzioni, a chi è connesso con il mondo Avis "del proprio operato, nel tentativo di rendere trasparenti e comprensibili all'esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti".

Si tratta senza ombra di dubbio di uno strumento di dialogo, dopo la pubblicazione del cartaceo, gli stessi dati infatti vengono pubblicati sul sito internet aprendo un forum di discussione. Un modo per aprirsi e per aprire. Nella pubblica amministrazione così come nel volontariato il bilancio sociale è diventato un momento importante di comunicazione. Ma occorre diffidare da chi in maniera spregiudicata ha voluto sviluppare progetti e progettini in cui le regole di base del bilancio sociale venivano disattese per dar spazio a nuove forme di diffusione di materiali autocelebrativi recapitati a casa dei cittadini.

Questo accade spesso quando il bilancio sociale diventa un'esigenza della parte politica e non una volontà di dialogo e di partecipazione del cittadino.

"Per elaborare un bilancio sociale – ammonisce la professoressa Ducci – così come per il piano di comunicazione, è necessario coinvolgere le varie componenti dell'organizzazione. Diventa un momento importante per creare un legame fra l'interno e l'esterno, per evidenziare e stimolare al tempo stesso la coerenza che c'è o ci può essere tra la qualità dei processi organizzativi e gestionali e la qualità dei risultati prodotti all'esterno,

sia nella produzione dei servizi sia nell'attuazione di politiche di intervento. La comunicazione integrata è fondamentale per la redazione e l'utilizzo efficace del bilancio sociale".

E l'Avis Calabria, mi risulta, intende utilizzare questo documento, come primo atto di un processo di comunicazione – informazione – formazione che produrrà nell'arco di un biennio risultati in tutto il territorio. Dalle città più popolate a quelle con una densità di popolazione o una morfologia diversa. La penetrazione capillare di un messaggio forte attraverso varie forme di comunicazione che rappresentano una nuova proposta, non in termini di valori o di contenuti, ma di strategie per intercettare chi ancora non ha conosciuto il meraviglioso mondo della donazione del sangue. In questo elaborato attraverso lo storytelling, ovvero la capacità di narrare servizi, progetti e iniziative messe in campo nell'azione di Avis Calabria, c'è espressa in ogni pagina la volontà di aumentare il livello di democracy e di partecipazione anche di ogni singolo donatore, di ogni volontario, di ogni dirigente, ma anche dei diversi stakeholder che si rapportano con l'Avis Calabria.

Obiettivi nobili e che devono assolutamente essere perseguiti in questo momento importante per la comunicazione sociale che sta vivendo grazie, ai social network e al web in generale, una nuova vita.

Questo documento non è soltanto una fotografia di quello che è stato ma è anche una proiezione forte di quello che sarà. Una comunicazione autoprodotta ed etero prodotta che Avis Calabria dovrà confermare integrata tra l'utilizzo dei media tradizionali e quello dei nuovi, gli eventi, e la narrazione.

Oggi è riuscita attraverso i numeri, il materiale iconografico, gli schemi, i diagrammi a fornire un quadro preciso di un lavoro certosino e pieno di successi riconosciuti. Non ci sono esaltazioni nei linguaggi, nelle foto, nei dati, soltanto fatti per aiutare chi sta fuori ad entrare, affacciarsi e poi rimanere. Perché alla fine il messaggio arriva forte attraverso questo bilancio sociale e di mandato: donare significa salvare vite umane, fare una vita sana ma soprattutto risolvere un'emergenza della società. Complimenti quindi a chi ha redatto questo documento che ho avuto l'onore di supervisionare, un lavoro completo e didascalico nel quale emergono tratti di emozione e amore per la nostra esistenza, rispetto per gli altri e capacità organizzative.

Francesco Pira

INDEX

01	Presentazione	06		3.8 I protocolli d'intesa	30
	1.1 Introduzione	06		3.9 Le relazioni istituzionali	31
	1.2 Nota metodologica	10		3.10 Un grande progetto di informatizzazione 3.11 Un puntuale coordinamento e monitoraggio	
02	Generalità	12		3.11 monitoraggio	34
	2.1 Identità	12	04	Stackeholder	36
	2.2 Storia	13		4.1 La mappa	36
	2.3 I valori, la mission	18		4.2 La consorella GADCO Calabria	40
				4.3 Le reti	43
03	Le strategie	20			
	3.1 Gli obiettivi	20	05	Assetto istituzionale	46
	3.2 Il nostro orgoglio: mantenere l'autosufficienza del sangue	22		5.1 I nostri organismi	46
	3.3 Formazione	24		5.2 Il Comitato Medico	51
	3.4 Presenza sul territorio	25		5.3 La Consulta Giovani	52
	3.5 Comunicazione	26		5.4 Gruppi di lavoro	56
	3.6 Investire sulle nuove generazioni	27		5.5 Gruppi di studio	62
	3.7 Il nostro impegno con progetti di natura scientifica	28		5.6 Risorse umane	65

	5.7 I nostri dirigenti	66		8.1 Il percorso regionale	102
				8.2 La ristrutturazione della rete trasfusionale regionale	112
06	Attività istituzionale	68		8.3 Il racconto del Presidente	114
	6.1 La nostra "MISSION" in azione	68			
	6.2 2013	69	09	L'attività donazionale in Calabria: la lente d'ingrandimento nelle provinc	e ¹¹⁸
	6.3 2014	71		9.1 Calabria	118
	6.4 2015	74		9.2 Catanzaro	124
	6.5 2016	77		9.3 Cosenza	136
	6.6 2017	80		9.4 Crotone	146
	6.7 Le assemblee	82		9.5 Reggio Calabria	156
				9.6 Vibo Valentia	166
07	Progetti in itinere	84			
	7.1 Servizio Civile, Rotary e Fondazione	84	10	Le risorse economiche	176
	7.2 Il Camper della Salute	86		10.1 Facciamo parlare i numeri	176
	7.3 Il Servizio Civile Nazionale	92			
	7.4 Fondazione Sapientia	98	11	Un futuro possibile	180
			-	Avis Calabria in pillole	182
08	L'accreditamento	102	-	Test di valutazione	191

INTRODUZIONE

l Bilancio Sociale di mandato di Avis Calabria 2013-2017 si pone l'obiettivo di enunciare, in modo chiaro e trasparente, le azioni di missione di Avis Calabria degli ultimi quattro anni ed i relativi risultati sociali raccolti sul territorio. La motivazione che ha spinto alla redazione di questo documento è stata quella di produrre, a fine mandato, un feedback puntuale e dettagliato delle azioni, dei progetti e delle attività realizzati dai volontari e dai responsabili che operano all'Associazione. La finalità del documento è, quindi, riuscire a fornire utili informazioni che possano portare il lettore ad una facile valutazione circa l'operato svolto da Avis Calabria. Allo stesso tempo il Bilancio Sociale ha rappresentato lo strumento idoneo per una esaustiva valutazione interna delle attività svolte e dei risultati raggiunti in vista di un miglioramento delle operazioni di programmazione, monitoraggio e assegnazione degli obiettivi da fornire per il prossimo futuro a tutti i volontari, vecchi e nuovi, dell'Associazione, al fine di agevolare una sempre più efficace gestione coerente con i valori dettati dalla nostra mission statutaria.

Per quanto detto è risultato necessario fornire una versione chiara e minuziosa delle attività avisine svolte da Avis Calabria negli ultimi quattro anni attraverso un percorso di informazioni qualitative e quantitative che definiscano ai lettori un elemento finale idoneo a rilasciare un giudizio sul nostro operato, ossia le attività/obiettivi e il relativo grado di perseguimento degli stessi, sottolineando le responsabilità,

gli impegni e i risultati prodotti nel tempo. Il punto di partenza dei dati raccolti è segnato dalla data del 23 aprile 2013, ovvero dalle linee programmatiche di mandato che hanno dato l'indirizzo all'intera programmazione delle attività di Avis Calabria degli ultimi quattro anni.

Il social report che si propone è indirizzato non solo a tutte le consorelle avisine del territorio calabrese e nazionale ma anche, e soprattutto, a tutti gli attori sociali che operano nel terzo settore e che si avvicino per valori e scopi statutari ad AVIS. L'auspicio è che, dopo un'attenta lettura del Bilancio Sociale di mandato, e riflettendo su "cosa fa" Avis Calabria, anche nuovi volontari possano incuriosirsi e avvicinarsi alla nostra realtà di volontariato.

Il Presidente

Rocco Chiriano





INDIVIDUAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

STUDIO E IMPOSTAZIONE MODELLO

RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI

STESURA E RENDICONTAZIONE DEI DATI

VALUTAZIONE INTERNA
DEL DOCUMENTO

PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DI AVIS CALABRIA

PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DI MANDATO

RICEZIONE E STUDIO DELLA VALUTAZIONE ESTERNA DEL DOCUMENTO Il Bilancio Sociale, quale documento di accountability, redatto al fine di trasmettere una completa e dettagliata rendicontazione dell'operato di un intero mandato, è stato sottoposto al seguente processo di elaborazione:



Costituzione di un gruppo di lavoro interno all'ufficio di Avis Calabria, composto dai dipendenti, dai volontari in Servizio Civile e dall'ufficio di presidenza di Avis Calabria, i quali sinergicamente hanno redatto il documento. Tale decisione scaturisce dall'idea che il miglior apporto per la compilazione del social audit arrivi direttamente dall'interno ovvero da chi svolge concretamente le azioni programmate.



del documento da compilare. È stato dei dati per ogni singola attività seguito l'ultimo modello di Bilancio ricollocata per finalità di obiettivo, Sociale per organizzazioni no profit, per ordine temporale e per bacino proposto dall'ex Agenzia per il Terzo d'intervento. Settore. Da qui si è passati quindi all'identificazione degli interlocutori a cui destinare il social return.



Analisi delle attività realizzate sulla Stesura e validazione interna del base dei dati raccolti e poi elaborati documento da parte del gruppo di durante il periodo di studio.



Individuazione e scelta del modello Assemblaggio e rendicontazione



Presentazione della prima bozza del documento al Consiglio Direttivo di Avis Calabria e successiva approvazione.



lavoro interessato.



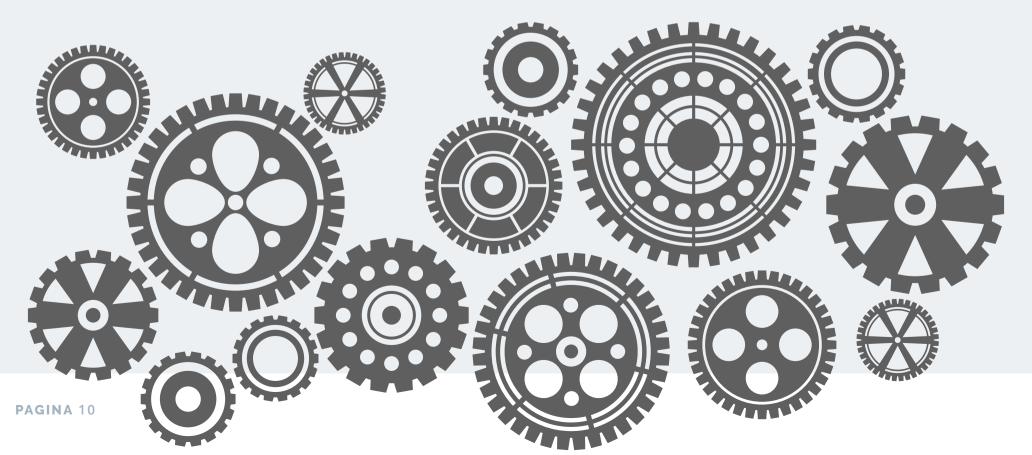
Stampa e fruibilità multimediale del documento finale per tutti gli stakeholder coinvolti nel territorio e non solo.

🙊 La fase conclusiva del processo terminerà con una valutazione del documento da parte dei lettori, attraverso la compilazione di una scheda di valutazione, di formato cartaceo e multimediale, al fine di avere un feedback da cui estrapolare un'analisi conclusiva utile a dettare le indicazioni future alla stesura del prossimo bilancio sociale di Avis Calabria.



NOTA METODOLOGICA

Per la redazione e la compilazione del Bilancio Sociale di mandato 2013-2017 sono state seguite le linee guida per la redazione di un Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit dell' ex Agenzia per il Terzo Settore – 2011. Ci preme evidenziare da subito che, rispetto alle precedenti edizioni di bilancio sociale, il presente atto va a rendicontare un intero periodo di mandato ovvero quattro anni di attività, impegni e responsabilità. Il Bilancio Sociale di Avis Calabria giunge, quindi, alla sua quarta edizione grazie al contributo delle segreterie e dei dirigenti delle Avis Provinciali della Calabria e dalla collaborazione dei dipendenti, collaboratori e dirigenti di Avis Regionale Calabria.



LE RISORSE IMPIEGATE PER LA STESURA



SEGRETERIA Antonella Gaetano



SEGRETARIO *Giuseppe Perpiglia*



Rocco Chiriano



TESORIEREAmleto
Pastore



AMMINISTRAZIONE Rosella Morgante



SUPERVISIONE Francesco Pira





Giulia Amato



Maria Rosa Mercuri



Rocco Vonella



Giovanna Suppa



Angela Valentino

GENERALITÀ

IDENTITÀ

L'AVIS, Associazione Volontari Italiani del Sangue, fondata nel 1927 dal Dott. Vittorio Formentano, è un'associazione divolontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica e che persegue un fine di interesse pubblico: garantire un'adeguata disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne hanno bisogno. La nostra è la più grande associazione di volontariato del sangue in Italia; ad oggi registra più di 3.400 sedi sparse sul territorio nazionale e oltre 1.320.000 soci, per un totale di oltre 2.000.000 di unità di sangue ed emocomponenti donate che contribuiscono, ogni anno, a circa il 70% del fabbisogno nazionale. Lo scopo fondamentale dell'Associazione è quello di promuovere la donazione di sangue intero e/o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata non remunerata, anonima e consapevole. A livello internazionale AVIS è impegnata all'interno della FIODS/IFBDO, "International Federation of Blood Donor Organizations", federazione che opera per il medesimo scopo istituzionale e che coinvolge ben 75 Paesi in tutto il mondo.

	1967	1972	1995	2002	2009	2013
PRESIDENTE	EVELINA PLUTINO GIUFFRÈ	DOMENICO COMI	MICHELE FAZZOLARI	SALVATORE BARBIERI	PAOLO MARCIANÒ	ROCCO CHIRIANO
SEDE SOCIALE	REGGIO CALABRIA	REGGIO CALABRIA	COSENZA	CATANZARO	CATANZARO	CATANZARO

STORIA

AVIS CALABRIA è stata costituita il 27 ottobre 1967 a Reggio Calabria da Evelina Plutino Giuffrè e risulta tra le prime sedi regionali d'Italia. Conta ad oggi 159 sedi sparse sul territorio calabrese e oltre 35.967 iscritti che donano circa il 90% del fabbisogno regionale di sangue ed emocomponenti. Avis Regionale Calabria oggi ha sede in località Profeta in Caraffa di Catanzaro. La sua forma giuridica riconosciuta è quella di ONLUS, con codice fiscale registrato il 22/03/2007 e con iscrizione al Registro Provinciale (ora Registro Regionale) delle Organizzazioni di Volontariato al n.62 del 19/05/2008 (prima iscrizione al registro del volontariato risale al 27/05/1991). Nel corso di quest'ultimo mandato si è anche provveduto ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private al n. 106 del 24/10/2014.

1 AVIS REGIONALE

5 AVIS PROVINCIALI

159 AVIS COMUNALI

OGGI

La contessa Evelina Plutino Giuffré ha costituito la sede di Avis Calabria ed è stata la prima Vice Presidente donna di Avis Nazionale.

Noi abbiamo poca memoria storica dei nostri personaggi, invece bisognerebbe dedicare veramente una grossa attenzione al ruolo delle donne in Avis. Le donne sono quelle che all'interno della famiglia vedono prima i bisogni della famiglia e di conseguenza della società e li fanno propri, cioè ci mettono molta più passione di quella degli uomini quando hanno la possibilità di esprimersi.

Abbiamo numerosissime presidentesse associative donne ed è un valore aggiunto alla nostra attività e questo ci gratifica.

Rif. Intervista rilasciata dal Presidente Regionale alla ricercatrice Dott.ssa Siino per i 90 anni di Avis.

LINEA TEMPORALE DELLA NOSTRA STORIA LE TAPPE FONDAMENTALI

20 Aprile 1991

Adozione nuovo Statuto Avis Regionale Calabria.

27 Maggio 1991

1ª iscrizione Registro

Volontariato.

Avis Regionale Calabria recepisce le modifiche dello Statuto Nazionale e le adotta nel nuovo Statuto Regionale.

1967/1981

1991

2003

2005

2006

27 Ottobre 1967

Costituzione di Avis Regionale

Calabria con sede sociale a

Reggio Calabria.

Fondatore: Evelina Plutino Giuffrè

27 Ottobre 1967

Statuto Avis Regionale Calabria.

Avis Regionale Calabria a seguito dell'adozione del nuovo Statuto Nazionale diventa associazione di associazioni passando da una struttura piramidale ad una struttura a rete, dove cioè ciascuna sede Avis è dotata di autonomia giuridica, patrimoniale e gestionale.

Raggiungimento autosufficienza regionale di sangue intero.

19 Aprile 2015 Approvazione del Regolamento di Avis Regionale Calabria e adozione modifiche statutarie. 29 Giugno 2015 Accreditamento articolazioni organizzative ed Unità di 22 Marzo 2007 Raccolta di Avis Regionale Assegnazione del Codice Acquisto Locali Sede Sociale in Calabria. Fiscale ad Avis Regionale Località Profeta snc, Caraffa di 4 Agosto 2015 Calabria. Catanzaro. Costituzione della Fondazione Sapientia per Avis Calabria -Onlus. 2009 2014 2015 2007 2008 24 Ottobre 2014 Riconoscimento Personalità Giuridica di Avis Regionale Calabria. 6 Giugno 2014 Ripetizione per atto pubblico dell'atto costitutivo di Avis 15 Maggio 2008 Regionale Calabria; Iscrizione al Registro Provinciale Acquisto numero 5 del Volontariato. Autoemoteche per le 5 sedi Provinciali con la compartecipazione economica di Avis Regionale Calabria.

L'EVOLUZIONE DELLE NORMATIVE LE TAPPE FONDAMENTALI

04 Dicembre 1997

Il D.Lgs 460/97 conferisce lo stato di ONLUS ad Avis. "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociali".

D.Lgs 231/2001

Responsabilità amministrativa delle società degli enti.

1991

1997

2000

2001

2005

11 Agosto 1991

Viene approvata la Legge Quadro sul volontariato n.266/91.

07 Dicembre 2000 Legge n.383 per la Disciplina delle Associazioni Sociali.

Entra in vigore la Legge Trasfusionale n.219 "Nuova disciplina nelle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati", che aggiorna compiti e funzioni dell'intero sistema trasfusionale italiano, rafforzando il ruolo che il volontariato, quindi anche di Avis, ricopre nel Sistema Sangue.

Accordo del 20 Marzo 2008 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Accordo sul documento recante "Definizione dello schema tipo per la stipula di convenzioni tra le Regioni, le Province autonome e le Associazioni e le Federazioni di donatori di sangue".

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di Raccolta.

Accordo Stato Regioni
14 Aprile 2016 relativo alla
stipula di convenzioni tra
Regioni, Province autonome e
Associazioni e Federazioni di
donatori di sangue.

2008

2009

2010

2012

2016

Accordo del 29 Ottobre 2009.
Accordo tra il Governo, le
Regioni e le Province autonome
di Trento e Bolzano recante:
"Requisiti organizzativi,
strutturali e tecnologici minimi
per l'esercizio delle attività
sanitarie delle banche di
sangue da cordone ombelicale".

Accordo tra il Governo, le
Regioni e le Province Autonome
di Trento e di Bolzano sul
documento concernente "Linee
guida per l'accreditamento
dei servizi trasfusionali e delle
unità di raccolta del sangue e
degli emocomponenti".

I VALORI, LA MISSION

Gli obiettivi di AVIS ad ogni livello, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propongono di:

Sostenere salute favorendo il raggiungimento necessità di essere sottoposti a dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue.

bisogni Tutelare il diritto alla salute dei cittadini donatori e di coloro che hanno terapia trasfusionale.



Promuovere diffusione delle proprie associate su tutto il territorio regionale, con associata, carenti, e delle attività associative regionale. e sanitarie ad esse riconosciute. come la raccolta del sangue e degli emocomponenti.



un'adeguata Favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, non remunerata, particolare riferimento alle aree anonima e consapevole a livello



Promuovere l'informazione sanitaria dei e l'educazione cittadini.



Promuovere sviluppo volontariato

AVIS CALABRIA ha una funzione di indirizzo, coordinamento e verifica del raggiungimento degli obiettivi associativi rappresentando i propri associati nei confronti di tutti i soggetti, istituzionali, pubblici e privati, di livello regionale.



CULTURA DEL DONO

in particolare quella del sangue e della gratuità dello stesso.



CULTURA DELLA TUTELA ALLA SALUTE

di sani e corretti stili di vita del Cittadino e cultura alla sensibilizzazione della medicina preventiva



CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ

e della cittadinanza attiva e responsabile



La simple smart message sopra riportata rappresenta gli scopi di MISSION quali biglietto di riconoscimento della nostra Associazione, in quanto tutti i punti sono espressione fondamentale del nostro agire in ambito sociale.

GLI OBIETTIVI

Dopo aver visto i progetti realizzati dai Gruppi di lavoro di Avis Calabria entriamo nel merito delle attività realizzate dalla struttura regionale. In particolare, mostreremo la strategia e gli obiettivi che Avis Calabria ha messo in campo durante l'ultimo mandato, al fine di seguire i dettami statutari associativi inseriti, altresì, nel programma di mandato. Tale documento è stato un vero e proprio *canovaccio* per i dirigenti regionali, poiché le linee trascritte all'interno hanno mosso le fila di tutte le attività prodotte da Avis Calabria negli ultimi quattro anni.



2

5

4

5

6

7

8

S

10

IL NOSTRO ORGOGLIO: MANTENERE L'AUTOSUFFICIENZA DEL SANGUE

L'obiettivo dell'autosufficienza, quantitativa e qualitativa, relativa al fabbisogno regionale, è stato raggiunto e mantenuto tale già dal 2006 ed è proprio grazie a tale risultato che l'importanza del contributo di Avis su tutto il territorio regionale è unanimemente riconosciuta. La parola chiave? Un'attenta, ponderata, responsabile programmazione stilata in collaborazione e coordinamento tra le strutture sanitarie e quelle associative e la razionalizzazione delle raccolte sempre nel rispetto di ruoli, competenze ed esigenze.

La strategia corretta ed efficace parte dal Centro Nazionale Sangue, il quale, di concerto con i Centri di coordinamento regionali, attraverso una buona politica ed un'efficace organizzazione, provvede a dare risposta alle richieste di quelle Regioni che necessitano di sangue per poter procedere alle attività dirette alla tutela del bene-salute. Anche Avis Calabria è stata coinvolta in alcune occasioni in situazioni di urgenza. In particolare il monitoraggio e l'attenzione alle situazioni di emergenza estiva di sangue hanno fatto sì che due richieste particolari provenienti dalle regioni Lazio e Sicilia potessero essere esaudite grazie alla collaborazione dei centri trasfusionali, delle aziende ospedaliere e delle sedi Avis delle regioni interessate che hanno dato positivo esito a situazioni di emergenza ed urgenza.

Ricordiamo tutti che a causa dei nefasti eventi che hanno caratterizzato il 2013 e successivamente per l'avvento della normativa sull'accreditamento e la conseguente chiusura di molti punti di prelievo, le donazioni erano decisamente calate; l'invecchiamento della popolazione, infine, non ha fatto altro se non aggravare la situazione. La Calabria, però, con i suoi fedeli donatori e con la dirigenza avisina di tutto il territorio regionale, ha saputo rispondere in modo puntuale ed efficace, confermando il suo impegno verso la tutela del bene-salute, mettendolo sempre davanti a tutto.

L'orgoglio per i risultati raggiunti e mantenuti non distoglie la nostra attenzione dall'importante obiettivo che ci proponiamo di raggiungere e che è legato ad una risorsa preziosa tanto quanto il sangue intero: il Plasma.

Nel corso degli ultimi quattro anni numerosi sono stati i contatti ed i proficui incontri, tenutisi, per la maggior parte presso la nostra sede sociale, con i Responsabili dei Servizi trasfusionali calabresi, con il Delegato SIMTI Calabria, con il Responsabile del C.R.S. e con le altre associazioni del sangue presenti sul territorio. Gli incontri hanno rafforzato la sinergia ed i rapporti creati negli anni e hanno reso possibile il confronto tra strutture sanitarie pubbliche e associazioni di volontariato, mirando ad una programmazione condivisa per la raccolta di sangue intero e gettando le basi, nel contempo, per una comune progettazione ed un'efficace campagna promozionale per la raccolta di plasma.

L'impegno, dunque, assieme a tutta la dirigenza avisina regionale, è quello di abbracciare il progetto regionale relativo alla raccolta di plasma, facendo nostre le campagne di promozione proposte e di lavorare, sul solco degli anni precedenti, assieme al Centro Regionale Sangue ed ai Centri Trasfusionali di tutto il territorio calabrese, con la massima collaborazione per una programmazione comune che risulterà maggiormente efficace ed efficiente.

DUE

3

4

5

6

5

8

Ç

10

FORMAZIONE

L'impegno alla formazione ha rappresentato il pilastro portante di tutto l'operato di mandato. Ogni anno, in ogni relazione programmatica, sono stati previsti prima e realizzati poi degli eventi di formazione di varia natura e settore, di ampio rango intellettuale e soprattutto di aggiornamento delle conoscenze e competenze di tutti coloro che operano in Avis, e non solo. Oltre ai vari convegni realizzati dagli ambiti di riferimento dei gruppi di lavoro di Avis Calabria, la struttura regionale si è concentrata su due percorsi formativi principali: uno per i dirigenti delle sedi comunali-provinciali ed uno per i dipendenti e collaboratori avisini. Realizzare un percorso formativo diretto a tutti i dirigenti delle sedi comunali-provinciali è stato un nobile impegno che ha voluto dedicare ai destinatari coinvolti un cammino di formazione ad hoc riguardante le tematiche e i relativi aggiornamenti di rango associativo.

Per i dipendenti ed i collaboratori, invece, si è data la possibilità di una formazione e conseguente aggiornamento delle competenze, come da obblighi di contratto, art.62 CCNL/2013 "qualificazione ed aggiornamento professionale".



PRESENZA SUL TERRITORIO

TRE

Al fine di riuscire a scendere nelle realtà più piccole, interne al territorio, sono stati istituiti, nel mese di maggio 2013, i Gruppi di Lavoro regionali. Essi consistono in tavoli di lavoro, divisi per settore di intervento, da cui partono e prendono vita le idee progettuali di Avis Regionale Calabria con ricaduta su tutto il territorio regionale.

Al momento della costituzione i gruppi si dividevano nei seguenti ambiti d'intervento: area comunicazione, area scuola e formazione, area giovani, sport e servizio civile nazionale, area organizzativa e sviluppo, area sanitaria, area tecnica, area volontariato e promozione. Questa divisione è stata revisionata a fine esercizio 2014, dopo un'attenta analisi dell'ufficio di presidenza che ha deciso di razionalizzare l'impegno dei volontari all'interno dei gruppi di lavoro, al fine di incanalare nel modo più efficace ed efficiente i progetti regionali. I gruppi di lavoro ricollocati al 31/12/2016 sono: area scuola e formazione, area giovani sport e servizio civile, area comunicazione e promozione ed infine l'area tecnica-sanitaria.





6

8

9

10

5

6

7

8

9

10

COMUNICAZIONE

Curare ed implementare le strategie di comunicazione, interna ed esterna, rappresenta da sempre un dovere da portare avanti con responsabilità. Ad inizio mandato si è provveduto a sollecitare tutte le consorelle avisine calabresi all'attivazione della casella di posta elettronica istituzionale, ricadente nel dominio @avis.it. A stretto giro tutte le sedi si sono efficientemente standardizzate ai livelli richiesti portando a segno un importante standard di qualità, soprattutto per l'esterno. E' stata inserita, tra i progetti regionali, la novità della newsletter "l'Esecutivo Informa", che con le sue sette edizioni ha raccontato, anche attraverso immagini e foto, tutte le iniziative mosse da Avis Calabria nel periodo di riferimento, producendo quindi un documento di feedback valutabile anche dagli stakeholder esterni e facilmente fruibile dal sito web istituzionale.

Quest'ultimo è stato ristrutturato, arricchito di informazioni e reso strumento utile ad avere un contatto diretto con Avis Regionale e seguire attività degli organismi associativi regionali.

Per tutte le consorelle avisine calabresi, ogni anno è stato fatto da Avis Calabria l'abbonamento alla rivista associativa "AVIS SOS", e per le sedi provinciali anche l'abbonamento al periodico "Cooperative ed Enti no Profit".



La comunicazione interna è stata curata soprattutto attraverso la formulazione di circolari e regolamenti regionali su tematiche associative aventi come destinatari tutte le sedi avisine della Calabria.

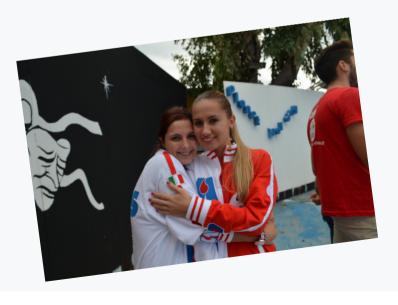
Per la comunicazione esterna si rimanda ai progetti del gruppo di lavoro di settore.

Tutte le attività sono state supportate da azioni di sensibilizzazione dalla stampa regionale e locale con interviste e contributi dei dirigenti di Avis Calabria.

INVESTIRE SULLE NUOVE GENERAZIONI

Il futuro dell'Associazione è rappresentato dalle giovani generazioni. Per tale obiettivo Avis Calabria ha abbracciato sin dal 2013 due importanti impegni.

- 1. La costituzione, il 23 luglio 2013, di una Consulta giovani regionale, composta da 25 membri, 5 per ogni Avis provinciale, di cui 5 compongono l'organo esecutivo. Vi sono poi 3 referenti giovani Avis Calabria, delegati nella Consulta giovani di Avis Nazionale, ed un coordinatore. La Consulta giovani dispone di un proprio regolamento approvato nel mese di luglio 2013.
- 2. Realizzazione del progetto del servizio civile nazionale in Avis Calabria, che dal 2013 conta il numero massimo di volontari acquisibili, ovvero 50.





IL NOSTRO IMPEGNO CON PROGETTI DI NATURA SCIENTIFICA

Avis Calabria si è mostrata aperta a collaborazioni di natura scientifica nei confronti di diversi partner. In specifico, il contributo fornito è stato quello di estrapolazioni di dati e campioni per le necessità richieste dai vari progetti di ricerca.

Di importante impatto tra i cittadini è stato il progetto, nato da un protocollo d'intesa con L'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, a supporto del programma di prevenzione del tumore del colon retto firmato il 24/03/2015. Attuare un programma di prevenzione con il Centro Screening regionale, puntare alla sensibilizzazione della medicina preventiva è stato sin da subito un impegno condiviso dal consiglio di Avis Regionale che con delibera E43 del 2015 ha stanziato €1.500,00 per l'acquisto di materiale utile al progetto e allo stesso tempo identificativo di Avis.

Altro scopo invece ha avuto il progetto intavolato con la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Magna Graecia di Catanzaro dedicato agli effetti della emosottrazione sulla viscosità del sangue, sulla insulino-sensibilità, sulla emodinamica cardiovascolare e sulla funzione endoteiale. Tale ricerca è partita in seguito alla sottoscrizione del protocollo di studio del 07/09/2015, che, attraverso una sperimentazione, metterà in evidenza i reali benefici della donazione in soggetti con potenziali patologie cardiovascolari e disordini metabolici. Le pubblicazioni in merito ai risultati conseguiti saranno presto rese disponibili dall'università.

Grazie all'associazione Smart Aging, in collaborazione con l'Università Magna Graecia di Catanzaro e grazie al coordinamento del Consorzio di Bioingegneria e Informatica Medica di Pavia e al coordinamento della Fondazione Nazionale Istituto Neurologico "C. Mondino", si è sviluppato un progetto di ricerca finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della

Ricerca sullo studio di valutazione del funzionamento cognitivo dell'età adulta, con particolare attenzione alla malattia dell'Alzheimer. Il progetto di ricerca ha avuto inizio il 26/05/2015.

Le pubblicazioni in merito ai risultati conseguiti saranno presto rese disponibili dall'Associazione.

Il 15/10/2015 ha dato inizio al progetto di ricerca relativo all'espressione della proteina chinosi SGK-1 in pazienti affetti da sclerosi sistemica, che ha visto Avis Calabria impegnare le sedi disponibili alla ricerca di campioni idonei alla sperimentazione. Ulteriori due collaborazioni per progetti di ricerca sono state eseguite con l'Università Bocconi di Milano e con la Fondazione di Ricerca Istituto Carlo Cattaneo di Bologna. Con il primo Avis Calabria ha fornito su richiesta del 19/10/2015 alcuni dati utili allo studio dell'impatto della crisi politica ed economica sulle azioni all'altruismo dei cittadini. Il secondo, su richiesta del 15/11/2016, invece ha rilasciato dei dati utili alla ricerca sul tema del capitale sociale delle diverse province italiane.

Il 24 maggio 2016 è stato sottoscritto un importante protocollo d'intesa tra Avis Nazionale, Avis Regionale Emilia Romagna, Avis Veneto ed Avis Calabria per la costituzione di un Gruppo di Progettazione Avis col seguente fine: "creazione di un gruppo di progettazione qualificato, con competenza nella scrittura, gestione e amministrazione di progetti a livello nazionale e internazionale che, anche avvalendosi di collaborazioni e consulenze con esperti esterni di comprovata esperienza, possa supportare l'ingresso degli aderenti al protocollo nei cicli di programmazione nazionale ed internazionale".

Il primo progetto sperimentale di volontariato con richiesta di contributo al Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali è "AVIS CARE COACH – Coaching personalizzato per il benessere e la salute" presentato nel mese di Dicembre 2016.

I PROTOCOLLI D'INTESA

Avis Calabria si è molto impegnata, attraverso il Presidente regionale e tutto il Consiglio Direttivo, nell'individuazione di rilevanti enti esterni con cui collaborare e predisporre un accordo riconosciuto di reciproco impegno. Difatti, ogni singolo consigliere regionale è stato investito della responsabilità di prendere contatti, informazioni e porre in essere procedure al fine di portare alla firma uno o più protocolli d'intesa, affiancato e supportato dal gruppo di lavoro di Avis regionale afferente per settore al protocollo in studio. Si è, quindi, poi passati alla stesura, realizzazione e finale sottoscrizione di numerosi protocolli d'intesa, rinnovati o integralmente originati, tra Avis Calabria ed importanti stakeholder del territorio calabrese.

PROTOCOLLI STIPULATI

ENTE/PARTNER	DATA SOTTOSCRIZIONE
ASP CZ CENTRO SCREENING	24/03/2015
LEGAMBIENTE	14/04/2015
ROTARY	12/12/2015
USR DELLA CALABRIA (PROGETTO BENESSE	(RE) 21/12/2015
LIBERTAS	13/09/2016
COMANDO MILITARE ESERCITO CALABI	RIA 05/10/2016

LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

Avis Calabria in questo mandato non ha mai abbassato l'attenzione agli inviti ed eventi d'ambito nazionale; la nostra partecipazione attiva alle iniziative, soprattutto formative delle altre Avis regionali e degli altri attori del Terzo Settore, non è mai mancata. Tale impegno ha difatti permesso il consolidamento di molte relazioni con gli attori istituzionali esterni ma vicini al nostro operato. Oltre alla partecipazione alle riunioni di consulta dei presidenti regionali, Avis Calabria è sempre stata presente ai convegni di natura medica, spesso di carattere trasfusionale, del Centro Nazionale Sangue, anche attraverso il Responsabile del Comitato Medico di Avis Calabria, ai tavoli di lavoro di Avis Nazionale; vanno soprattutto ricordati quelli dedicati al Libro bianco ed alla Carta etica; allo stesso modo siamo sempre stati presenti agli inviti delle altre consorelle regionali, che, soprattutto nel 2015 e nel 2016, hanno visto la figura del presidente regionale calabrese relatore in importanti convegni di Avis Sicilia, Marche, Abbruzzo, Campania e Molise etc.



2

3

4

5

6

7

ОТТО

S

10

UN GRANDE PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE

Per tutte le sedi avisine calabresi quest'ultimo mandato è stato un quadriennio di innovazione e di informatizzazione che ha reso Avis Calabria più attiva e in sintonia con Avis Nazionale.

A luglio 2013 Avis Calabria ha stipulato un contratto con la ditta Tesi Elettronica e Sistemi Informativi S.p.A. per attivare in tutta la Regione e a favore delle Avis provinciali il sistema Assoweb che prevede il collegamento delle stesse con il Centro Regionale Sangue e con i Centri trasfusionali, al fine di monitorare l'andamento delle raccolte, procedere ad una più razionale e controllata chiamata dei donatori alla donazione, gestire le attività amministrative e segretariali e procedere all'invio dei referti online ed all'accettazione informatizzata dei donatori.

La prima fase, quella che prevede il collegamento delle Avis provinciali alla Banca dati del Centro Regionale Sangue e ai Centri trasfusionali, è stata attivata per tutte le province con onere economico di Avis Calabria. La seconda fase, invece, relativa all'informatizzazione delle accettazioni dei donatori, è stata attivata per tutte e cinque le Avis provinciali ed è in fase operativa. Ultimo aggiornamento a riguardo è la stipula nel corso del 2017 di un unico contratto regionale con la ditta Tesi Elettronica e Sistemi Informativi S.p.A. che prevede i termini di competenza e costi delle Unità di Raccolta avisine in Calabria. Per le competenze ed i costi riguardanti le articolazioni territoriali avisine di tutte la regione, invece, verrà sottoscritto dalla Regione Calabria un unico contratto con l'azienda Tesi che recherà l'onere sulle casse della Regione Calabria.

L'informatizzazione di Avis regionale, oltre alla realizzazione dei collegamenti telematici di Assoweb, ha realizzato un progetto che ha previsto la dotazione di notebook e relativi accessori in contratto di comodato d'uso gratuito per le sedi comunali del territorio calabrese. Dopo la realizzazione di un bando di gara per fornitura delle apparecchiature elettroniche, sono stati consegnati, in 12 tappe, ben 73 notebook alle sedi comunali. Il progetto ha visto anche la realizzazione di giornate dedicate alla formazione dei destinatari dell'apparecchio informatico, nelle quali oltre alla consegna dei notebook veniva spiegato il software GestAvis utile alla gestione amministrativa di una sede Avis e alla corretta elaborazione dell'elenco donatori. Sono stati effettuati anche corsi di approfondimento nelle cinque province della Calabria per il corretto utilizzo del suddetto programma, nonché per fornire chiarimenti a dubbi e lacune. Inoltre, attraverso la somministrazione di questionari creati ad hoc, si è inteso procedere ad operazioni di adattamento del programma alle esigenze della sede.

	CATANZARO	COSENZA	CROTONE	REGGIO C.	VIBO VALENTIA
N. NOTEBOOK Consegnati	4	19	12	24	14

Si specifica che l'Avis Provinciale di Catanzaro ancor prima che il progetto regionale iniziasse aveva già provveduto a predisporre i notebook alle sedi della propria provincia. Avis Calabria per tale motivo si è quindi limitata a sostituire le apparecchiature non funzionanti.

UN PUNTUALE COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

Come da indicazioni statutarie, la funzione prioritaria della struttura regionale è quella del coordinamento delle consorelle sottordinate. Fare rete all'interno del tessuto associativo calabrese attraverso puntuali incontri, itineranti e non, con le sedi territoriali è stato lo strumento idoneo per adempiere a tale funzione. Per tale motivo, difatti, è stato opportuno partire dal vertice delle strutture provinciali e quindi dalla valorizzazione della Consulta dei Presidenti Provinciali attraverso le convocazioni ad incontri periodici che garantissero il necessario aggiornamento delle problematiche da affrontare sul territorio, soprattutto ponendo la giusta attenzione alla programmazione delle raccolte di sangue. A tal proposisto sono stati realizzati puntualmente degli incontri in collaborazione con il Centro Regionale Sangue dedicati alla programmazione delle raccolte sia per il calendario annuale sia per la stagione estiva. La funzione di coordinamento ha portato anche a favorire lo sviluppo della rete associativa con le sedi comunali. La vicinanza alle sedi territoriali è stata dimostrata, di anno in anno, dall'intero Consiglio Direttivo di Avis Calabria attraverso la realizzazione di sedute di Consiglio Direttivo, Comitato Esecutivo, Convegni, Corsi ECM e formazioni ai dipendenti regionali itineranti in tutta la Calabria. Lo stesso vale per i rapporti con le diverse istituzioni della nostra Regione. Davvero numerosi sono stati gli incontri che il Presidente regionale, insieme ai consiglieri, ha tenuto presso i centri trasfusionali calabresi, nelle università, alla regione Calabria, con il SIMTI, con i dirigenti delle ASP e delle AO, etc. Mostrare concretamente e fisicamente la vicinanza di Avis Regionale Calabria ai nostri interlocutori esterni più diretti ha portato ad un consolidamento dei rapporti e alla creazione di un clima sereno di lavoro collaborativo.

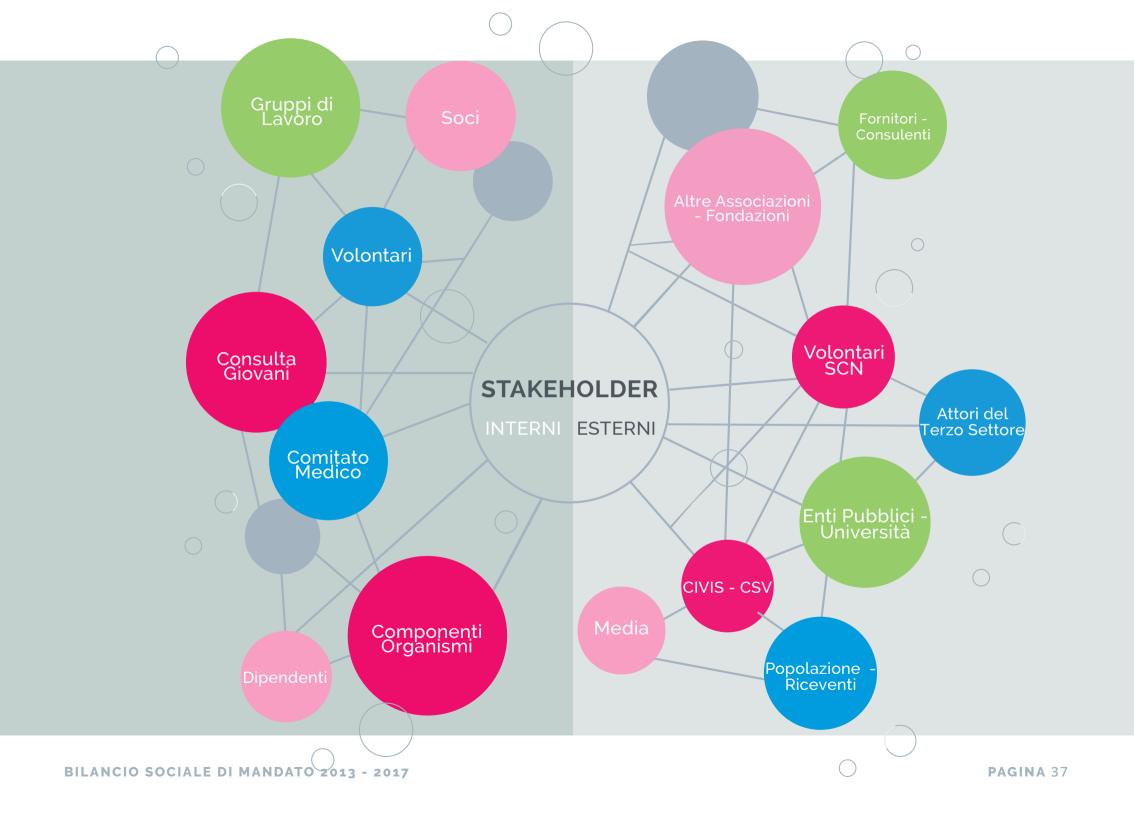
Avis Calabria tra le priorità in questo mandato ha inserito l'importante monitoraggio delle sedi Avis in Calabria per l'adozione dei requisiti minimi richiesti per l'accreditamento ad articolazione territoriale o Unità di Raccolta come da normativa vigente. La struttura regionale ha messo in piedi una vera e propria squadra di "facilitatori", che per tutto l'intervallo di tempo della fase di accreditamento si è resa disponibile a numerosi incontri di spiegazione e chiarimento della nuova normativa e dei suoi rispettivi adempimenti, nonchè a trasferte per tutta la Calabria al fine di esaminare in loco le realtà delle varie sedi avisine comunali che si accingevano a ristrutturare i propri locali o a predisporne di nuovi con l'obiettivo di rientrare nei nuovi requisiti normativi.

Nella sua funzione di coordinamento la struttura regionale si è anche concentrata nel monitoraggio di tutti gli adempimenti legati al dettato statutario e alle normative vigenti per le ONLUS. In particolare, per tutte le sedi della regione, ha verificato l'acquisizione del codice fiscale, risanando alcune situazioni di attivazione di partita IVA, e di iscrizione al registro del volontariato. In particolare, nel 2014, per facilitare le sedi a quest'ultimo adempimento, Avis Calabria ha provveduto, attraverso la collaborazione di 7 volontari, ad iscrivere la quasi totalità delle sedi Avis comunali calabresi al Registro Provinciale del Volontariato, in relazione alla provincia di appartenenza. Ogni anno puntualmente ne ricorda e ne monitora il rinnovo.

I comuni destinatari delle azioni appena riportate sono: la cittadinanza solidale, quella pronta a rispondere con generosità alle esigenze di coloro che si trovano in stato di bisogno, ovvero il singolo cittadino a cui interessa crescere insieme nel sociale, in un mondo più giusto, solidaristico e affetto dall'altruismo.

LA MAPPA

on il termine stakeholder intendiamo tutti gli interlocutori coinvolti nell'attività associativa di Avis Calabria. Si dividono in interni ed esterni, a seconda se operano all'interno o all'esterno dell'Associazione. I contenuti del Bilancio Sociale sono dedicati a loro, al fine di ricevere una valutazione finale che sia in grado di fornire spunti di miglioramento per la programmazione futura. In linea generale, la strategia di Avis Calabria nei confronti di tutti gli stakeholder in questo mandato è stata quella di attivare, mantenere e consolidare un canale di comunicazione stabile, diretto e di continuo confronto.



STAKEHOLDER INTERNI

La strategia messa in atto con gli stakeholder interni è quella di creare un sistema di rete che coinvolga sia i dirigenti di Avis Calabria sia i dirigenti delle strutture sottordinate. Tale sistema conferma la necessità di realizzare numerosi tavoli di confronto e di dialogo al fine di raggiungere una più matura crescita associativa, alimentata da uno spirito di condivisione, in un'ottica di perseguimento delle comuni finalità associative.

Chi sono:

- · I Soci persone fisiche e soci persone giuridiche di Avis Calabria
- · I dipendenti e i collaboratori di Avis Calabria
- · I volontari di Avis Calabria
- · Gli organismi di Avis Calabria
- · Il Comitato Medico di Avis Calabria
- · La Consulta Giovani di Avis Calabria
- I Gruppi di Lavoro di Avis Calabria

Avis Calabria per gli stakeholder interni ha posto un'attenzione particolare al fine di avvicinare l'intera struttura regionale a tutti coloro che operano per l'Associazione sparsi sul territorio calabrese. Gli incontri itineranti, sia formativi che di confronto politico, sono stati numerosi e decentrati su tutta la regione.

STAKEHODER ESTERNI

Essi rappresentano coloro che dall'esterno dell'Associazione concorrono all'interesse della Stessa. Proprio per questo è importante che Avis Calabria riesca a mantenere un continuo interscambio di informazioni al fine di riuscire a trasmettere all'esterno i giusti valori delle nostre azioni.

Chi sono:

- I fornitori
- · Gli attori del Terzo Settore
- ·Le altre Associazioni/Fondazioni
- · Gli organismi di Avis Calabria
- Enti Pubblici
- · CIVIS
- · CSV

- Volontari SCN
- Media
- Consulenti
- Industria
- · Riceventi
- Università
- Popolazione

Il confronto con gli stakeholder esterni riporta una responsabilità differente, in quanto saper coinvolgere attori e responsabilità esterne dal mondo avisino risulta prioritario per la stessa vita del'Associazione. Impostare dei rapporti con l'esterno, ed in particolare con coloro che per il loro agire sono collegati ad Avis è di fondamentale importanza per dimostrare la vera essenza/valenza dell'Associazione all'esterno. I rapporti con i citati attori sono indispensabili per la fattibilità della nostra missione statutaria. Le relazioni esterne, al pari di quelle interne, sono da considerare linfa vitale per il vigoroso futuro di Avis Calabria.

LA CONSORELLA GADCO CALABRIA

La collaborazione con la consorella Gadco regionale è stata molto proficua nell'ultimo mandato. È stato, difatti, percorso un cammino di formazione E.C.M dedicato a medici, infermieri, tecnici ed ostetriche, che ha permesso, oltre all'acquisizione di crediti formativi, anche la possibilità di far conoscere la Gadco in giro per la Calabria e quindi l'importante possibilità del dono gratuito del cordone ombelicale.

Di seguito si riporta il contributo della Presidente GADCO Calabria, Dott.ssa Enrica Pacchiano.









Carissime socie e amici avisini,

mi ritrovo qui a raccontare del mio periodo come presidente di questa Associazione che ci ha viste impegnate in questo ruolo non solo come mamme, ma soprattutto come donne nel ruolo di volontariato per un supporto di salvavita che è la donazione del sangue cordonale.

Devo obbligatoriamente cominciare dal primo giorno in cui ero già consapevole che quel testimone che stavo accettando non sarebbe stata una strada diritta ma impervia e con tante curve, dove solo e grazie al vostro aiuto ho imparato a fare slalom...

È sempre difficile quando si deve illustrare e descrivere un percorso fatto insieme, senza il timore di sottolineare alcuni aspetti e trascurarne altri.

Vorrei suddividere questo mio intervento in due parti: una descrittiva, ma sintetica, della funzionalità dei vari settori dell'associazione, l'altra per tracciare un bilancio di questo triennio.

Non è facile racchiudere in poche pagine questi anni e il nostro impegno ma cercherò tralasciando tanti momenti sicuramente importanti per noi ma che fanno parte del nostro vivere diciamo "quotidiano" che sono gli incontri con le mamme in ospedale, nei consultori, nei corsi prematrimoniali o con le ostetriche nei punti nascita.

Questi sono stati gli scenari di questi anni di cammino insieme dove ho imparato ad amare di più la Gadco e mi sono esercitata, incontrando l'originalità di ciascuno, ad accogliere le diversità.

Posso dire di essere cresciuta umanamente e questo grazie a voi. Non tutto è sempre andato come desiderato ma credo che questo mi ha aiutato a capire che la pazienza è una grande virtù e bisogna saper attendere. Ricordo a tutti che quando si vince è sempre merito della squadra, dell'unione e della sinergia di forze e visioni a volte anche diverse, ma mosse da un fine comune, e soprattutto dà un senso di appartenenza, di amicizia e di vicinanza che sono fondamentali per un buon gruppo. Grazie amiche, spero di essere riuscita seppur in minima parte a rendervi fiere delle nostre azioni, delle nostre scelte e soprattutto di avervi rappresentato degnamente, una cosa è sicura: ce l'ho messa tutta, nello spirito che ci contraddistingue.

La Presidente

Enrica Pacchiano

ANNO 2013

- Agosto Locri Costituzione del nuovo gruppo con la presidente dott G. AUDINO:
- Ottobre Reggio Calabria- Partecipazione al WORK-SHOP delle Banche Cordonali d'Italia:
- Novembre Adria Partecipazione ad E.C.M. e Assemblea Nazionale Adoces:
- **Dicembre** Progetto Noci promozione in tutta la Calabria sul sangue cordonale;

ANNO 2014

- **Gennaio** Tropea "La donazione del sangue cordonale: una cascata di vita":
- **Febbraio** Reggio Calabria Inaugurazione sede AVIS Provinciale ed ufficializzazione della sede per la Gadco Regionale in via Benassai;
- **Febbraio** Reggio Calabria Tavola rotonda con presentazione Gadco all'Ordine dei Medici;
- Marzo Brancaleone- Partecipazione Assemblea Avis Provinciale;
- Marzo Spot GADCO su RAI TRE;
- Maggio Assemblea Regionale a Soverato;
- Maggio Relazione sul dono del sangue a Pellaro, a Lago e nella tv locale RTV:
- Ottobre E.C.M. alla Provincia di R.C. "Il cordone ombelicale: il potenziale delle cellule staminali" e Assemblea Nazionale ADOCES;

ANNO 2015

- · Aprile partecipazione convegno scientifico a Salerno;
- **Giugno** Assemblea Regionale Gadco a Catanzaro con 2° E.C.M. GADCO:
- Maggio Partecipazione Assemblea Nazionale Avis a Palermo;

ANNO 2016

- Marzo Reggio Calabria Promozione per la festa della donna;
- · Maggio Venezia- E.C.M. ed Assemblea nazionale ADOCES;
- Maggio Mantova- Assemblea nazionale AVIS;
- · Giugno Assembla regionale GADCO;
- · Settembre Reggio Calabria Partecipazione a MATCH IT NOW;
- Ottobre Cosenza 3° E.C.M. GADCO.



C.I.V.I.S. CALABRIA

In data 6 dicembre 2014 è stato costituito il CIVIS, Coordinamento Interassociativo del Volontariato Italiano, con lo scopo di dare un forte segno di unione e collaborazione e con lo scopo di garantire la piena tutela del donatore di sangue e del ricevente anche attraverso il mantenimento dell'autosufficienza regionale. La volontà di unirsi deriva dal bisogno di presentare una risposta univoca alle esigenze regionali sulle necessità di sangue presso gli ospedali e garantire un omogeneo trattamento per i donatori. I Presidenti, in quella sede hanno manifestato la loro adesione piena ed incondizionata, alla costituzione immediata del CIVIS che avrà la sua sede temporanea presso la sede sociale di Avis Regionale Calabria. Nella stessa sede i Rappresentanti legali di Avis, C.R.I., Fidas hanno accettato, senza riserva alcuna, i contenuti del Regolamento Regionale del C.I.V.I.S.

LE RETI

Le collaborazioni con interlocutori esterni negli ultimi quattro anni sono state molteplici.

Oltre alla collaborazione con Telethon, nel corso dell'ultimo mandato si è infittita anche la collaborazione con la Convol Calabria, grazie alla quale Avis Calabria ha preso parte al Forum del Terzo Settore e ha potuto registrare l'iscrizione di due suoi referenti al progetto di Formazione dei Quadri per il Terzo Settore, FQTS 2020.

La collaborazione con il Centro Regionale Sangue ha portato alla sinergica realizzazione di due corsi regionali per l'acquisizione di competenze del personale medico ed infermieristico addetto alle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti presso le specifiche Unità di Raccolta. La sede regionale Avis Calabria ha di fatto, oltre che ospitato i corsi c/o i locali siti in Località Profeta in Caraffa di Catanzaro, collezionato le richieste, in collaborazione con le sedi avisine provinciali, stilato le graduatorie di ammissione e provveduto a tutti gli adempimenti necessari, quale segreteria organizzativa dei corsi.



CONFERENZA STAMPA 01/08/2015 PROGETTO "SOLE, MARE, CUTE ED... ALIMENTI"

L'Università Magna Graecia di Catanzaro, in particolare con la facoltà di Farmacia e la stessa AGIFAR Catanzaro, ha visto la collaborazione di Avis Calabria nella stagione estiva del 2015, attraverso il progetto, intitolato "Sole, Mare, Cute ed... Alimenti", dedicato alla corretta esposizione ai raggi solari ed alla prevenzione delle malattie della pelle destinato a ben nove località balneari sparse in tutta la Calabria.

Partner di Avis Calabria in questo mandato è stata Legambiente, con cui ha anche sottoscritto un protocollo d'intesa. La collaborazione tra le due parti è stata evidenziata soprattutto grazie al progetto "Ricicla Estate", sviluppato per la stagione estiva 2015, sottoforma di Bookcrossing presso ben quindici località marittime della Calabria.

Collaborazioni con il CSV e con il coordinamento del CSV Calabria non sono mancate. Un importante evento realizzato in collaborazione con il coordinamento CSV Calabria e il CSV di Catanzaro è stato il Convegno dell'08/04/2016 intitolato "Adolescenza e Giovinezza".

La regione Calabria, ed in particolare il centro regionale sangue, ci ha guidato, monitorato e accompagnato nel processo di rivoluzione delle nostre strutture a seguito delle nuove indicazioni normative in merito all'accreditamento delle articolazioni territoriali ed Unità di Raccolta associative.

Anche i Rotary hanno rappresentato un connesso attore all'attività di Avis Calabria. In particolare nel novembre 2015 il Club Rotary del Reventino, capofila di un progetto internazionale, ha donato ad Avis Calabria un automezzo per la sensibilizzazione alla medicina preventiva di tutto il territorio regionale. Alcuni comuni, come, ad esempio, quello di Taverna, Petrizzi e Roseto Capo Spulico hanno stretto diverse collaborazioni con Avis Calabria; in particolare il comune di Roseto Capo Spulico ha coinvolto Avis Calabria nella stagione estiva 2015 attraverso dei progetti dedicati alle famiglie.

Nel mese di Ottobre 2016 anche la sede regionale dell'Avis Calabria ha ospitato e sostenuto "il camminatore" Marco Cileo, un volontario dell'Avis comunale di Francavilla al Mare, il quale ha vissuto un'esperienza particolare attraverso una camminata in solitaria di circa 2.900 km ripercorrendo l'intera penisola promuovendo la donazione di sangue.



"BORSA DI STUDIO DELLA SOLIDARIETÀ"

L'Istituto bancario di Credito Cooperativo di Cittanova ogni anno permette la realizzazione, grazie ad un generoso contributo economico, della Borsa di Studio della Solidarietà, giunta alla settima edizione.

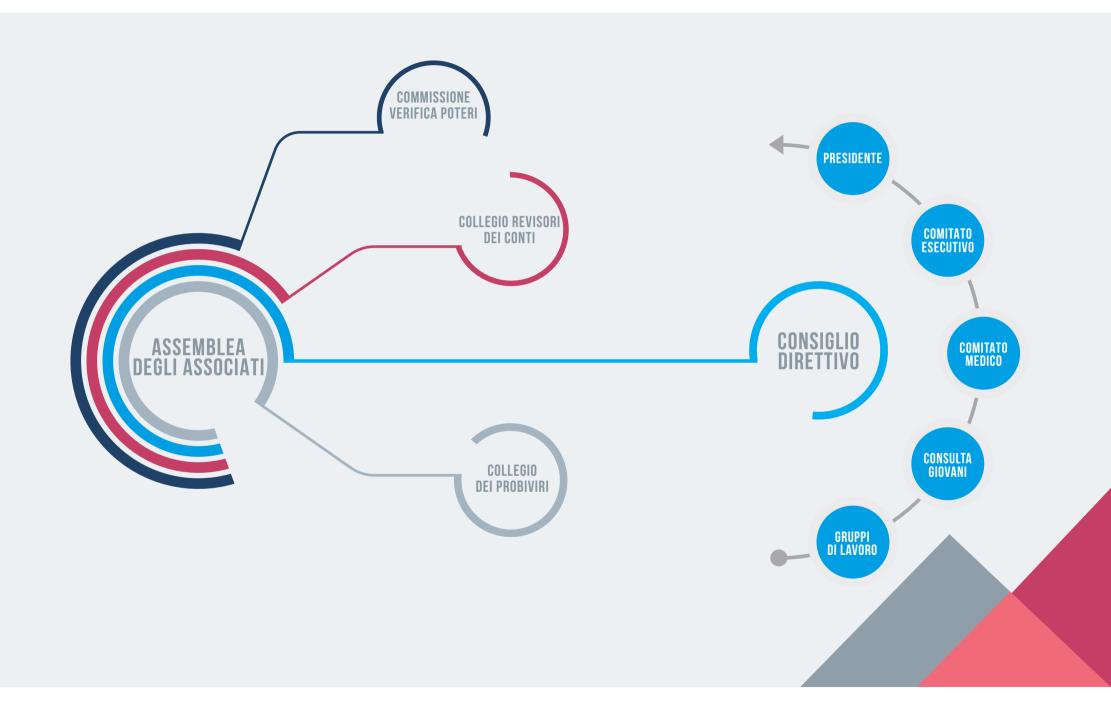
Sono coinvolte tutte le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della Calabria.

In particolare l'ultima edizione ha visto la partecipazione di 42 scuole, oltre 110 partecipanti e 32 vincitori.

I NOSTRI ORGANISMI

Dopo aver identificato i valori di missione di Avis Calabria, è bene conoscere i suoi organismi, la commissione di controllo, gli organi di consiglio e di consultazione con le relative funzioni e l'identità degli attori coinvolti nel quadriennio 2013-2017.

Tutte le cariche sociali sono quadriennali e non sono retribuite (art.17 dello Statuto).



ASSEMBLEA SOCI

Si compone dai delegati persone fisiche nominati dalle Assemblee provinciali e delegati persone giuridiche. Convocata nel rispetto delle norme statutarie, si riunisce almeno una volta l'anno. Elegge il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Probiviri. Nomina la commissione elettorale ed elegge la commissione verifica poteri; approva le linee guida della politica associativa e i bilanci consuntivo e preventivo; determina le quote associative di sua competenza; approva, con i previsti quorum, le modifiche al regolamento e allo statuto; nomina i delegati con i quali verrà rappresentata all'Assemblea Nazionale.

Compito fondamentale dell'Assemblea è, quindi, l'analisi e l'approvazione del resoconto delle attività svolte dal Consiglio Direttivo nell'anno solare precedente, oltre all'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il potenziamento ed il funzionamento dell'Associazione.

	NUMERO Delibere	NUMERO RIUNIONI
2013	18	6
2014	19	4
2015	26	5
2016	19	3

CONSIGLIO DIRETTIVO

E' composto da membri eletti dall'Assemblea Regionale degli Associati, garantendo la rappresentanza di ciascuna Avis Provinciale esistente sul territorio.

Elegge al proprio interno il Presidente e su proposta del Presidente medesimo uno o due Vice Presidenti, dei quali uno Vicario, il Segretario e il Tesoriere, i quali costituiscono l'ufficio di Presidenza. Al Consiglio Direttivo Regionale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o statuto all'Assemblea Regionale degli associati. Realizza gli indirizzi elaborati dall'Assembea Regionale, predispone le scelte di indirizzo della politica regionale e ne verifica gli esiti; definisce le linee strategiche generali che attuerà il Comitato Esecutivo; svolge l'ordinaria e la straordinaria amministrazione; approva il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea Regionale; organizza le attività nei modi ritenuti opportuni e ratifica quelle svolte; incentiva la realizzazione di progetti di ricerca e l'aggiornamento delle normavite regionali di settore.

COMITATO ESECUTIVO

Composto dal Presidente, due Vice Presidenti (di cui uno Vicario), Segretario, Tesoriere e due membri responsabili rispettivamente delle aree di intevento e delle infrastrutture. Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo a scrutinio segreto, propone allo stesso i nomi dei componenti l'Esecutivo; gli stessi verranno eletti dal Consiglio Direttivo. Il Comitato Esecutivo esegue le delibere del Consiglio Regionale e delibera tutti gli argomenti delegati dal Consiglio con autonomia entro i limiti economici con delibera del Consiglio Direttivo; acquisisce le decisioni urgenti da sottoporre al Consiglio; predispone i progetti di bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre agli organi superiori.

Le delibere del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo sono state inserite pubblicamente all'interno delle newsletter di Avis Calabria, inviata
puntualmente agli stakeholder interni ed esterni della nostra associazione, nonché pubblicata sul sito istituzionale della struttura regionale.

	NUMERO Delibere	NUMERO Riunioni
2013	72	9
2014	44	12
2015	110	11
2016	93	8

PRESIDENTE

È la figura che detiene la rappresentanza legale di fronte ai terzi. Convoca e presiede l'Assemblea regionale degli Associati, il Consiglio Regionale, il Comitato Esecutivo, cura l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Comitato Esecutivo, opera in autonomia entro i limiti fissati dal Consiglio Direttivo. Assume, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Comitato Esecutivo.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

E' costituito da 3 componenti effettivi e da 2 supplenti, nominati dall'Assemblea Regionale tra soggetti dotati di adeguata professionalità. Esamina i bilanci e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni.

Come da indicazioni normative, due dei revisori dei conti risultano iscritti all'albo dei dottori commercialisti.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Viene eletto dall'Assemblea ed è composto da 3 membri effettivi e da 2 supplenti. Svolge la funzione di giudice di primo grado sia in merito all'espulsione o esclusione di un socio persona fisica sia in merito a qualsiasi controversia su soci persone giuridiche e soci persone fisiche.

Tale organismo fa parte solo della struttura regionale.

COMMISSIONE VERIFICA POTERI

È costituita da componenti eletti dall'Assemblea Regionale dell'anno precedente a quella di rinnovo delle cariche sociali, nel numero stabilito dall'Assemblea stessa. Elegge al proprio interno il Presidente. La sua funzione è quella di verifica dei requisiti dei soci aventi diritto al voto e quella di controllo sul corretto svolgimento dell'Assemblea.

RAPPRESENTANZA IN AVIS NAZIONALE

Avis Regionale Calabria è presente all'interno dell'assetto istituzionale di Avis Nazionale, in particolare:

- Prof. Rizzuti Franco Componente Comitato Esecutivo Avis Nazionale
- Dott. De Napoli Roberto Presidente Commissione Verifica Poteri Avis Nazionale
- Avv. Moricca Anna Componente Giurì Avis Nazionale
- Dott. Intrieri Marco Supplente Collegio dei Revisori Avis Nazionale

COMITATO MEDICO

Il Comitato Medico, ed in particolar modo il suo Responsabile, ha la funzione di supporto tecnico in merito alle tematiche di natura sanitaria. Durante questo mandato questo organo ha permesso alla struttura regionale un continuo percorso di aggiornamento circa gli argomenti e le tematiche affrontate dal Centro Nazionale Sangue nelle sue diverse sedute di plenaria, quali appuntamenti fissi ogni anno tra Roma e Milano. Riportare anche in Calabria, e in Avis Regionale, le novità che ci riguardano in ambito sanitario è una condizione necessaria per continuare ad operare nel rispetto delle regole e nella legalità. In questo periodo di forte cambiamento è stato indispensabile monitorare, altresì, le responsabilità di ciascuno in ambito medico ed in ambito associativo.

CONSULTA GIOVANI

Composta da un Consiglio direttivo di 25 rappresentanti delle 5 province (5 per ogni provincia), un Comitato esecutivo di 7 rappresentanti, un coordinatore regionale e tre rappresentanti in ambito nazionale.

Curano le politiche giovanili a livello regionale.

GRUPPI DI LAVORO

I gruppi di lavoro di Avis Calabria sono 4: Gruppo scuola e formazione costituito da 8 membri, Gruppo comunicazione e promozione costituito da 12 membri, Gruppo giovani sport e servizio civile costituito da 8 membri, Gruppo area tecnica sanitaria costituito da 14 membri. La loro funzione è quella di ideare, progettare e realizzare attività per la propria area d'interesse che abbiano una ricaduta di portata regionale.

IL COMITATO MEDICO

Pur non essendo un organismo statutario, all'inizio del mandato è stato posto il giusto rilievo a tale istituzione. Esso svolge funzioni di supporto e di consulenza, nei confronti del Consiglio direttivo, in merito a tematiche di natura sanitaria. In particolare, nel lungo percorso di autorizzazione ed accreditamento delle Unità di Raccolta associative e relative articolazioni territoriali, i suoi componenti hanno svolto funzione di facilitatori nell'espletamento degli adempimenti necessari. È stata emanata a firma del suo Responsabile, Dott. Michelangelo Iannone, infatti, la prima circolare interna relativa ai "requisiti minimi" necessari a divenire strutture idonee all'effettuazione di raccolta di sangue ed emocomponenti, che ha fatto da guida nell'impegnativa sfida intrapresa e portata a compimento dall'Avis regionale e dalle consorelle calabresi.



LA CONSULTA GIOVANI

Il 23 Luglio 2013 si è formata la Consulta Giovani di Avis Calabria composta da 25 rappresentanti delle 5 province (5 per ogni provincia). All'interno della Consulta viene nominato un coordinatore, che per il mandato appena concluso in Avis Calabria ha visto la Dott.ssa Immacolata Corso ricoprire tale ruolo, che propone un Esecutivo all'organo collegiale per l'approvazione. L'Esecutivo composto da 5 rappresentanti nomina al suo interno un vice coordinatore. La Consulta individua, inoltre, 3 membri che rappresentano la Consulta Giovani di Avis Calabria all'interno della Consulta Giovani Nazionale.

Le finalità:

- a) essere di supporto alle attività dell'Avis Regionale Calabria;
- b) favorire il coordinamento di conoscenza delle iniziative promosse a livello regionale dalle Avis Provinciali e di base, con discussione delle tematiche dell'area giovanile;
- c) stimolare lo studio, la progettazione e la condivisione di materiale associativo rivolto alla promozione del dono del sangue nei diversi settori in cui opera Avis, con particolare riguardo alle scuole e ai luoghi di aggregazione giovanile;
- d) promuovere la realizzazione di progetti coordinati per la condivisione delle iniziative associative rivolte ai giovani nelle AVIS sottordinate:
- e) promuovere iniziative di formazione puntuali con le esigenze di Avis Regionale Calabria;
- f) esprimere parere consultivo circa le tematiche di politiche giovanili discusse dalle aree: "Organizzazione e Sviluppo",
- "Giovani, Sport e Servizio Civile" e "Formazione e Scuola" di Avis Calabria.

I FORUM

La Consulta Giovani di Avis Calabria si è messa in gioco con l'organizzazione e la realizzazione di ben tre Forum Giovani Avis Calabria, che hanno visto l'impegno dei giovani calabresi concretizzarsi in un momento di formazione che contestualmente ha prodotto nuovi networking tra i giovani avisini della regione Calabria e tra questi e i giovani provenienti da altre realtà associative fuori regione.







I FORUM

"SEI GOCCIA O GHIACCIO?"

Il primo Forum ha condotto temi sulle problematiche socio-affettive e si è realizzato nei giorni 4 e 5 ottobre a Falerna, nella provincia di Catanzaro. Il successo dei contenuti e del clima di amicizia e complicità ha portato ai nostri protagonisti la voglia di pensare e progettare il futuro con ancora più grinta e maggiore consapevolezza del da farsi.

"DAI UN SENSO AL DONO"

Il Forum Giovani Avis Calabria, tenutosi a Cirò Marina nei giorni 11 e 12 Luglio, ha riscosso particolare interesse e una sentita partecipazione di molti giovani vicini e meno vicini alla famiglia di Avis, anche con la presenza e la sentita partecipazione del Presidente di AVIS Nazionale.



Details

Data: 04-05/10/2014

Partecipanti: 46

Costo: € 6.481,33



Details

Data: 11-12/07/2015

Partecipanti: 66

Costo: € 4.290

"MANGIA, DONA, AMA..." ALIMENTIAMO LA SOLIDARIETÀ

Il III Forum Giovani Avis Calabria si è svolto a Gasperina il 26 e il 27 Novembre 2016. In particolare in quest'ultima edizione ha visto, nella giornata precedente ai lavori del Forum, un momento formativo dedicato ai membri della Consulta Giovani della struttura regionale. I 50 volontari in Servizio Civile Nazionale presso le sedi avisine della Calabria hanno partecipato in parte ad alcuni lavori del forum.

"TESTA O CUORE?" OUANDO UNA SCELTA CONSAPEVOLE PUÒ CAMBIARTI IL FUTURO

Il 2016 ha, altersì, visto la realizzazione del Forum Avis Giovani Nazionale nella provincia di Cosenza, evento rilevante sia per i giovani avisini che per l'intera comunità avisina calabrese. L'evento ha registrato infatti una massiva partecipazione di giovani provenienti da tutte le Avis Regionali d'Italia. In tale occasione l'Avis Calabria ha contribuito, oltre che con la collaborazione operativa dello staff di segreteria, con l'offerta della cena a tutti i partecipanti.



Details

Data: 26-27/11/2016

Partecipanti: 42

Costo: €3.246,18



Details

Data: 05-06/03/2016

Partecipanti: 110

Costo: €3.325,00

GRUPPI DI LAVORO

I Gruppi di Lavoro di Avis Calabria hanno permesso alla struttura regionale la realizzazione di rilevanti progetti di range regionale, alcuni entrati a far parte tra i must della programmazione regionale, grazie alla positiva ricaduta sul territorio.

SCUOLA E FORMAZIONE

GIOVANI, SPORT E SNC

AREA TECNICA-SANITARIA

ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO AREE E GRUPPI DI LAVORO

L'Avis Regionale Calabria al fine di organizzare e rendere più efficace l'attività associativa ha inteso organizzare dei gruppi di lavoro definendone i compiti e le prerogative, nonché le procedure di funzionamento.

Art.3 Finalità e competenze

Le finalità delle aree e dei gruppi di lavoro sono fissate nella descrizione esplicativa dell'Art. 7, fatte salve le prerogative e i compiti assegnati alle figure previste dallo statuto e dal regolamento Avis in vigore.

Art.4 Componenti

Partecipano ai gruppi i componenti del Consiglio Direttivo Regionale, i dirigenti associativi delle Avis Provinciali e Comunali, soci o collaboratori dell'Avis ed esperti esterni. La ratifica dei componenti aderenti ai gruppi avverrà a cura del Consiglio Direttivo Regionale.

Art.6 Attività

Ogni gruppo o area di lavoro in piena autonomia può proporre al Comitato Esecutivo Regionale progetti o iniziative con relativa relazione dettagliata e piano di fattibilità economica.

Il Presidente o suo delegato coordinerà i gruppi o le aree di lavoro.

Il Comitato Esecutivo come da Statuto vaglierà in modo autonomo le proposte ricevute.

Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno al fine di poter inserire l'impegno di spesa nel Bilancio Preventivo.

SCUOLA E FORMAZIONE

DATA	LUOGO	TITOLO E CONTENUTI	DESTINATARI
07/04/2014	ROMBIOLO	"JUNIOR ART" AVIS - LABORATORIO ARTISTICO SUL TEMA Della donazione	SCUOLA PRIMARIA
13/12/2014	BOVALINO	"EDUCARE ALLA SOLIDARIETÀ, PRATICARE LA LEGALITÀ" - Convegno info-formativo	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
22/11/2015	TROPEA	"MANGIARE BENEFA BENE" - PROGETTO DI REALIZZAZIONE Di un video sulla corretta alimentazione	SCUOLA SECONDARIA
21/12/2015	CATANZARO	"SCUOLA DI BEN-ESSERE E SOLIDARIETÀ" - PROGETTO STRUTTURATO IN COLLABORAZIONE CON L'USR CALABRIA	SCUOLA PRIMARIA, V CLASSI DI 150 ISTITUTI Della Calabria
01/05/2016	ACRI E CASTROLIBERO	"LA MIA PRIMA DONAZIONE" – PROGETTO A FAVORE DELLA Promozione della donazione di Sangue	SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO, IV E V Classi





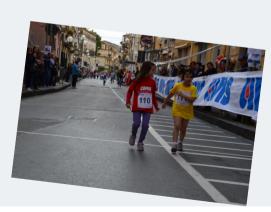
COMUNICAZIONE

DATA	LUOGO	TITOLO E CONTENUTI	DESTINATARI
19/03/2014	TROPEA	"UN DONO PER LA VITA" - REALIZZAZIONE DI UN Cortometraggio sulla donazione di sangue	CITTADINANZA
11/02/2015	SEDE SOCIALE AVIS REG.	REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOCONFERENZA	CITTADINANZA
17/04/2016	RENDE	"SI PUÒ FARE" – PROGETTO TEATRALE REALIZZATO IN Collaborazione con Laboart	CITTADINANZA
12/06/2016	PAOLA	GIUBILEO DEL DONATORE - PELLEGRINAGGIO PRESSO IL Santuario di S. Francesco di Paola	SOCI AVIS E FAMIGLIE
05/14-15-16	AMANTEA	STRACITTADINA – PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL DONO E DEL SANO SPORT	CITTADINANZA
01/04/2017	TROPEA - MILANO	"UN PICCOLO GRANDE GESTO"- CORTOMETRAGGIO SULLA Sensibilizzazione alla donazione di Sangue	CITTADINANZA









GIOVANI, SPORT E SNC

DATA	LUOGO	TITOLO E CONTENUTI	DESTINATARI
01/06/2014	GIOIA TAURO	1° TORNEO DI CALCIO A 5 AVIS GIOVANI CALABRIA	GIOVANI AVISINI E NON DELLA CALABRIA
31/05/2015	COSENZA	"FALLO VOLONTARIO": 2° TORNEO DI CALCIO A 5 AVIS Giovani Calabria	GIOVANI AVISINI E NON DELLA CALABRIA
21/08/2016	LUNGRO	PROGETTO AMBIENTE: "I SENTIERI DEL DONO" 1º TAPPA - Progetto per la tutela dell'ambiente	CITTADINANZA
18/09/2016	CONFLENTI	PROGETTO AMBIENTE: "I SENTIERI DEL DONO" 2º TAPPA - Progetto per la tutela dell'ambiente	CITTADINANZA
01/10/2016	CROTONE	"CLOROFILLANDO" - DI RICHIAMO AL PROGETTO "I SENTIERI del dono" a favore della tutela dell'ambiente	CITTADINANZA
08/15-16	AMANTEA	TAPPA CAMPIONATO ITALIANO BEACH VOLLEY UNDER 19 E Under 21	CITTADINANZA







AREA TECNICA-SANITARIA

DATA LUOGO TITOLO E CONTENUTI DESTINATARI

09/2016 CARAFFA DI CATANZARO REALIZZAZIONE DELLA VERSIONE AGGIORNATA DEL SOCI DONATORI E CITTADINANZA



GRUPPO DI STUDIO

È stato istituito un gruppo di studio interno alla struttura regionale, composto da personalità interne, che ha permesso l'approfondimento di diversi argomenti di ambito associativo. Grazie al loro lavoro sono state stilate delle circolari e dei regolamenti che hanno fornito indicazioni precise su alcune procedure da adottare durante lo svolgimento delle nostre attività.

In particolare, di seguito si riportano le tabelle con gli elenchi delle circolari e dei regolamenti stilati da Avis Regionale Calabria.

CI	D	ቦበ	II A	DI
U	\mathbf{n}	<u> Մ</u>	LA	וח

INCOMPATIBILITÀ	26/05/2014
CONVENZIONE AVIS- DIFESAN	03/02/2016
CONCESSIONE CONTRIBUTI O ANTICIPAZION	18/01/2016
ACCREDITAMENTO UNITA' DI RACCOLTA	01/06/2016
CHIUSURA SEDI INATTIVE	12/05/2016
COMMISSIONE VERIFICA POTER	15/01/2015
INCARICHI EXTRA ISTITUZIONAL	24/02/2015
ACCORDO STATO-REGION	27/02/2015

REGOLAMENTI

05/07/2014	CONCESSIONE CONTRIBUTI O ANTICIPAZIONI
12/11/2013	PATROCINIO NON ONEROSO
07/02/2016	UTILIZZO UNITA' DI DIAGNOSI MOBILE



Soprattutto, in tema di garanzia di trasparenza, Avis Calabria nel corso di questo mandato ha concentrato la Sua attenzione sulla problematica delle incompatibilità. E' stato fatto un lavoro di studio, messa in opera e consegna dei relativi dettami finali alle sottordinate da parte del gruppo di studio di Avis Calabria, che ha permesso la rettifica per opportunità di alcune situazioni di concomitanza ruoli/cariche all'interno della Associazione.

Su richiesta del Centro Regionale Sangue, il Gruppo ha provveduto alla redazione dell'elenco regionale del personale medico ed infermieristico addetto alle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti presso le Unità di Raccolta di tutta la Calabria.

Ancora, Avis Calabria, essendo stata scelta dal Centro Nazionale Sangue tra le Associazioni/Federazioni (AVIS, CRI, FIDAS e FRATES) prese in considerazione per la determinazione della revisione dei costi del sistema trasfusionale italiano, ha contribuito, attraverso il gruppo di studio, con analisi approfondite sui costi associativi e sulle tariffe di rimborso, alla richiesta dati da parte del Centro Nazionale Sangue, che, in collaborazione con l'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha effettuato un'analisi dei costi degli emocomponenti e dei plasmaderivati, al fine di definire un costo medio standard di produzione quale base per la definizione di tariffe di cessione nazionali, coerentemente all'evoluzione della rete trasfusionale per perfezionare la revisione delle quote delle tariffe, poi presentate all'interno dell'Accordo Stato Regioni 14.04.2016 ed oggi in vigore su tutto il territorio nazionale. Lo studio è stato condotto con la collaborazione dell'Avis Provinciale Catanzaro e dell'Avis Comunale Reggio Calabria.









A seguito della sottoscrizione dell'accordo collettivo territoriale, firmato il 12/07/2016, il gruppo di studio ha predisposto il regolamento e le relative schede di valutazione per l'assegnazione del premio di risultato destinato a tutti i dipendenti delle sedi avisine.

Un importante impegno, ancora in lavorazione, del gruppo di studio è quello della stesura di un codice etico. La nostra attività, difatti, pone l'attenzione al territorio ed allo sviluppo sociale, e pertanto si rende necessaria l'elaborazione, in sintonia con AVIS Nazionale, di un codice etico.

Sulla base di quanto riportato dal Codice Etico Nazionale, il gruppo di studio sta procedendo nell'adozione di uno da applicare a cascata a tutte le sedi Avis sottordinate. Contemporaneamente a questo progetto, poiché l'organizzazione, le novità e l'evoluzione del sistema avisino lo rendono necessario,

il gruppo sta lavorando anche alla predisposizione per la sede regionale d'un Modello Organizzativo di Gestione (MOG), come indicato dal Dlgs 231/2001. Il gruppo di studio si è impegnato a realizzare un'iniziativa di raccolta fondi crowdfunding per l'acquisto di una autoemoteca regionale da mettere a disposizione di tutto il territorio regionale. Il portale telematico scelto per il progetto è stato quello di "Rete del Dono" ed il titolo del progetto è stato "Il Dono che non si Ferma". Utilizzare questi nuovi portali di comunicazione e di raccolta fondi rappresenta, altresì, una grande opportunità di visibilità verso l'esterno per AVIS.

La costituzione della Fondazione Sapientia per Avis Calabria-Onlus ha visto l'importante apporto del gruppo di studio sia nella stesura di un Focus preliminare di studio della persona giuridica privata della Fondazione sia nella successiva stesura del Suo atto costitutivo e del Suo statuto.

LE RISORSE UMANE

Nel periodo di riferimento il quadro del personale ha subito delle modifiche. Nel 2013 Avis Regionale Calabria registrava un solo dipendente. A partire dalla stagione estiva 2013 due collaboratrici hanno preso parte ai lavori d'ufficio della struttura regionale, inizialmente attraverso dei contratti di collaborazione occasionale, e successivamente attraverso dei contratti a progetto, sino ad arrivare alla loro assunzione nel mese di Dicembre del 2014. L'organico di Avis Calabria ha subito una spiacevole modifica da Gennaio 2016, quando, per motivi di salute, un dipendente ha dovuto rinunciare alla sua attività. Attualmente l'organigramma è composto da due giovani leve, assunte con contratto a tempo indeterminato CCNL/2013 di AVIS.

Le dipendenti sono sottoposte a continui momenti di formazione ed aggiornamento come indicato dalla normativa vigente: formazione generica e specifica sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, corso per addetti antincendio e primo soccorso, formazione e/o aggiornamento RSPP e RLS, formazione sulla gestione della privacy.

A cavallo tra il 2015 ed il 2016 la sede regionale ha, altresì, ospitato una ragazza, grazie al progetto Garanzia Giovani, che ha collaborato presso gli uffici della struttura della sede regionale per 6 mesi.

A partire dal 2016, previa sottoscrizione del contratto territoriale firmato con i rappresentati dei sindacati regionali della CISL e della UIL, si è ottenuta la detassazione del premio di risultato al 10%, destinato ai lavoratori del settore privato.

I NOSTRI DIRIGENTI



CONSIGLIO DIRETTIVO

R. CHIRIANO	PRESIDENTE
P. MARCIANO' VIC	E PRESIDENTE VICARIO
B. CUTRÌ	VICE PRESIDENTE
A.M. PASTORE	AMMINISTRATORE
G. PERPIGLIA	SEGRETARIO
L. FERRARA	COMP. ESECUTIVO
C. FORELLI	COMP. ESECUTIVO
M.F. AIELLO	CONSIGLIERE
G. BENARDINO	CONSIGLIERE
P. BIANCO	CONSIGLIERE
L. CASSANO	CONSIGLIERE
R. CHIARAVALLOTI	CONSIGLIERE
R. CREA	CONSIGLIERE
G. FRANCO	CONSIGLIERE
E. MASTROIANNI	CONSIGLIERE
G. MUTO	CONSIGLIERE
D. NISTICO'	CONSIGLIERE
N. RITORTO	CONSIGLIERE
G. ROCCA	CONSIGLIERE

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

G. RUGOLO	PRESIDENTE
D. GALATI	MEMBRO EFFETTIVO
P. VITALE	MEMBRO EFFETTIVO
D. FURCI	SUPPLENTE
A. TESTA	SUPPLENTE

2012 - 2016	COMMISSIONE VERIFICA POTERI	2016 - 2020
R. DE NAPOLI	PRESIDENTE	P. PANSERA
P. GULLA'	MEMBRO EFFETTIVO	P. GULLA'
G. MINNITI	MEMBRO EFFETTIVO	G. MINNITI
P. PANSERA	MEMBRO EFFETTIVO	S. TROPEANO

COLLEGIO DEI REVISORI

P. CAIMI	PRESIDENTE
M. INTRIERI	MEMBRO EFFETTIVO
A. ROMEO	MEMBRO EFFETTIVO
G. GRAVINA	SUPPLENTE
L. RACHIELE	SUPPLENTE

LA NOSTRA "MISSION" IN AZIONE

opo aver visto i progetti realizzati dai Gruppi di lavoro di Avis Calabria entriamo nel merito delle attività realizzate dalla struttura regionale nel corso dell'ultimo mandato grazie alla collaborazione di numerose risorse umane, provenienti anche da fuori Regione, che hanno permesso la realizzazione di numerosi appuntamenti di alto rango culturale di formazione, comunicazione, promozione etc... nella nostra Regione.

Percorsi formativi itineranti

Il percorso formativo itinerante si è sviluppato in tre tappe nel mese di giugno: 7 Cosenza, 21 Crotone e Catanzaro, 28 Reggio Calabria e Vibo Valentia. I temi trattati sono stati quelli dell'aggiornamento normativo, contabile, fiscale e legislativo attinente alla gestione di una sede Avis.

6 Luglio - Crotone n. 70 partecipanti

Importo complessivo di spesa €842,10

26 - 27 Settembre - Crotone n. 109 partecipanti

Importo complessivo di spesa €3.837,48

7 Giugno - Cosenza n. 53 partecipanti

21 Giugno - Crotone n. 22 partecipanti

28 Giugno - Gioia Tauro n. 54 partecipanti

Importo complessivo di spesa €955,03

I corsi E.C.M.

Due appuntamenti di educazione continua in medicina sono stati realizzati per medici, infermieri, tecnici di laboratorio e biologi. Il primo appuntamento è stato organizzato in collaborazione con la Sidem, con rilascio di n.5 crediti formativi ed il secondo, in collaborazione con l'Avis Provinciale di Crotone ed il Centro Trasfusionale di Crotone, con rilascio di n.12 crediti formativi. Per entrambi i corsi l'iscrizione è stata gratuita.

Incontro formativo Giovani Avis Calabria

A seguito della costituzione della Consulta Giovani di Avis Calabria, nel mese di luglio 2013 la sede regionale ha organizzato una giornata formativa su norme statutarie e amministrative, nonchè organizzazione, gestione e azioni di coordinamento delle Avis, bilancio sociale e comunicazione "no profit" ed infine un approfondimento sul tema plasma.

19 Ottobre - Caraffa di Catanzaro n. **27 partecipanti**

Importo complessivo di spesa €384,11

ANNO 2013

Evento formativo in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili

Il primo grande evento formativo per il mandato 2013-2017 coincide con il 23 novembre 2013; infatti in questa data il corso formativo su novità amministrative e fiscali e statutarie per le Onlus ha dato la possibilità di riconoscimento di crediti formativi per i Dottori Commercialisti.

23 Novembre - Caraffa di Catanzaro n. 59 partecipanti

Importo complessivo di spesa €3.088,00

23 Novembre - Caraffa di Catanzaro n. 70 partecipanti

Importo complessivo di spesa €1.643,74

Rinnovo GEMELLAGGIO Avis Regionale Calabria e Avis Regionale Emilia Romagna

Un altro importante evento ha segnato la data del 23 Novembre 2013: la cerimonia di rinnovo del gemellaggio associativo tra le sedi regionali di Avis Calabria e AVIS Emilia Romagna, rispettivamente nelle figure dei Presidenti Regionali, Chiriano Rocco e Tieghi Andrea. Tanta commozione ha stretto i protagonisti in un unico impegno di reciproca collaborazione.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

Grazie alla collaborazione con l'Avis Comunale di Reggio Calabria si è svolto un convegno dedicato alla promozione e sviluppo del valore della solidarietà e della donazione.

14 Dicembre - Reggio Calabrian. 50 partecipanti

Importo complessivo di spesa €0,00

ComunicAvis: l'Avis si presenta

Convegno dedicato ai dirigenti avisini e dirigenti scolastici della Calabria, con l'intento di accrescere la loro formazione in ambito di comunicazione interna, comunicazione esterna e comunicazione con la scuola.

22-23 Febbraio – Amantea n. 49 partecipanti

Importo complessivo di spesa €4.411,28

12 Aprile - Caraffa di Catanzaro n. 75 partecipanti

Importo complessivo di spesa €1.118,75

Incontro formativo Giovani Avis Calabria

Gli argomenti trattati sono stati: rendicontazione nelle onlus, etica morale e volontariato, privacy e sicurezza dei dati. L'evento ha visto anche la partecipazione dei ragazzi in servizio civile di Avis nella regione Calabria.

La crisi del Welfare: le risposte del volontariato

L'evento nasce dalla collaborazione con il CSV Aurora di Crotone. La tematica di diffuso interesse ha coinvolto i dirigenti Avis e dei CSV calabresi, nonché diversi attori del terzo settore del territorio regionale.

3-4 Maggio - Crotone n. 40 partecipanti

Importo complessivo di spesa €4.059,15

ANNO 2014

Progetto informatizzazione

Il progetto di informatizzazione di Avis Calabria consiste nell'assegnazione a tappe di notebook in comodato d'uso, dotati di gestionale per le attività di raccolta destinati alle sedi territoriali avisine calabresi. Durante la consegna degli strumenti informatici è stata realizzata una giornata di formazione sull'utilizzo del software gestionale e in due differenti tappe nel 2014 sono stati consegnati 43 notebook.

30Maggio - Caraffa di Catanzaro n. 50 partecipanti

Importo complessivo di spesa €19.307,00*

*Per acquisto attrezzatura informatica

18 Giugno - Botricello n. 40 partecipanti

Importo complessivo di spesa €330,21

26 Giugno - Lamezia Terme n. 55 partecipanti

Importo complessivo di spesa €521,35

Percorsi itineranti di formazione

Due tappe: la prima a Botricello, la seconda a Lamezia Terme hanno visto una formazione, dedicata ai dirigenti avisini delle Avis comunali e provinciali, scendere sul territorio per parlare di statuto e regolamento Avis Regionale Calabria e per approfondire la Legge Quadro sul Volontariato 266/1991.

Corsi E.C.M.

Anche il 2014 ha visto la realizzazione di due corsi ECM: il primo realizzato in collaborazione con l'Avis Provinciale di Crotone ed il Centro Trasfusionale di Crotone ed il secondo realizzato in collaborazione con la consorella Gadco Calabria e la federazione Italiana ADOCES.

"Il futuro della medicina trasfusionale alla dead-line 31 Dicembre 2014": 12 c.f.

"Il cordone ombelicale: il potenziale delle cellule staminali I": 5 c.f.

19 - 20 Settembre - Crotone n. 116 partecipanti

Importo complessivo di spesa €5.000,00

11 Ottobre - Reggio Calabria n. 70 partecipanti

Importo complessivo di spesa €4.352,02

Primo e secondo corso di formazione per dipendenti avisini

Inizia nel settembre 2014 la formazione per dipendenti e collaboratori delle varie sedi di Avis Calabria, quale formazione obbligatoria ai sensi dell'art. 62 CCNL/2013: "Qualificazione ed aggiornamento professionale". La prima tappa è stata realizzata in collaborazione con Avis Provinciale Reggio Calabria e Avis comunale Reggio Calabria; la seconda presso la sede sociale regionale.

26 Settembre - Reggio Calabria n. 40 partecipanti

Importo complessivo di spesa €440.00

6 Dicembre - Caraffa di Catanzaro n. 40 partecipanti

Importo complessivo di spesa €0,00

24 Novembre - Cittanova n. 70 partecipanti

Importo complessivo di spesa €2.607,40

Borsa di Studio della Solidarietà

Anche per l'anno 2014, grazie alla collaborazione ed al contributo della Banca Credito Cooperativo di Cittanova, è stato possibile realizzare la quarta edizione della borsa di studio della solidarietà. Le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado della Calabria hanno partecipato numerose al bando. La cerimonia di premiazione si è tenuta presso la sala convegni dell'istituto bancario alla presenza di 65 partecipanti.

Il dono del sangue e la cooperazione internazionale di Avis

Il convegno di rango internazionale è stato organizzato in collaborazione con Avis Regionale Veneto e la FIODS al fine di dare uno sguardo all'orizzonte internazionale di Avis.

15 Novembre - Caraffa di Catanzaro n. 65 partecipanti

Importo complessivo di spesa €2.622,50

ANNO 2015

Trattamento dati e gestione amministrativa sedi

Il terzo incontro formativo destinato ai dipendenti e collaboratori Avis è stato dedicato alla formazione sul software GESTAVIS. Nella stessa seduta, difatti, sono stati consegnati in comodato d'uso le nuove apparecchiature ad altre sedi comunali. Nel 2015 sono stati consegnati in totale 23 notebook. Il quarto appuntamento, invece, è incentrato sugli adempimenti statutari e aggiornamenti fiscali.

09-10 Ottobre- Crotone n. 100 partecipanti

Importo complessivo di spesa €5.000,00

09 Maggio - Caraffa di Catanzaro n. 50 partecipanti

Importo complessivo di spesa €1.692,00

30-31 Marzo - Caraffa di Catanzaro n. 60 partecipanti

Importo complessivo di spesa €10.437,00*

25 Settembre - Caraffa di Catanzaro n. 60 partecipanti

Importo complessivo di spesa €1.100,35

*Per acquisto attrezzatura informatica.

Corsi E.C.M.

Anche il 2015 ha visto la realizzazione di due corsi ECM che hanno dato continuità alla formazione ricevuta negli anni precedenti. Uno dedicato alla sfera trasfusionale, svolto in collaborazione con l'Avis Provinciale di Crotone ed il Centro Trasfusionale di Crotone, l'altro dedicato allo studio delle cellule staminali.

"La medicina trasfusionale verso l'Europa": 12 c.f.

"Il cordone ombelicale: il potenziale delle cellule staminali II": 6 c.f.

Borsa di Studio della Solidarietà

La quinta edizione ha visto la partecipazione di numero 42 istituti scolastici della Calabria. La cerimonia conclusiva, tenutasi presso la sala convegni della BCC di Cittanova, ha visto la presenza di 90 partecipanti. 6 Giugno - Cittanova n. 90 partecipanti

Importo complessivo di spesa €1.425,00

Ricicla estate

Grazie alla collaborazione con Legambiente è stato possibile realizzare, nell'estate del 2015, un progetto di bookcrossing in 15 località turistiche della regione.

12 Luglio - 25 Agosto - 15 Località Calabresi Partecipanti: cittadinanza

Importo complessivo di spesa €1.523,00

01 Agosto - 9 Località balneari Calabresi Partecipanti: cittadinanza

Importo complessivo di spesa €1.057,00

Sole, mare, cute e...alimenti

Iniziativa di promozione della stagione estiva 2015 realizzata in collaborazione con l'Università degli studi Magna Graecia di Catanzaro ed in particolare con la facoltà di Farmacia. Il progetto ha diffuso delle consulenze gratuite presso g località balneari della Calabria.

Comunicare è/e crescere

Il progetto è stato destinato a tutti i dirigenti e docenti scolastici della regione Calabria con lo scopo di entrare sempre più nelle aule scolastiche attraverso i *prodotti scuola* di Avis. Il fine ultimo della formazione è stato quello della presentazione del protocollo MIUR-Avis e contestualmente quello di rimarcare l'importanza del ruolo della comunicazione.

05 Settembre - Caraffa di Catanzaro n. **70 partecipanti**

Importo complessivo di spesa €3.857,00

ANNO 2015

Civiltà del dono nei Paesi del Mediterraneo

Il convegno si è soffermato sulla donazione del sangue a livello internazionale ed in particolare nell'area del Mediterraneo. Tale iniziativa è nata dalla collaborazione di Avis Regionale Calabria con Avis Nazionale, l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria e la FIODS. È stata questa l'occasione per consegnare le benemerenze a 4 speciali personalità avisine.

27 Novembre - Reggio Calabria n. 65 partecipanti

Importo complessivo di spesa €2.665,55

Spesa compartecipata da Avis Provinciale Reggio Calabria ed Avis Comunale Reggio Calabria.

12 Dicembre - Caraffa di Catanzaro n. 70 partecipanti

Importo complessivo di spesa €1.468,00

Camper della Salute - Unità di Diagnosi Mobile

Avis Regionale Calabria, insieme ai vari Club Rotary coinvolti nell'iniziativa, inaugura il Camper della Salute, con una automedica generosamente donata al fine di promuovere la sensibilizzazione della medicina preventiva sul territorio Calabrese.

Calabria: appunti di un viaggiatore

Libro realizzato da Avis Calabria grazie alla generosa collaborazione del Vice Presidente di Avis Calabria, Biagio Cutrì, il quale con il suo inconfondibile stile ha ripercorso l'intera Regione mettendo in evidenza, anche attraverso dei dipinti, le bellezze della nostra Terra.

Avis Calabria ha stampato 1000 copie.

12 Dicembre - Caraffa di Catanzaro n. 70 partecipanti

Importo complessivo di spesa €14.348,88*

*Per acquisto di 1000 volumi.

Revisione legale e controllo conti - gestione contabile nelle ONLUS

Il 1° corso di Formazione 2016 per dipendenti, collaboratori e Revisori dei Conti è stato realizzato con la Fondazione Sapientia per Avis Calabria – Onlus, riguardante la gestione contabile delle Onlus. 16 Gennaio - Caraffa di Catanzaro n. 150 partecipanti

Importo complessivo di spesa €1.382,14

24 Febbraio - Vibo Valentia n. 22 partecipanti

05 Aprile - Catanzaro - Crotone n. 50 partecipanti

19 Aprile - Reggio Calabria n. 40 partecipanti

21 Aprile - Cosenza n. 40 partecipanti

Importo complessivo di spesa €0,00

Percorsi formativi itineranti

Anche il 2016 ha visto la struttura regionale avvicinarsi alle strutture territoriali per la formazione, al fine di fornire gli aggiornamenti su normative vigenti ed adempimenti contabili e fiscali.

Borsa di Studio della Solidarietà

Anche nel 2016 è stata riproposta la sesta edizione della Borsa di Studio della Solidarietà per promuovere all'interno della scuola la cultura del dono e la mission di Avis.

05 Maggio - Cittanova n. 120 partecipanti

Importo complessivo di spesa €2.880,00

ANNO 2016

Formazione sulla Legge di Riforma del Terzo Settore

Sono stati 2 gli appuntamenti sull'aggiornamento della formazione dedicata alla Legge di Riforma del Terzo Settore. Tale formazione fa parte di un percorso di aggiornamento che continuerà nel 2017 per lo studio dei decreti attuativi aventi ricaduta sulla nostra Associazione.

16 Luglio - Caraffa di Catanzaro n. 90 partecipanti

Importo complessivo di spesa €1.605,97

17 Settembre - Caraffa di Catanzaro n. 40 partecipanti

Importo complessivo di spesa €807,20

17-25 Settembre - Calabria **Partecipanti**: **cittadinanza**

Importo complessivo di spesa €0,00

Settimana del Dono

Avis Regionale Calabria, su suggerimento del Centro Nazionale Sangue, quest'anno ha partecipato alla settimana del dono in collaborazione con l'ADMO. In particolare, oltre a diverse manifestazioni realizzate in occasione di tale promozione, sono state effettuate 2 raccolte dedicate alla tipizzazione per il midollo osseo.

E.C.M. GADCO

La formazione dedicata al cordone ombelicale continua. Quest'ultimo appuntamento ha visto l'assegnazione di numero 7 crediti formativi ai partecipanti. In occasione dell'evento formativo si è anche costituita una nuova sezione GADCO nella provincia di Cosenza.

29 Ottobre - Cosenza n. **36 partecipanti**

Importo complessivo di spesa €2.659,80

Percorso formativo scuola: un mondo di competenze

La nuova formula del "service learning" in ambito didattico viene proposta da Avis Calabria, grazie alla collaborazione del Liceo E. Fermi di Catanzaro Lido, attraverso un percorso strutturato in 4 tappe. La prima, di grande successo, è avvenuta nel mese di Novembre.

12 Novembre - Caraffa di Catanzaro n. 120 partecipanti

Importo complessivo di spesa €1.328,32

30 Novembre - Caraffa di Catanzaro n. 20 partecipanti

Importo complessivo di spesa €5.388,00

Progetto informatizzazione

Nel mese di Novembre sono stati consegnati in comodato d'uso ulteriori 12 notebook provvisti di software Gestionale dedicato alla raccolta

Proemio Samaritano

Avis Calabria ha partecipato alla nobile iniziativa presentando diverse candidature ed ha presenziato alla cerimonia finale con una delegazione di 10 partecipanti composta da 2 personalità finaliste al Proemio ed una menzione speciale.

03 Dicembre - Dolo n. 10 partecipanti

Importo complessivo di spesa €1.584,90

ANNO 2016

Verso le assemblee elettive del 2017

A chiusura d'anno si è conclusa la formazione dedicata agli adempimenti da espletare per le nuove assemblee elettive del 2017; di concerto si è anche discusso sui nuovi schemi di bilancio richiesti dalla nuova convenzione e sul modello di gestione di un'Unità di Raccolta.

17 Dicembre - Caraffa di Catanzaro n. 150 partecipanti

Importo complessivo di spesa €0,00

ANNO 2017

20 Gennaio - Catanzaro Lido n. 120 partecipanti

Importo complessivo di spesa €181,89

13 Marzo - Catanzaro Lido n. 120 partecipanti

Importo complessivo di spesa €0,00

Percorso formativo scuola: un mondo di competenze

Il presente progetto, giunto alla terza tappa, vede Avis Calabria affiancare il Liceo E. Fermi di Catanzaro Lido in un percorso di formazione e di ricerca-azione, condiviso da una rete di scuole di vario ordine e grado, con lo scopo di modificare la realtà di ogni singola scuola, partendo dalla costruzione di una didattica quotidiana per competenze.

Tavola rotonda: la comunicazione come fidelizzazione del donatore

Il 2017 ha inaugurato un virtuoso percorso sulla Comunicazione, intesa, in maniera centrale, come fidelizzazione del donatore. La tavola rotonda del mese di febbraio ha rappresentato il punto di partenza per futuri appuntamenti di studio ed approfondimento dell'impegnativa tematica.

04 Febbraio - Caraffa di Catanzaro n. 50 partecipanti

Importo complessivo di spesa €1.504,20

La dieta mediterranea calabrese Uno stile alimentare in armonia con la salute

La collaborazione di Avis Calabria con il Dott. Luigi Elia ha condotto alla pubblicazione di un libro sull'educazione alimentare con ricettario tipico e tabelle nutrizionali. Il libro riporta, inoltre, alcune tavole dipinte dal Vice Presidente Avis Calabria B. Cutrì. L'onore della grafica, della stampa e della riproduzione multimediale del prodotto è stato interamente coperto dalla Fondazione Sapientia per Avis Calabria - ONLUS.

n. copie DVD: 500 n. copie stampate: 500

Importo complessivo di spesa €0,00€

Il libro è consultabile sul sito di Avis Calabria: http://www.aviscalabria.it/dietamediterranea.

Dicembre/Giugno - Caraffa di Catanzaro n. 20 ragazzi

Importo complessivo di spesa €0,00

Alternanza scuola - lavoro

Avis Calabria si è messa in gioco offrendo la propria sede sociale ed il suo staff per il progetto di alternanza scuola - lavoro del Liceo E. Fermi di Catanzaro Lido. Si tratta di un'esperienza formativa per ben 20 ragazzi del terzo anno, ai quali viene data l'opportunità di coniugare non solo l'aspetto della formazione nell'ambito lavorativo ma anche il valore del volontariato.

Nuova Convenzione

Con il DCA n.34 del 16/02/2017 la Regione Calabria ha recepito l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n.61/CSR del 14/04/2016 recante "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 Marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR) relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome ed Associazioni e Federazioni di donatori di sangue.

27/02/2017 - Località Germaneto (CZ) Il presidente Avis Calabria firma il nuovo schema di Convenzione

ASSEMBLEE REGIONALI

Tavola rotonda 2014: Carta etica

Il tavolo di lavoro, che ha preceduto i lavori assembleari nel 2014, è stato dedicato all'approfondimento del documento della Carta etica di AVIS Nazionale ed è inoltre entrato nel merito della giurisdizione interna.

05 Aprile - Vibo Valentia n. 40 partecipanti

18 Aprile - Gioiosa Ionica n. 80 partecipanti

Tavola rotonda 2015: tutte tessere dello stesso puzzle

Il tema trattato è stato quello della qualificazione del sistema associativo Avis quale modello organizzativo integrato. È stata questa l'occasione per avere, anche attraverso gli interventi dei relatori esterni, il quadro dello stato dell'arte sui percorsi di autorizzazione/accreditamento del sistema trasfusionale.

Tavola rotonda 2016: la chiamata del donatore

La scelta della tematica da sviluppare nella tavola rotonda in apertura ai lavori assembleari 2016 è stata fatta dalle Avis comunali del territorio calabrese, i quali hanno espresso la loro preferenza in merito al tema da sviluppare. La chiamata del donatore è stata approfondita quale strumento di programmazione e di fidelizzazione del donatore.

16 Aprile - Cosenza n. 82 partecipanti

ASSEMBLEE REGIONALI



Avis Calabria consegna a tutte le Unità di Raccolta e a tutte le articolazioni organizzative avisine della Calabria una targa di merito per l'accreditamento raggiunto.

17/04/2016

LE NOSTRE ASSEMBLEE

DATA	LUOGO	PERSONE FISICHE	PERSONE GIURIDICHE
14/04/2013	HOTEL PARK JONIO - CUTRO (KR)	135	111
06/04/2014	HOTEL SAN LEONARDO (VV)	128	92
19/04/2015	GH PRESIDENT - SIDERNO (RC)	45	76
17/04/2016	H BEST WESTERN - RENDE (CS)	45	76

La partecipazione all'assemblea Regionale passa nel 2014 da un delegato persona fisica ogni 250 Soci ad un delegato persona fisica ogni 750 Soci o frazione di Soci Persone Fisiche.

ASSEMBLEE NAZIONALI

Assemblee AVIS Nazionale

Durante quest'ultimo mandato la delegazione di Avis Calabria ai lavori dell'Assemblea Generale è stata numerosissima, sintomo di una condivisa occasione di comune crescita associativa.

23-25 Maggio 2014- Chianciano n. 155 partecipanti

22-24 Maggio 2015 - Palermo n. **245 partecipanti**

20-22 Maggio 2016 - Mantova n. **139 partecipanti**

SERVIZIO CIVILE, ROTARY E FONDAZIONE

A vis Calabria in questo mandato ha intrapreso tre importanti impegni per dei progetti che la coinvolgono in maniera diretta con attori esterni al volontariato avisino ma che per finalità di scopo condividono un piano di lavoro comune.

- Il primo progetto è quello del Servizio Civile Nazionale, grazie al quale ogni anno Avis Calabria, dopo aver acquisito il necessario accreditamento, riesce ad offrire a numerose giovani risorse l'opportunità di vivere un'esperienza in servizio civile presso le sedi sociali avisine sparse nelle cinque province della Calabria.
- Il secondo è il Camper della Salute, ovvero l'automedica donata dal Club Rotary del Reventino grazie alla raccolta fondi di un progetto internazionale. Tale automezzo permette alla nostra Associazione di promuovere su tutto il territorio regionale numerose campagne di sensibilizzazione alla prevenzione della salute del cittadino.
- Il terzo progetto è la costituzione e il conseguente supporto alla Fondazione Sapientia per Avis Calabria-Onlus, la quale, grazie al contributo di speciali personalità, opera nella direzione della formazione e della ricerca medico-scientifica e giuridico-amministrativa perseguendo scopi e finalità affini al nostro statuto associativo.



L CAMPER DELLA SALUTE



LA NOSTRA ATTIVITÀ SU 4 RUOTE

Nel 2013 Avis Regionale Calabria ha ricevuto l'opportunità di partecipare ad un importante e nobile progetto promosso da Rotary International che prevedeva l'utilizzo di un automezzo dotato di apparecchiature elettroniche ed elettromedicali idonei all'effettuazione di esami strumentali a pazienti donatori e non donatori. La sede avisina regionale, in particolare il suo Consiglio Direttivo, nel mese di dicembre ha accolto con estremo piacere tale opportunità. Lo spirito e la finalità che ha spinto il mondo avisino era e continua ad essere la promozione e la sensibilizzazione della prevenzione.

Numerose riunioni si sono susseguite dopo la sottoscrizione di un Memorandum di intesa, la collaborazione ed il confronto hanno riguardato le varie fasi del progetto, dalla scelta dell'automezzo e delle sue caratteristiche, a quella approfondita del fornitore, dalle fasi di raccolta fondi alla stipula dei contratti necessari ed infine alle modalità di intervento sui territori.

Giorno 12 Dicembre 2015, dopo un lungo ed impegnativo percorso, presso la sala convegni di Avis Regionale Calabria, si è finalmente svolta la Cerimonia di Consegna de "Il Camper della Salute" da parte del Rotary International ad Avis Regionale Calabria.

L'utilizzo dell'automezzo, disciplinato da un apposito regolamento redatto da Avis Regionale Calabria e sottoscritto dalle Avis Provinciali Calabresi e dal Referente del Rotary Club, si articola su 12 mesi ripartiti tra le cinque sedi provinciali avisine, utilizzando il criterio dell'ordine alfabetico, i Rotary Club aderenti e la sede Avis Regionale.

L'attività intrapresa mira a coadiuvare, attraverso l'attività di promozione e di sensibilizzazione alla prevenzione, il SSN nel momento preventivo che ad oggi non sembra adeguato al bisogno del cittadino.

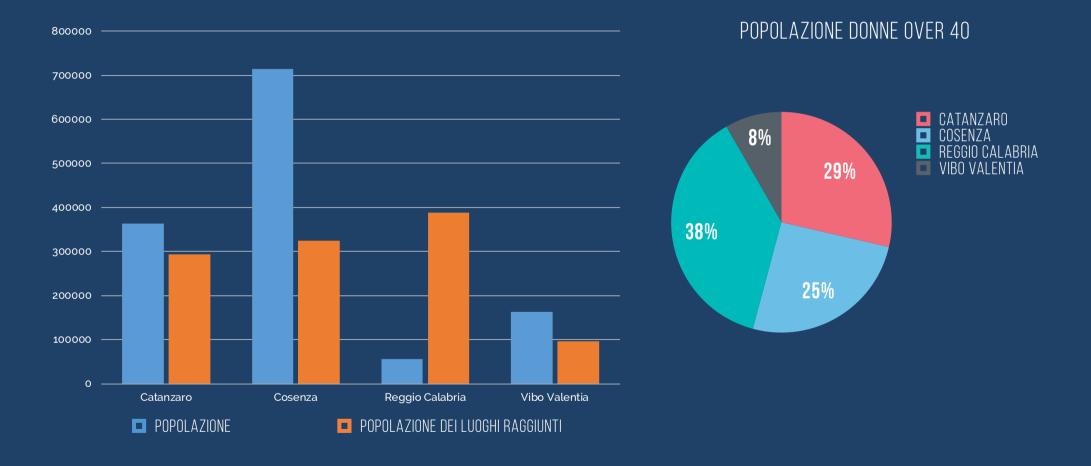
L'effettuazione di semplici esami strumentali, completamente gratuiti, i cui risultati sono accompagnati dai valori di riferimento, sono indirizzati ai medici di base per le eventuali indicazioni al paziente circa gli ulteriori esami da effettuare per l'approfondimento della condizione.

Nel prossimo futuro l'automezzo sarà dotato anche di un apparecchio per l'ecocolordoppler, elettrocardiografo e strumentazioni per il controllo del metabolismo e del corretto e sano stile di vita alimentare.

La possibilità, offerta a pazienti scelti tra donatori e non, sarà quella, quindi, di essere sottoposti ad una serie di esami strumentali con il fine di promuovere e sensibilizzare la prevenzione di malattie di grande impatto sociale e di elevato costo per il Sistema Sanitario Nazionale.

L'impegno di Avis Calabria, dunque, è quello di utilizzare Il Camper della Salute per raggiungere i cittadini dislocati su tutto il territorio regionale e supportare, quindi, i rispettivi centri screening nelle attività di sensibilizzazione alla prevenzione nel rispetto della propria missione e perseguendo una tra le finalità più importanti che il nostro Statuto prevede, la tutela della salute del donatore in primis e consequentemente di tutti i cittadini.

Di seguito vengono rappresentati i rilevanti risultati conseguiti. A tal fine sono stati utilizzati, oltre ai riferimenti ISTAT relativi alla popolazione dei luoghi esaminati, i dati prodotti dall'effettuazione della suddetta campagna.



Nel prossimo futuro l'automezzo sarà dotato anche di un apparecchio ecografico multidisciplinare, elettrocardiografo ed apparecchio spirometrico. Nello specifico gli esami principali, che sarà possibile effettuare grazie all'Unità di diagnosi mobile, saranno i seguenti: QUS, ecografia addominale, mammaria, pelvica, scrotale, ecocolordoppler arti inferiori e dei tronchi sovra-aortici, ECG, spirometria, ed altri.

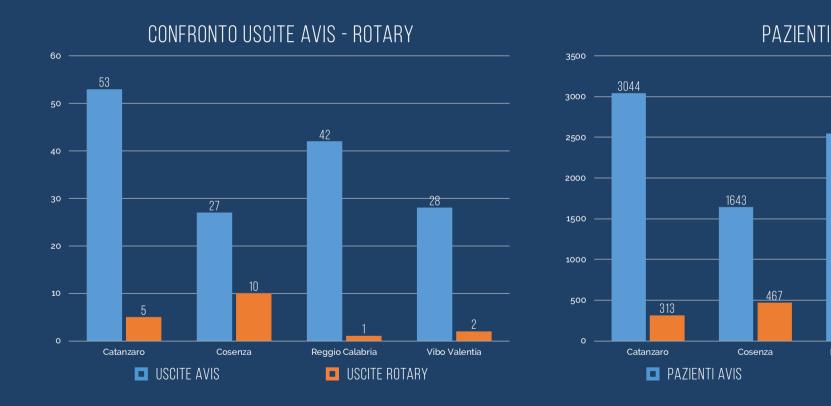
2544

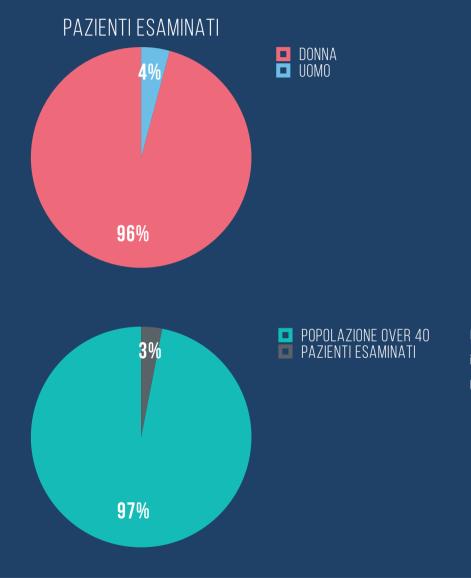
Reggio Calabria

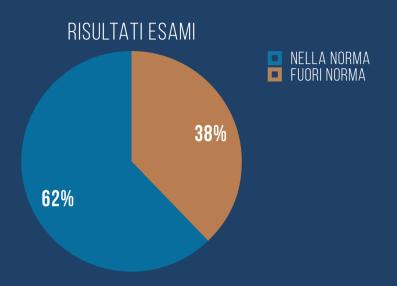
PAZIENTI ROTARI

Vibo Valentia

467







Dai dati rappresentati si desume che la quasi totalità dei territori è stata interessata dalla campagna QUS benchè sia stato possibile effettuare l'esame al 5% della popolazione potenzialmente esaminabile.

L SERVIZIO CIVILE NAZIONALE





LA CARICA DEI CINQUANTA

Il servizio civile per Avis Regionale Calabria costituisce uno dei progetti più qualificanti di questo mandato.

Dal 2013 Avis Calabria vanta il numero massimo di volontari acquisibili da progetto: 50!

La prima tappa, fondamentale, consiste nella progettazione. Questa costituisce la fase preliminare essenziale per l'accoglimento del progetto davanti al dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La progettazione consiste in circa tre mesi di lavoro dedicati alla compilazione dei dati, alla sottoscrizione degli accordi di partenariato ed alla scelta delle modalità di intervento sul territorio; il tutto coordinato dalle indicazioni dell'incaricato di Avis Nazionale. In particolare gli accordi di partenariato devono essere almeno cinque, da firmare con aziende, categorie: profit, no profit e Istituzioni Pubbliche, che sposano i valori e gli obiettivi inseriti all'interno del progetto.

Le aziende e gli Enti che negli ultimi quattro anni hanno sottoscritto tali accordi insieme ad Avis Calabria sono stati: Tesi Elettronica e Sistemi Informativi Spa; l'Università della Calabria, Centro Servizi di Volontariato di Crotone e Cosenza ed infine il CONI regionale calabrese.

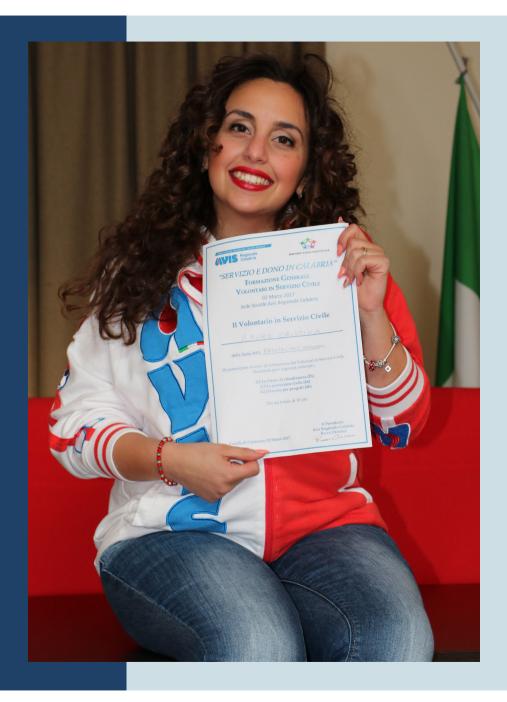
Nella programmazione viene indicato l'ammontare di ore da svolgere durante il servizio dei volontari con tutte le relative indicazioni per l'espletamento delle stesse, compreso il numero delle ore da dedicare alla formazione. Quest'ultima si divide tra formazione generale e formazione specifica.

La peculiarità della formazione generale è il suo carattere residenziale, ovvero, grazie alla disponibilità dei formatori accreditati a livello nazionale dal dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ogni anno i volontari vivono almeno due appuntamenti di formazione residenziale in cui, oltre ad espletare le ore di formazione, vivono importanti momenti di condivisione, instaurando nuove relazioni e condividendo piccole, ma significative esperienze di vita comune.

I formatori di Avis Calabria accreditati dal dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sono ben tre: Dott.ssa Tallarico Laura, Dott. Broso Francesco, Prof. Muto Giuseppe. Essi, insieme ai selettori di Avis Calabria, svolgono, inoltre, le selezioni dei candidati al bando pubblico, che ogni anno raccoglie per Avis Calabria oltre 150 possibili volontari che aspirano ad un'esperienza in servizio civile presso le nostre sedi avisine. E' da sottolineare che la collaborazione di queste figure è completamente gratuita.

Di seguito andiamo ad analizzare, per anno, i diversi progetti di Servizio Civile sviluppati da Avis Calabria. In particolare per l'anno di progettazione 2015/2016 l'accreditamento al Servizio Civile Nazionale ha visto l'inclusione al progetto di sedici nuove sedi.

Le formazioni residenziali, a partire da febbraio 2014, sono state organizzate da Avis Regionale Calabria, la quale, oltre a provvedere alla parte logistica e contenutistica, ha coperto interamente gli oneri relativi ai 50 volontari in servizio presso le sedi Avis accreditate al Servizio Civile in Calabria. Esclusivamente per l'anno 2016 ha ricoperto solo in parte le relative spese.



LA FORMAZIONE

Per tutti i progetti sono state predisposte da Avis Regionale Calabria delle giornate di formazione obbligatoria destinate agli operatori locali di progetto accreditati delle sedi avisine della regione. Per i volontari in servizio civile, inoltre, ogni anno la sede regionale organizza, per il modulo di formazione generale, la formazione presso la sede regionale della protezione civile e presso gli uffici della prefettura di Catanzaro.

IL DONO CHE SERVE IN CALABRIA

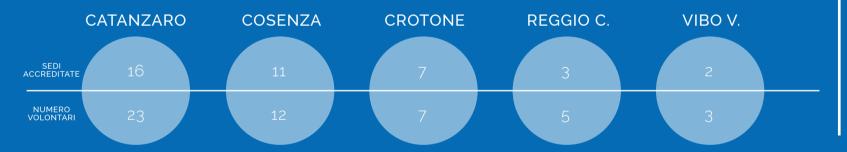
FEBBRAIO 2014/2015 - NUMERO VOLONTARI 50



Sono state realizzate 3 formazioni residenziali nella provincia di Cosenza, Catanzaro e Crotone, per un importo complessivo di €23.043.93.

UN DONO PER TUTTI IN CALABRIA

SETTEMBRE 2015/2016 - NUMERO VOLONTARI 50



Nuove sedi accreditate: Lamezia Terme, Montepaone, Petronà, Platania, Tiriolo, Locri, Corigliano Calabro, Lattarico, Montalto Uffugo, Paola, Di base Sartano, Provinciale di Vibo Valentia, Cirò, Cirò Marina, Cutro e Strongoli. Sono state realizzate 2 formazioni

Sono state realizzate 2 formazioni residenziali per un importo complessivo di €20.081,10.

SERVIZIO E DONO IN CALABRIA

OTTOBRE 2016/2017 - NUMERO VOLONTARI 50



Nuove sedi accreditate: Di base Sant'Eufemia Lamezia ed Amantea. Sono state realizzate 2 formazioni residenziali per un importo complessivo di €9.224,75.

FONDAZIONE SAPIENTIA SA



STORIA

La fondazione Sapientia per Avis Calabria – ONLUS nasce nel mese di agosto 2015. Nei mesi successivi sono stati designati i membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Vice Presidente. Con il 2016, invece, si è proceduto con il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione e con la nomina del Revisore Unico, mentre nel corso del 2017 si provvederà alla definitiva designazione dei membri del Comitato Scientifico, del Comitato Giuridico-Amministrativo, del Comitato d'Onore.

E' da specificare che il patrimonio iniziale della Fondazione è stato compartecipato con un quota di €5.000,00 da parte di ciascuna Avis provinciale della Calabria.

Un ringraziamento particolare va anche a tutte le sedi avisine che hanno generosamente contribuito ad incrementare il patrimonio finanziario della Fondazione.

L'augurio per il prossimo futuro è di vedere presto realizzati nuovi progetti ed attività gestite e portate a buon fine dalla Fondazione SAPIENTIA per Avis Calabria – ONLUS.

L'impegno prossimo della Fondazione sarà quello di sposare alcuni tra i più rilevanti progetti di Avis Calabria proposti per la programmazione del 2017.

FINALITÀ E SCOPI

La Fondazione è un Ente apartitico, apolitico, aconfessionale, senza scopo di lucro e si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

La Fondazione, per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, opera finanziando progetti ed iniziative particolarmente nei settori della ricerca scientifica, della formazione giuridico-amministrativa, dell'assistenza sociale e sanitaria, della cultura, dell'istruzione e formazione, dell'imprenditoria sociale, della solidarietà internazionale, della tutela delle cose di interesse artistico, della natura e dell'ambiente ed in generale sostenendo iniziative volte a migliorare la qualità della vita ed il rafforzamento dei legami solidaristici e di responsabilità sociale tra tutti coloro che vivono ed operano nel territorio della Regione Calabria.

Essa intende:

- promuovere la raccolta diretta ed indiretta di fondi da erogare unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio a favore di progetti ed iniziative di cui alle suindicate finalità, nonché promuovere e sostenere iniziative volte a creare, in varie forme, stabili fondi di dotazione destinati agli stessi suoi fini, relativamente a specifiche aree territoriali della Regione Calabria;
- collaborare con Enti pubblici e privati impegnati in iniziative di erogazione a favore di soggetti operanti nel territorio calabrese;
- promuovere ed attuare ogni forma di stabile collaborazione ed integrazione con tutti i progetti di organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità della Regione Calabria.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui al presente articolo ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o accessorie, in quanto integrative delle stesse e purchè compatibili con la sua natura di Fondazione Onlus e realizzate nei limiti consentiti dalla legge.

Rif. atto costitutivo.

Gli organi della Fondazione sono: il Presidente, Il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Revisore Unico; il Comitato Scientifico, il Comitato di Formazione giuridico - amministrativa, Il Comitato d'onore.

Tutte le cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese debitamente documentate e/o preventivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione; al Revisore unico e alla Segreteria Amministrativa può tuttavia essere corrisposto un compenso, se reputato necessario dal Consiglio di Amministrazione e funzionale al raggiungimento dello scopo della Fondazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
CHIRIANO R PRESIDENTE
ADAMO E.
BORRELLO L.
CIRILLO P.
DEFILIPPO E.
DE MARCO C.
D'ERRICO L.
GEREMICCA W.
PUNTILLO G.

KENIZUKE UNICU	
OLIVADESE F.	

La parziale inattività della Fondazione è dovuta all'attesa dell'acquisizione del riconoscimento giuridico della stessa.

IL PERCORSO REGIONALE

I percorso dell'accreditamento, per l'intero sistema trasfusionale calabrese, ha rappresentato, e continua a rappresentare, uno strumento di trasformazione e di crescita. I sentimenti di incertezza e di smarrimento che hanno accompagnato la prima fase del cammino, oggi si sono trasformati in esperienze di evoluzione e mutamento.

Il perseguimento dell'obiettivo ha condotto tutti gli avisini, dalle strutture comunali alle strutture provinciali, a modificare il modo di pensare all'intero sistema trasfusionale ed in particolare all'attività di raccolta sangue che ci vede attori principali.

L'obiettivo di accreditare il maggior numero possibile di sedi è stato raggiunto. L'Avis della Regione Calabria, infatti, vanta, oltre ad un modello organizzativo basato sull'ottimizzazione e l'accentramento delle risorse, anche un eccellente e condiviso modello di gestione della qualità.

LA NORMATIVA

DPGR N.68 DEL 29/06/2015:

AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO UDR ASSOCIATIVE

ACCREDITAMENTO DEL 31/12/2014:

PROROGA DEI TERMINI PER L'ACCREDITAMENTO

DPGR N.58 DEL 26/06/2014:

RISTRUTTURAZIONE RETE TRASFUSIONALE REGIONALE

DPGR N.67 DEL 29/05/2013:

RECEPIMENTO ACCORDO STATO-REGIONI DEL 25/07/2012

DPGR N.33 DEL 28/03/2012:

COSTITUZIONE TEAM VISITE DI VERIFICA

DPGR N.32 DEL 15/04/2011:

RECEPIMENTO ACCORDO STATO-REGIONI DEL 16/12/2010

ACCORDO STATO-REGIONI DEL 16/12/2010:

REQUISITI MINIMI

FASE 1

PRIMA VISITA ISPETTIVA PRESSO LE 12 STRUTTURE TRASFUSIONALI PER VERIFICARE LO STATO DELL'ARTE

ELABORAZIONE E TRASMISSIONE RAPPORTO AUDIT AI DIRETTORI GENERALI E AI RESPONSABILI SERVIZI TRASFUSIONALI, CON EVENTUALI COMUNICAZIONI O PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI

DPGR N.33 DEL 28/03/2012

"Costituzione team per le visite di verifica dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" ALLEGATO 1- Regolamento per

l'organizzazione ed il funzionamento del team per le visite di verifica dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti ALLEGATO 2- Atto di programmazione regionale.

DPGR N.81 DEL 18/06/2012

Istituzione della struttura di coordinamento regionale delle attività trasfusionali denominata Centro Regionale Sangue, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), Legge 219/2005.

FASE 2

SECONDA VISITA ISPETTIVA PRESSO LE STRUTTURE TRASFUSIONALI PER VERIFICARE LO STATO DI AVANZAMENTO

PRIMA VISITA ISPETTIVA PRESSO LE UNITÀ DI RACCOLTA ASSOCIATIVE CON EVENTUALI COMUNICAZIONI O PRESCRIZIONI ED ADEMPIMENTI DA PORRE IN ESSERE A CURA DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

DPGR N.67 DEL 29/05/2013 RECEPIMENTO ACCORDO STATO-REGIONI 29/05/2013

"Linee Guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti".

FASE O

RECEPIMENTO ACCORDO STATO-REGIONI 16/12/2010

DPGR N.32 DEL 15/04/2011

"Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

FASE 3

VISITE ISPETTIVE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI TRASFUSIONALI E DELLE UNITÀ DI RACCOI TA

PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI PROPEDEUTICI AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE/ ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE DA PARTE DELLA REGIONE ENTRO IL 31/12/2014

PIANI DI VISITA PER ACCREDITAMENTO-STRUTTURA COMMISSARIALE

Valutazione del possesso dei requisiti generali di cui al DPR 14/01/1997 e il grado di conformità ai requisiti specifici strutturali previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 16/12/2010, ai fini del rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio ed all'accreditamento.

DECRETO LEGGE N. 192 DEL 31/12/2014

Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative al 30/06/2015.

FASE 4

RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE ED
ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI
TRASFUSIONALI E DELLE UNITÀ DI
RACCOLTA. ATTIVITÀ DI SUPPORTO
AI SERVIZI TRASFUSIONALI ED ALLE
UNITÀ DI RACCOLTA PER LE ATTIVITÀ DI
CONVALIDA DEI PROCESSI, GRAZIE AL
PROGETTO NAZIONALE SULLA CONVALIDA
DEI PROCESSI E DELLE PROCEDURE" DEL
CENTRO NAZIONALE SANGUE CON IL
COORDINAMENTO DELLA REGIONE FRIULI
VENEZIA GIULIA

DPGR N.69 DEL 29/06/2015

Accreditamento Servizi Trasfusionali e Autorizzazione e Accreditamento Unità di Raccolta Associative-Attuazione DPGR n.58 del 26/06/2014 "Approvazione progetto di riorganizzazione del Sistema Trasfusionale Regionale"

Programma 13-Azione 2.5-P.O. 2013-2015.

FASE 5

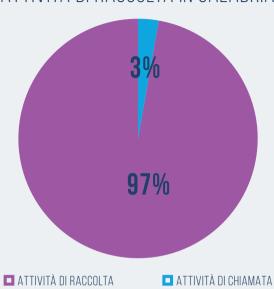
ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI
RILEVATE IN SEDE DI RILASCIO DI
AUTORIZZAZIONE ED ACCREDITAMENTO
DEI SERVIZI TRASFUSIONALI E UNITÀ DI
RACCOLTA ASSOCIATIVE.
VISITE DI VERIFICA PER VALUTARE IL
MANTENIMENTO DEI REQUISITI PREVISTI
DALL'ACCORDO STATO-REGIONI DEL
16/12/2010

NOTA PROTOCOLLO N.253387 DEL 11/08/2016

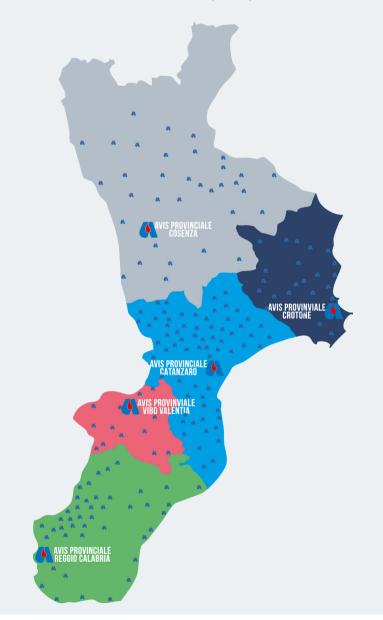
Verifica prescrizione Unità di Raccolta Avis di Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria e Gioia Tauro.

La Regione Calabria al primo gennaio 2013 registrava 151 sedi Avis con circa 200 punti prelievo ad esse afferenti.





L'attività di raccolta nella Regione Calabria avviene per il 3% attraverso lo strumento della chiamata effettuata dalle sedi Avis Comunali del territorio, mentre per il 97% mediante l'attività di raccolta diretta sul territorio, oggi per mezzo delle articolazioni organizzative fisse e mobili afferenti alle quattro Unità di Raccolta Associative.





In relazione all'attività donazionale, invece, si può affermare che il 30% delle donazioni sono frutto dello strumento della chiamata ai donatori, mentre il 70% delle donazioni deriva dall'attività capillare delle singole sedi Avis che si spostano, con non poche difficoltà, su tutto il territorio calabrese.

Tutto ha avuto inizio nell'anno 2013, nel mese di maggio, quando la Regione Calabria ed il suo team di esperti, costituito per la verifica dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue degli emocomponenti, hanno avviato le prime visite Audit anche presso le nostre sedi avisine.

Tali visite, effettuate su nostra richiesta, hanno tracciato una prima mappatura delle UdR associative presenti sul territorio calabrese, verificando la sussistenza dei requisiti minimi utili all'accreditamento e segnalando le criticità ed i tempi di adeguamento.

Il fine di tali visite era quello di individuare Unità di Raccolta associative e fornire eventuali indicazioni per garantire il raggiungimento, nei tempi fissati, degli obiettivi previsti dalla normativa. Contemporaneamente Avis Regionale si era attivata inviando un team di "facilitatori" presso le strutture territoriali per operare una prima scrematura e per dare ulteriori indicazioni utili al processo di autorizzazione prima, e di accreditamento poi.

L'idea della famiglia avisina calabrese era quella di individuare cinque strutture aventi i requisiti per il riconoscimento di Unità di raccolta, una in ogni provincia calabrese, mentre le strutture territoriali fisse erano state ridotte da oltre 200 a quasi 50, tutte con possibilità di accreditamento. Tante sono state le tavole rotonde e tanti i confronti tra Presidenti Avis provinciali e la Dott.ssa Rizzo, responsabile del CRS calabrese, che hanno portato a positivi riscontri, reciproci chiarimenti e la definizione degli elenchi delle sedi potenzialmente accreditabili.



Per reagire alla crisi derivante dal nuovo assetto, dopo partecipate discussioni con la base dei soci, si è addivenuti alla determinazione, ampiamente condivisa, di sopperire al mancato accreditamento di tutte le sedi Avis con l'acquisto di 5 autoemoteche, utilizzando lo strumento del Bando di Gara su scala nazionale con invito alle ditte più rappresentative. Sono state predisposte, poi, altre gare conoscitive per l'acquisto delle ulteriori attrezzature necessarie all'adeguamento. Dato l'elevato esborso previsto, a cui le sedi provinciali sono state sottoposte e che hanno affrontato autofinanziandosi, grazie ad una oculata politica di risparmio, la sede regionale ha contribuito partecipando con un apporto pari a circa il 35% del costo complessivo, per un importo di 250.000 euro.



Questo percorso è stato arricchito da un'importante sfida, subito accettata, di ordine educativo e sociale, con la possibilità di ricevere beni confiscati alla 'ndrangheta e dimostrare quindi l'attaccamento ai valori di legalità e trasparenza. Non meno importanti sono state le attività poste in essere nelle altre province, le strutture delle altre due UdR Avisine, infatti, sono il frutto di sacrifici e di buone scelte politiche.

Per rispondere alle difficoltà legate al possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge ed in conformità a quanto previsto dalla Statuto, le Avis Provinciali, coadiuvate dalla sede Regionale, hanno fatto ricorso e si sono avvalse dei requisiti di un'altra sede Avis, così da ottenere e dimostrare il pieno possesso di quanto necessario per autorizzazione e accreditamento delle Unità di Raccolta e relative articolazioni territoriali.

In particolare, le sedi provinciali di Crotone e Vibo Valentia si sono avvalse, per l'accreditamento delle proprie articolazioni territoriali, della UdR della provinciale di Catanzaro, mentre le sedi provinciali di Cosenza e Reggio Calabria hanno utilizzato le sedi comunali dei rispettivi capoluoghi, ove sono allocate le UdR autorizzate, quale riferimento per le proprie articolazioni territoriali di raccolta.

Nella prima ipotesi le sedi Provinciali di Crotone e Vibo Valentia si sono avvalse della sede che possedeva tutti i requisiti per l'accreditamento, Catanzaro, presentando richiesta di accorpare le proprie articolazioni territoriali alla suddetta struttura, e mediante apposita convenzione e relative deleghe hanno ottenuto quanto si erano prefissate.

Nel secondo caso, invece, le Unità di Raccolta associative, riferimento per le articolazioni organizzative della provincia, sono state individuate nelle Avis Comunali del territorio e quindi è stato possibile avvalersi, in rapporto di reciprocità tra le sedi provinciali e le sedi comunali, dei requisiti richiesti per l'autorizzazione e l'accreditamento e soddisfare le rispettive esigenze.

Si è reso necessario però, al fine del corretto inquadramento nella normativa dettata dai D.lgs 261 del 2007 e D.lgs 231 del 2001, dall'Accordo Stato-Regioni recante i requisiti minimi, dal DPGR 58 del 2014, nonché dallo Statuto sociale, procedere alla stipula di atti convenzionali interni per la definizione delle rispettive competenze e responsabilità.

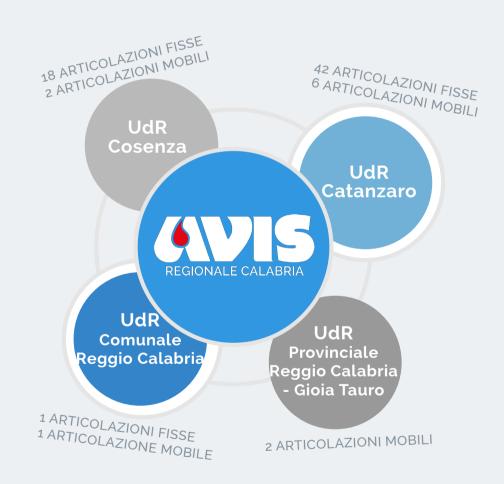
La seconda parte del 2014 è stato il periodo "decisivo" per il mondo avisino nella nostra Regione, tutti i tasselli finalmente avevano preso il proprio posto; le 4 unità di Raccolta, le autoemoteche e le articolazioni organizzative al 31 dicembre 2014 erano pronte per ricevere il decreto di autorizzazione ed accreditamento. A non essere pronta era però la Regione Calabria, in particolare la parte politica. L'immagine che rappresenta di più questa situazione è quella di un decreto pronto e "ben confezionato" ma la mancanza di una penna per la firma!

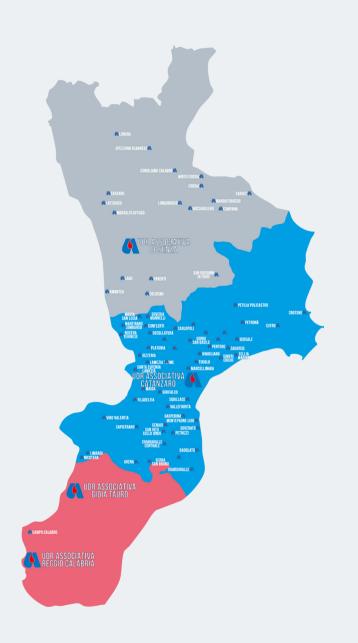
Il decreto mille proroghe ha poi fatto il resto!

La frenesia di giungere presto all'obiettivo e l'incertezza legata alla novità sono state negli anni "gravate" dalla situazione di emergenza sangue del periodo estivo.

Immediato è stato sempre il nostro intervento con la richiesta alle consorelle dell'incremento delle raccolte straordinarie ed altrettanto immediata la risposta!

Il D.C.A. n.68 del 29 giugno 2015 ha finalmente sancito e realizzato l'obiettivo prefissato, definendo l'assetto del nuovo sistema UdR Associative/articolazioni organizzative fisse e mobili di Avis.





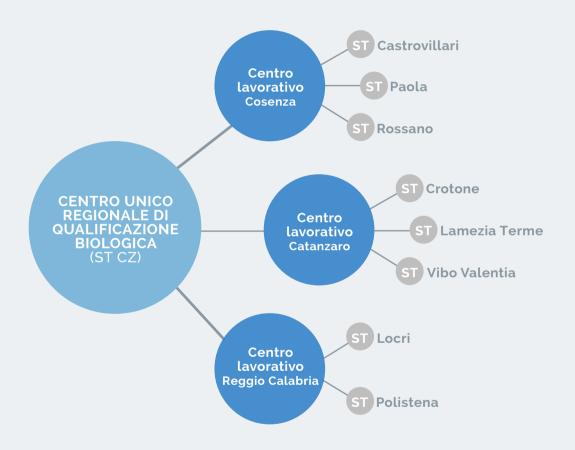
Attraverso un percorso di cambiamento, crescita e riqualificazione è avvenuto il passaggio da una gestione dei processi produttivi di tipo locale a processi standardizzati, convalidati e controllati, soggetti a verifica ed ispezione dalle Autorità competenti ogni due anni.

Il lavoro di squadra è stato l'elemento cardine del nostro operare sia all'interno, con gli organismi regionali, che all'esterno, con le nostre consorelle provinciali e comunali.

L'obiettivo, comunque, è stato raggiunto anche grazie al supporto ed alla costante collaborazione del Centro Regionale Sangue, Centro Nazionale Sangue e tutti i Servizi Trasfusionali del territorio.

LA RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE TRASFUSIONALE REGIONALE

Durante il percorso di autorizzazione ed accreditamento delle Unità di raccolta avisine e delle afferenti articolazioni territoriali, la Regione Calabria, con D.P.G.R. n. 58 del 2014, è intervenuta operando la riorganizzazione del sistema Trasfusionale regionale, andando ad incidere profondamente sull'assetto dei Servizi Trasfusionali. Tale riorganizzazione, non ancora pienamente attuata, prevede la divisione del territorio in tre aree dipartimentali, nord, centro e sud, con tre centri di lavorazione ed un unico centro di validazione. Un modello anche questo basato sull'ottimizzazione e l'accentramento delle risorse.





La riorganizzazione dell'assetto della rete trasfusionale faciliterà i rapporti tra Strutture Sanitarie e Strutture Associative.

In particolare, le sedi provinciali, titolari della Convenzione, avranno come interlocutori le Aziende sanitarie per la corretta e puntuale applicazione delle norme previste nell'Accordo Stato Regioni in tema di tutela del donatore e di promozione del dono sul territorio provinciale, mentre le Unità di Raccolta associative si confronteranno con i Servizi Trasfusionali per la corretta applicazione delle norme trasfusionali e la formazione del personale sanitario addetto alla raccolta del sangue e degli emocomponenti.

H racconto del Presidente...

Faceva molto caldo quel giorno a Cosenza, quasi 42 gradi. Accaldato e con la giacca sulle ginocchia ripercorrevo mentalmente quanto avvenuto fino a quella mattina. Eravamo già stati a Cosenza per una visita di pre-audit alla nostra sede comunale, confronto positivo ma con una decisione imperativa: "di qua ve ne dovete andare, questi locali non sono idonei a fare una Unità di Raccolta associativa!" Con il team di esperti della Regione Calabria, costituito per la verifica dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta di sangue e di emocomponenti, avevamo concordato un calendario di visite informali per i primi audit di verifica presso le sedi avisine, che avrebbero dovuto assumere il ruolo di UdR associative.

Dopo l'Accordo Stato-Regioni del 16/12/2010, recepito dalla nostra Regione con il DPGR n. 32 del 15/4/2011, nel quale vengono riportati i "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica", si era molto discusso, in alcune sedi, di quanto c'era da fare per l'adeguamento ma, ad esclusione di Catanzaro, poco si era fatto.

La situazione "avisina" che si presentava in Calabria al primo gennaio 2013 constava nella presenza di 151 sedi Avis con circa 200 punti prelievo ad esse afferenti, troppi!

Sorgeva quindi la necessità di una rimodulazione dei centri raccolta: poche UdR e articolazioni territoriali sufficienti a garantire l'autosufficienza regionale, l'acquisizione ed il mantenimento dei requisiti di accreditamento con investimenti mirati.

La nuova normativa, dunque, stava innescando una vera e propria situazione di crisi. Accanto a tali sentimenti però si affiancava l'entusiasmo e la voglia di fare, elementi immancabili per l'avvio di un nuovo percorso.

Poi, in una rovente mattinata di luglio, una sconvolgente notizia mi raggiunse: un uomo di 79 anni era morto a seguito di una trasfusione che doveva salvargli la vita. Seduto lì, nei locali del Centro Trasfusionale di Cosenza, tra i contenitori del plasma, assieme a Salvo Cavallaro, aspettavo le risposte al perché di tale evento dagli ispettori del Ministero della Salute. Il calendario delle visite era andato a gambe all'aria.

L'entusiasmo e le emozioni che fino a quel momento avevano pervaso tutti gli avisini cedevano il posto allo smarrimento per la triste vicenda, magra era la consolazione dell'estraneità al fatto di Avis.

Già dal mese di maggio 2013 erano state avviate dal CRS e dal CNS, ed in particolare dalle Dott.ssa Rizzo, Dott.ssa Brescia e Dott.ssa Pupella, le prime visite Audit per effettuare una mappatura delle UdR associative presenti sul territorio calabrese e verificarne la sussistenza dei requisiti minimi utili all'accreditamento,

segnalando le criticità e i tempi di adeguamento. Il fine di tali visite era quello di individuare Unità di Raccolta associative e fornire eventuali indicazioni per garantire il raggiungimento, nei tempi fissati, degli obiettivi previsti dalla normativa.

Contemporaneamente, Avis Regionale si era attivata inviando un team di "facilitatori" presso le strutture territoriali per operare una prima scrematura e per dare ulteriori indicazioni utili al processo di autorizzazione prima e di accreditamento poi.

La frenesia di giungere presto all'obiettivo e l'incertezza legata alla novità venivano però "gravate" dalla situazione di emergenza sangue tipica del periodo estivo. Gli ospedali necessitavano di un maggior numero di sacche, la popolazione presente sul territorio aumentava e le donazioni non sembravano abbastanza... e poi tutta la provincia di Cosenza era bloccata per la nefasta notizia dei primi giorni di luglio.

Immediato il nostro intervento con la richiesta alle consorelle dell'incremento delle raccolte straordinarie ed altrettanto immediata la risposta! La Regione si trovava da un lato ad essere deficitaria dell'attività di raccolta dell'intera provincia di Cosenza, dall'altro a dover rispondere all'aumento del fabbisogno di sangue, in particolar modo nell'area cosentina.

Ciò non ha fatto cedere il passo allo sconforto, ma ha rafforzato il rapporto di fidelizzazione con i donatori avisini che al 31 agosto 2013 facevano registrare un numero di sacche di sangue raccolto pari a 9880 unità. Non vanno dimenticati i dirigenti Avis, i volontari e tutto il personale dei Servizi Trasfusionali che in un momento particolare come quello che la Calabria stava attraversando, compatti, hanno reso possibile il superamento delle difficoltà.

Il percorso intrapreso, che aveva come obiettivo l'adeguamento delle sedi avisine ai requisiti minimi, necessitava di essere monitorato e, tra le mille difficoltà, portato avanti. Tante sono state le tavole rotonde e tanti i confronti tra i Presidenti Avis Provinciali ed il Team del CRS calabrese, che hanno portato a positivi riscontri, reciproci chiarimenti e la definizione degli elenchi delle sedi potenzialmente accreditabili.

L'idea era quella di individuare cinque strutture aventi i requisiti per il riconoscimento di Unità di Raccolta, una in ogni provincia calabrese, mentre le strutture territoriali fisse erano state ridotte da oltre 200 a quasi 50, tutte con possibilità di accreditamento.

Giorno dopo giorno questa nuova sfida presentava molte sorprese, tante porte si aprivano e tante altre restavano chiuse o ci venivano chiuse. Nella Provincia di Reggio Calabria una si era aperta; ci veniva presentata una sfida di ordine educativo verso le nuove generazioni: la possibilità di schierarci dalla parte della trasparenza e della legalità con il conferimento di beni confiscati alla 'ndrangheta.

Sfida subito accettata!

Due dei beni confiscati e conferiti ad Avis, infatti, sono stati adibiti a Unità di Raccolta nella Provincia di Reggio Calabria.

Non meno importanti, però, sono state le attività poste in essere nelle altre province, le strutture delle altre due UdR avisine, difatti, sono il frutto di sacrifici e di buone scelte politiche.

Costante è stato poi il lavoro del Centro Regionale Iangue e del Centro Nazionale Iangue che, di concerto con la struttura avisina regionale, hanno continuato ad effettuare le visite di verifica.

I primi responsi delle visite di audit, dopo le accurate valutazioni e rivalutazioni di sedi che nel frattempo avevano messo in moto quanto necessario per l'adeguamento, hanno portato all'eliminazione delle sedi sprovviste dei requisiti minimi, all'introduzione di quelle potenzialmente idonee ed alla redazione di un report che dal primo giugno 2014 ha permesso alle Avis, considerate accreditabili, di richiedere l'autorizzazione.

Un plauso ai Presidenti delle Avis comunali che hanno accettato la sfida, si sono messi in gioco, e con grandi sacrifici si sono adeguati alle direttive ed hanno raggiunto l'obiettivo.

A volte bisognava trovare soluzioni a situazioni impreviste come il tutoraggio per le province sprovviste di locali idonei ad ospitare una UDR, sedi ai primi piani, convivenza con altre strutture sanitarie, carenze burocratiche nei locali concessi, ecc...ecc...

La crisi derivante dal nuovo assetto /erano state sospese le raccolte nelle sedi non ritenute idonee/ non ci ha mai spaventati perché, dopo partecipate discussioni con la base dei soci, si è addivenuti alla determinazione, ampiamente condivisa, di sopperire al mancato accreditamento di tutte le sedi Avis con l'acquisto di 5 autoemoteche, utilizzando lo strumento del Bando di Gara su scala nazionale, con invito alle ditte più rappresentative. Sono state predisposte, poi, altre gare conoscitive per l'acquisto delle ulteriori attrezzature necessarie all'adeguamento.

Dato l'elevato esborso previsto, a cui le sedi provinciali sono state sottoposte e che hanno affrontato autofinanziandosi, grazie ad una oculata politica di risparmio, la sede regionale ha contribuito partecipando con un apporto pari a circa il 35% del costo complessivo.

La seconda parte del 2014 è stato il periodo "decisivo" per il mondo avisino nella nostra Regione, tutti i tasselli finalmente avevano preso il proprio posto; le 4 Unità di Raccolta, le autoemoteche e le articolazioni organizzative al 31 dicembre 2014 erano pronte per ricevere il decreto di autorizzazione ed accreditamento.

A non essere pronta era però la Regione Calabria, mancava il Commissario ad acta! L'immagine che rappresenta di più questa situazione è quella di un decreto pronto e "ben confezionato", a mancare è la penna per la firma!

Il decreto mille proroghe ha poi fatto il resto!

L'obiettivo di accreditare il maggior numero di sedi possibile per noi è stato raggiunto, in linea con i tempi e con quanto stabilito dalla normativa; il DCA n.68 del 29 giugno 2015 ha finalmente sancito e realizzato ciò per cui tanto si è lavorato definendo l'assetto del nuovo sistema UdR/articolazioni organizzative fisse e mobili di Avis, in particolare con la presenza sul territorio regionale di 4 Unità di Raccolta, 65 articolazioni organizzative e 11 autoemoteche! È stato lungo ed impegnativo il lavoro svolto da Avis, ricco il percorso, soddisfacente l'obiettivo ma senza il supporto e la costante collaborazione tra Avis Regionale, Centro Regionale Sangue, Centro Nazionale Sangue, Sedi Provinciali e Comunali avisine nessun obiettivo



sarebbe stato raggiunto. Numerosi i riconoscimenti a livello nazionale, in particolare dal Direttore del CNS nel corso delle varie consultazioni plenarie e corsi formativi ai quali io stesso ho avuto il piacere di partecipare, per il sistema promosso e portato avanti da Avis Calabria, che ha mosso le fila lungo il percorso, ha indirizzato le azioni e supportato le consorelle; per il modello organizzativo adottato e replicato in tutti i Servizi Trasfusionali Calabresi, che risulta essere caratterizzato da ottimizzazione ed accentramento delle risorse, poche Unità di Raccolta e numerose articolazioni territoriali, nonchè unico modello di gestione della qualità.

L'evento dell'accreditamento per l'intero sistema trasfusionale calabrese, dunque, ha rappresentato, e per numerosi versi continua ancora a rappresentare, un lungo percorso di cambiamento e di crescita.

Tutto ciò, quindi, rappresenta il "cambiamento" che, dopo sentimenti di incertezza e smarrimento, si è rivelato esperienza di crescita ed evoluzione comportando una sostanziale metamorfosi anche del modo di pensare dei dirigenti avisini.

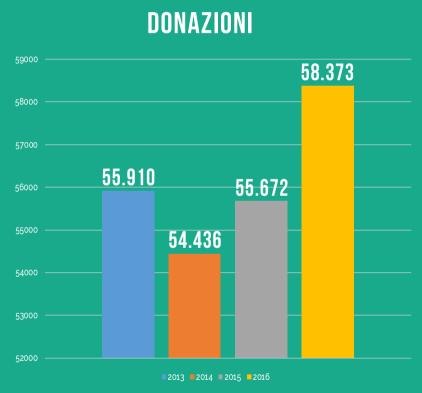
Io quest'esperienza indimenticabile la definirei una bella avventura!

Rocco Chiriano

Rif. Notiziario periodico di Avis Provinciale Catanzaro - anno 6- numero 1.

L'ATTIVITÀ DONAZIONALE IN CALABRIA: LA LENTE D'INGRANDIMENTO NELLE PROVINCE

•CALABRIA



Le donazioni registrate in Calabria negli ultimi 4 anni mostrano un considerevole calo in riferimento all'anno 2014, dovuto agli infausti eventi dell'estate 2013 ed al recepimento della normativa sull'accreditamento, ed una decisa ripresa che ha portato il 2016 a registrare un evidente picco.



L'incidenza media dei soci donatori rispetto alla popolazione 18/65 anni nella Regione Calabria, degli ultimi 4 anni, è pari al 2,8%.



Lo smart grafico sopra riportato mostra la media del numero dei donatori di Avis Calabria distinti per sesso.

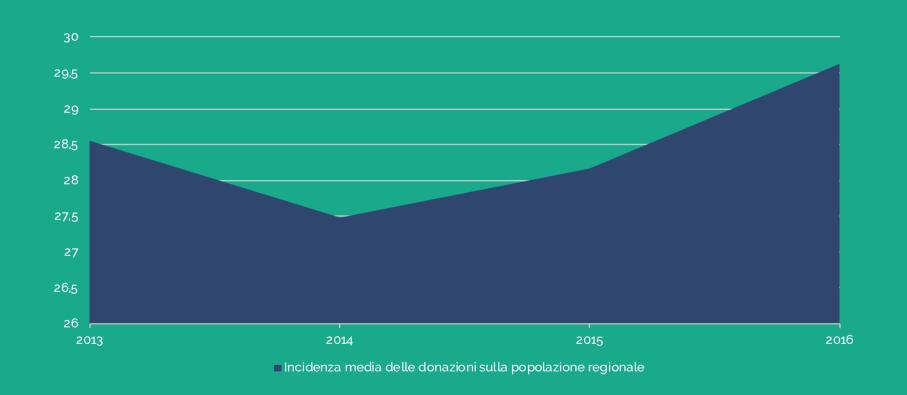
Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali, ISTAT, Schede dati Associativi, TESI.



DONAZIONI	2016	2015	2014	2013	‰	
POPOLAZIONE						
CATANZARO	18.780	18.385	18.464	19.469	51,8	
GAIANZAKU	363.057	363.707	363.979	359.716	J 1,0	
COSENZA	14.104	12.149	10.734	11.504	16.0	
COSENZA	714.400	717.535	719.345	714.281	16,9	
CROTONE	6.837	6.531	5.850	5.646	35,8	
CHUTUNE	174.712	174.328	174.068	171.666	30,0	
REGGIO CALABRIA	12.971	13.039	13.678	13.514	23,9	
NEUUIU GALADNIA	555.836	557.993	559.759	550.323	23,5	
VIDO VALENTIA	5.681	5.568	5.710	5.777	24.0	
VIBO VALENTIA	162.516	163.068	163.382	162.252	34,9	

La tabella sopra evidenzia l'incidenza media delle donazioni degli ultimi 4 anni sulla popolazione di ogni singola provincia.

REGIONE CALABRIA	2016	2015	2014	2013	9⁄10
DONAZIONI	58.373	55.672	54.436	55.910	22.4
POPOLAZIONE	1.970.521	1.976.631	1.980.533	1.958.238	28,4

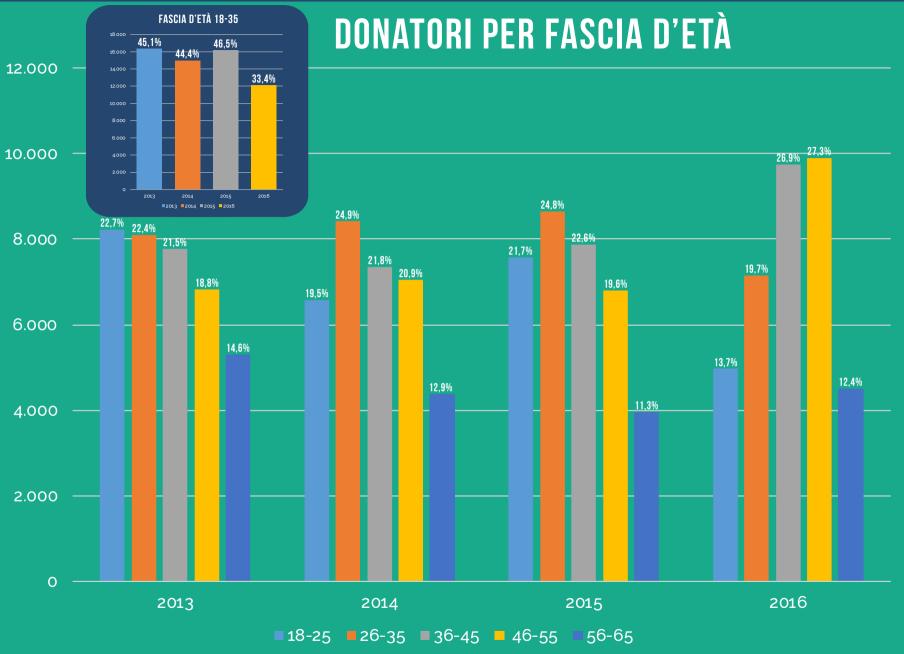


SANGUE INTERO	2016	2015	2014	2013
CATANZARO	18.492	18.065	18.222	19.128
COSENZA	13.898	11.962	10.492	11.273
CROTONE	6.787	6.423	5.739	5.532
REGGIO CALABRIA	12.162	12.204	12.765	12.635
VIBO VALENTIA	5.542	5.371	5.489	5.497
TOTALE	56.881	54.025	52.707	54.065

La raccolta di sangue intero in Calabria negli ultimi 4 anni, dopo il calo registrato nel 2014, ha condotto ad una graduale crescita sino a raggiungere considerevoli risultati nel 2016.

Le 3 tabelle di seguito mostrano l'andamento delle donazioni di piastrine, plasma e multicomponent degli ultimi 4 anni in Calabria.

PIASTRINE	2016	2015	2014	2013	PLASMA	2016	2015	2014	2013	MULTICOMPONENT	2016	2015	2014	2013
CATANZARO	-	-	-	84	CATANZARO	94	262	194	196	CATANZARO	194	58	48	61
COSENZA	14	8	10	13	COSENZA	46	65	232	218	COSENZA	146	114		-
CROTONE	-	-	7	4	CROTONE	50	108	104	110	CROTONE	-	-	-	
REGGIO CALABRIA	11		559	544	REGGIO CALABRIA	380	331	354	335	REGGIO CALABRIA	418	504		•
VIBO VALENTIA	30	34	22	38	VIBO VALENTIA	38	118	162	170	VIBO VALENTIA	71	45	37	72
TOTALE	55	42	598	683	TOTALE	608	884	1.046	1.029	TOTALE	829	721	85	133



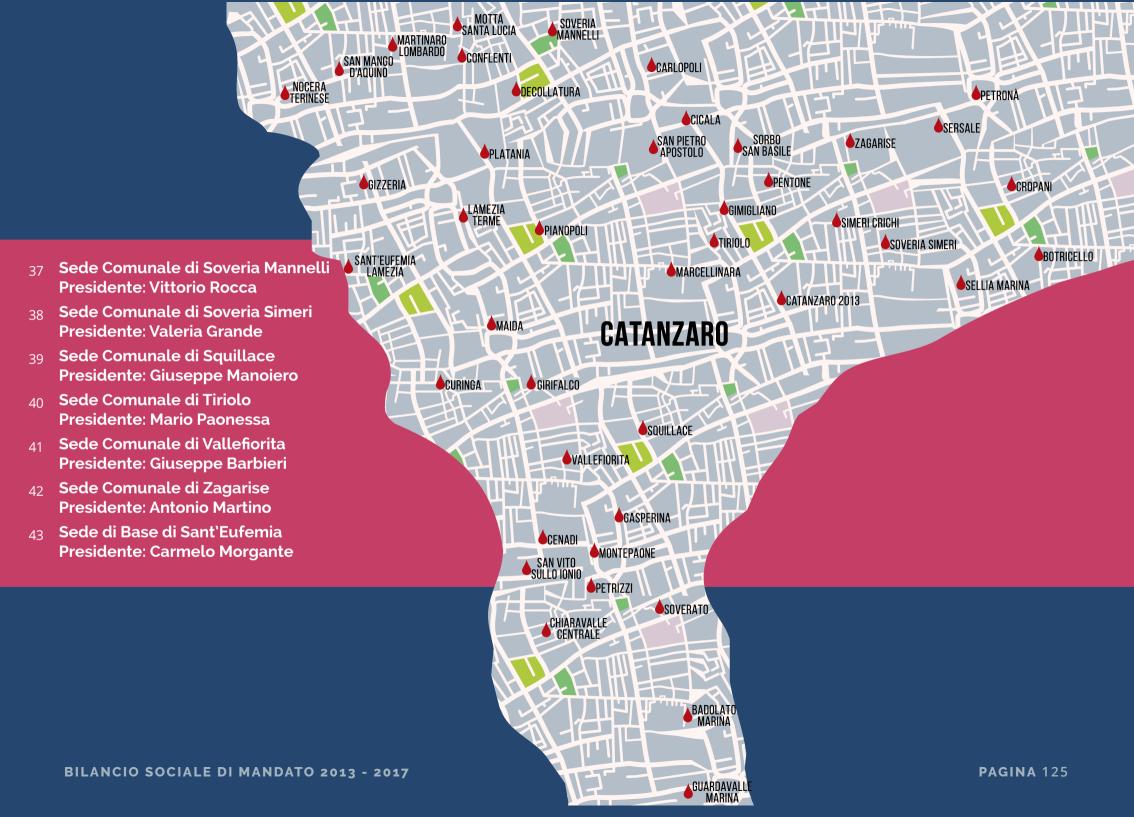
L'istogramma rappresenta la percentuale di donatori presenti nella regione Calabria per fascia di età. Il 2016, in particolare, mostra un'importante crescita per le fasce 36-45 e 46-55 a discapito delle fasce 18-25 e 26-35.

La vignetta in alto pone una lente di ingradimento sulla fascia 18-35, la quale, mentre nel 2015 ha evidenziato una crescita, nel 2016 ha registrato un calo.

Rif. TESI.

•CATANZARO

1	Sede Comunale di Badolato Marina Presidente: Antonio Scoppa	13	Sede Comunale di Gimigliano Presidente: Francesco Angotti	25	Sede Comunale di Petrizzi Presidente: Paola Esposito
2	Sede Comunale di Botricello Presidente: Antonio Apicella	14	Sede Comunale di Girifalco Presidente: Laura Ielapi	26	Sede Comunale di Petronà Presidente: Pietro Bianco
3	Sede Comunale di Carlopoli Presidente: Francesco Butera	15	Sede Comunale di Gizzeria Presidente: Annita Villella	27	Sede Comunale di Pianopoli Presidente: Gianfranco Nanci
4	Sede Comunale di Catanzaro 2013 Presidente: Flavio Pirrò	16	Sede Comunale di Guardavalle Marina Presidente: Ilario Sorgiovanni	28	Sede Comunale di Platania Presidente: Aldo Novelli
5	Sede Comunale di Cenadi Presidente: Giovanni Procopio	17	Sede Comunale di Lamezia Terme Presidente: Luciano Fazzari	29	Sede Comunale di San Mango D'Aquino Presidente: Tommaso Sacco
6	Sede Comunale di Chiaravalle Centrale Presidente: Libero Antonio Cortese	18	Sede Comunale di Maida Presidente: Fiorella Morelli	30	Sede Comunale di San Pietro Apostolo Presidente: Giuseppe Torchia
7	Sede Comunale di Cicala Presidente: Giuseppe Antonio Talarico	19	Sede Comunale di Marcellinara Presidente: Eugenia Paraboschi	31	Sede Comunale di San Vito sullo Jonio Presidente: Vincenzo John Bilotta
8	Sede Comunale di Conflenti Presidente: Robertino Villella	20	Sede Comunale di Martirano Lombardo Presidente: Angelino Torquato	32	Sede Comunale di Sellia Marina Presidente: Antonio Coroniti
9	Sede Comunale di Cropani Presidente: Masino De Fazio	21	Sede Comunale di Montepaone Presidente: Salvatore Iannelli	33	Sede Comunale di Sersale Presidente: Natale Schipani
10	Sede Comunale di Curinga Presidente: Alberto Piro	22	Sede Comunale di Motta S. Lucia Presidente: Giuseppe Ambrosio	34	Sede Comunale di Simeri Crichi Presidente: Antonio Quattromani
11	Sede Comunale di Decollatura Presidente: Adamo Eugenio	23	Sede Comunale di Nocera Terinese Presidente: Giuseppe Rocca	35	Sede Comunale di Sorbo San Basile Presidente: Antonio Frustaci
12	Sede Comunale di Gasperina Presidente: Innocenzo Spadea	24	Sede Comunale di Pentone Presidente: Mario Mirielli	36	Sede Comunale di Soverato Presidente: Rocco Chiaravalloti



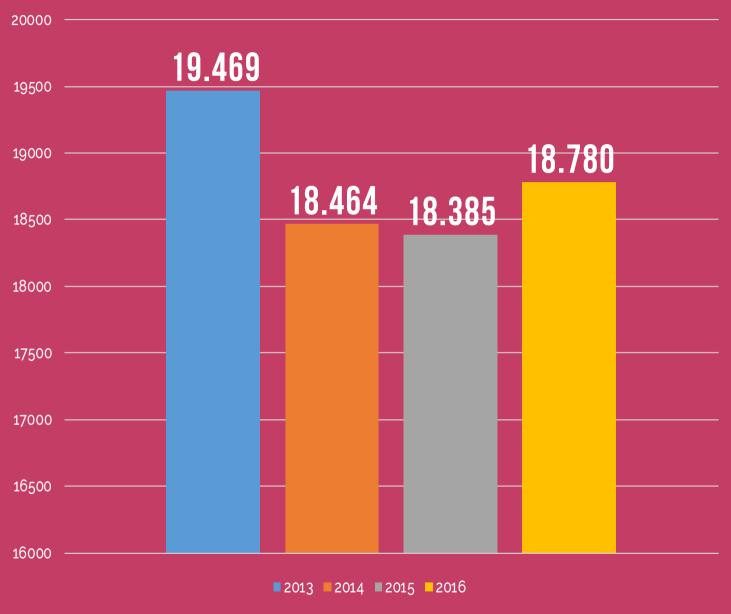
SANGUE INTERO	2016	2015	2014	2013
CATANZARO	14.126	13.718	14.011	13.239
LAMEZIA	4.366	4.347	4.211	5.889
TOTALE	18.492	18.065	18.222	19.128

La provincia di Catanzaro ha superato pienamente il calo di donazioni di sangue intero riferite all'anno 2014.

Le 3 tabelle di seguito mostrano l'andamento delle donazioni di piastrine, plasma e multicomponent degli ultimi 4 anni nella provincia di Catanzaro.

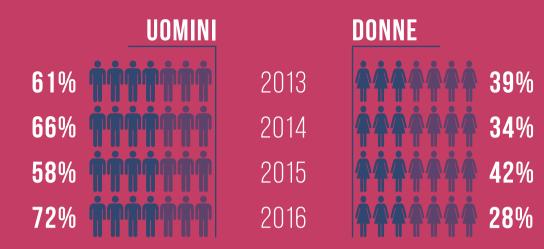
PIASTRINE	2016	2015	2014	2013	PLASMA	2016	2015	2014	2013	MULTICOMPONENT	2016	2015	2014	2013
CATANZARO	-		-	84	CATANZARO	-	202	179	100	CATANZARO	171		-	
LAMEZIA					LAMEZIA	94	60	15	96	LAMEZIA	23	58	48	61
TOTALE	-	-	-	84	TOTALE	94	262	194	196	TOTALE	194	58	48	61

DONAZIONI TOTALI



Le donazioni della provincia di Catanzaro degli ultimi 4 anni mostrano un calo sia per l'anno 2014 che per l'anno 2015, mentre il 2016 evidenzia un'importante crescita.

Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali



Lo smart di fianco evidenzia che la percentuale dei donatori di sesso maschile si mantiene superiore rispetto alla percentuale del numero di donne che si sono avvivcinate alla donazione dal 2013 al 2016, le stesse nel 2015 hanno tuttavia registrato un picco del 42%.

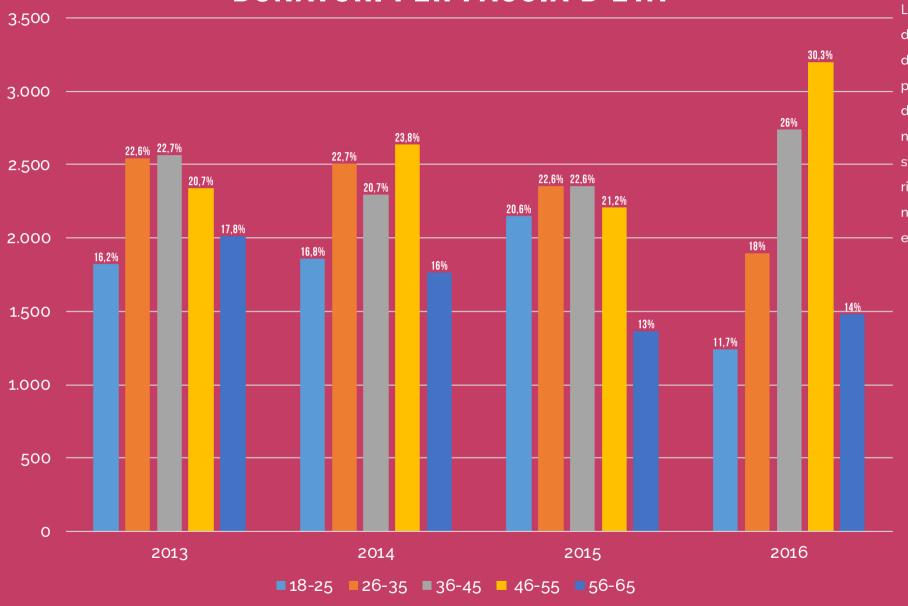
	2016	2015	2014	2013	MEDIA %
DONATORI	10.560	10.427	11.067	11.283	
POPOLAZIONE	233.727	234.721	235.925	233.274	4,6

Il 4,6% rappresenta la media di incidenza dei donatori della Provincia di Catanzaro sulla popolazione 18/65 del rispettivo territorio.

	2016	2015	2014	2013	‰
DONAZIONI	18.780	18.385	18.464	19.469	710
POPOLAZIONE	363.057	363.707	363.979	359.716	51,8

Il 51,8% rappresenta la media di incidenza delle donazioni della Provincia di Catanzaro sull'intera popolazione del territorio di riferimento.

DONATORI PER FASCIA D'ETÀ



L'istogramma mostra le differenti percentuali di donatori presenti nella provincia di Catanzaro divise per fascia di età nell'arco temporale di studio. In particolare si rileva un notevole picco nel 2016 per le fasce 36-45 e 46-55.

Rif. TESI.



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

CARNOVALE GIAMPAOLO	PRESIDENTE
CAVALLARO SALVATORE	VICE PRESIDENTE VICARIO
TORCASIO GIOVANNI	VICE PRESIDENTE
PARROTTINO FRANCO	SEGRETARIO
DE LUCA PIERGIOVANNI	TESORIERE
CHIODO CARLO	CONSIGLIERE
CHIRIANO ROCCO	CONSIGLIERE
CORRADO ALESSIO	CONSIGLIERE
IANNELLI SALVATORE	CONSIGLIERE
MANOIERO GIUSEPPE	CONSIGLIERE
OLIVITO GIOVANNI	CONSIGLIERE
OLIVO FRANCESCO	CONSIGLIERE
RIGA ANTONIO	CONSIGLIERE
TULELLO CINSIA	CONSIGLIERE
VERDERAME GIUSEPPE	CONSIGLIERE

DATI ASSOCIATIVI	2016	2015	2014	2013	
PERSONE FISICHE —	10.560 258	10.427 242	11.067 228	11.283 252	DONATORI
PERSONE GIURIDICHE	44	44	43	43	

Rif. Schede dati associativi.



Progetto informatizzazione

Iniziato nel 2013, il progetto ha consegnato a ciascuna delle sedi comunali un mini pc, dotato di specifici software, tra cui quello in grado di consentire una corretta gestione delle attività associative, delle giornate di raccolta e delle chiamate ai donatori. Diverse giornate formative sono state dedicate per incentivare e migliorare l'utilizzo dello strumento informatico.

Campagna di comunicazione sociale estate 2013 "Life, Love, Avis"

Un kit con etilometro monouso e anticoncezionale è stato distribuito dai ragazzi della consulta giovani di Avis Provinciale Catanzaro presso i principali luoghi di ritrovo estivi e le discoteche della provincia.

Il messaggio, semplice quanto immediato, ha avuto un successo ed un'eco nazionale.

A bordo di un camper una tatuatrice ha effettuato, all'ingresso dei locali, tatuaggi all'hennè, ovvero temporaneo, anche per esorcizzare la paura dell'ago.



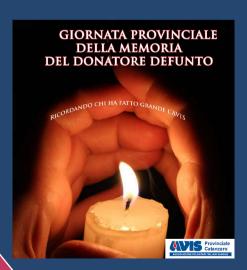
Collaborazione con la Fondazione UMG - Università Magna Graecia di Catanzaro attraverso il protocollo stilato dal Prof. Pujia ed il Presidente Carnovale.

Avis Provinciale di Catanzaro è stata selezionata da Avis Nazionale per l'avvio dei questionari sugli stili di vita e sull'alimentazione da sottoporre ai donatori inerenti al progetto "Avis X Expo. Nutriamo la Vita!".



E' stata istituzionalizzata a livello provinciale la **giornata in Memoria del Donatore Defunto**, al fine di ricordare e rendere un doveroso omaggio a quei donatori che ci hanno lasciato.

Il gruppo di lavoro creato per sviluppare l'attività avisina nelle scuole, sulla scorta di quanto già avviato nel corso della stagione 2013-2014, ha ampliato e consolidato le attività scolastiche, con giornate formative ed educative svolte in tantissimi comuni e in tantissimi istituti di ogni livello, primario e secondario. I risultati della stagione 2014-2015 sono stati del tutto lusinghieri, con personale associativo e relatori specializzati che hanno portato nelle scuole messaggi educativi sanitariamente importanti finalizzati a promuovere corretti stili di vita tra le giovani generazioni.



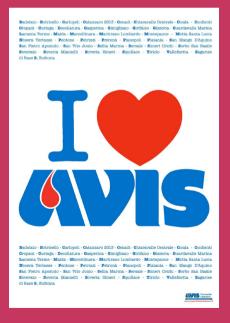
Nel 2014 spicca su tutte la raccolta straordinaria di fondi per l'acquisto della nuova autoemoteca. culminata nella serata del 28 giugno 2014 svoltasi nell'Area Magna Grecia con lo spettacolo tenuto dai comici della trasmissione televisiva Colorado Cafè. Tale iniziativa promozionale, per la quale si è cercato di coinvolgere tutte le strutture comunali, ha consentito di raccogliere dei fondi, ma ha soprattutto consentito di dare ampia visibilità alla nostra associazione, con conferenza stampa tenuta con il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e con numerose promozioni e notizie trasmesse sui principali mass media e addirittura anche su Rai Tre. La raccolta fondi ha contribuito all'acquisto dell'autoemoteca, consegnataci nel corso dell'estate e da noi ufficialmente inaugurata e presentata presso la sede sociale in una bellissima serata di settembre.

Progetto scuola A braccia Tese... molto partecipato da scuole di tutta la Provincia.



Numerose le iniziative sul territorio a partire dalla presenza nei maggiori centri commerciali della provincia.





Campagna di sensibilizzazione 2015 "I Love Avis"

con numerose presenze su tv e giornali, "Buongiorno Regione" ecc.

Contest fotografico 2016 "Avis viene da dentro..."

La manifestazione ha visto la partecipazione di centinaia di giovani tra i 18 e i 30 anni che, attraverso il contest fotografico, hanno espresso le proprie doti artistiche. Il concorso, legato alla campagna di sensibilizzazione estiva che ogni anno AVIS realizza su tutto il territorio della provincia di Catanzaro ha premiato i primi 3 lavori, valutati dalla giuria, come quelli di maggior impatto emotivo.

Considerata la numerosa partecipazione, la giuria ha deciso di assegnare, fuori concorso, altri 4 premi speciali di particolare valore che vanno ad aggiungersi ai primi 3 classificati. Lo straordinario successo ha spinto verso future edizioni.





Importantissimo convegno con la Kedrion sul plasma.

Giorno 1 novembre 2016, si è svolta la tanto attesa cerimonia che ha visto l'avvio di un protocollo d'intesa fra AIA (Associazione Italiana Arbitri) di Catanzaro e l'Avis Provinciale Catanzaro. Alla presenza del presidente Aia di Catanzaro Franco Falvo, del presidente di Aia Calabria, Franco Longo e del nuovo componente del comitato nazionale Stefano Archina', tanti arbitri hanno potuto effettuare una predonazione che indicherà loro la possibilità di donare in tutte le Avis comunali della Provincia di Catanzaro. Il protocollo d'intesa prevede l'approfondimento e l'interazione fra due entità, come l'AIA e l'Avis, che fanno della cultura della cittadinanza attiva, del rispetto delle regole e del sano associazionismo i cardini fondamentali della propria "mission".

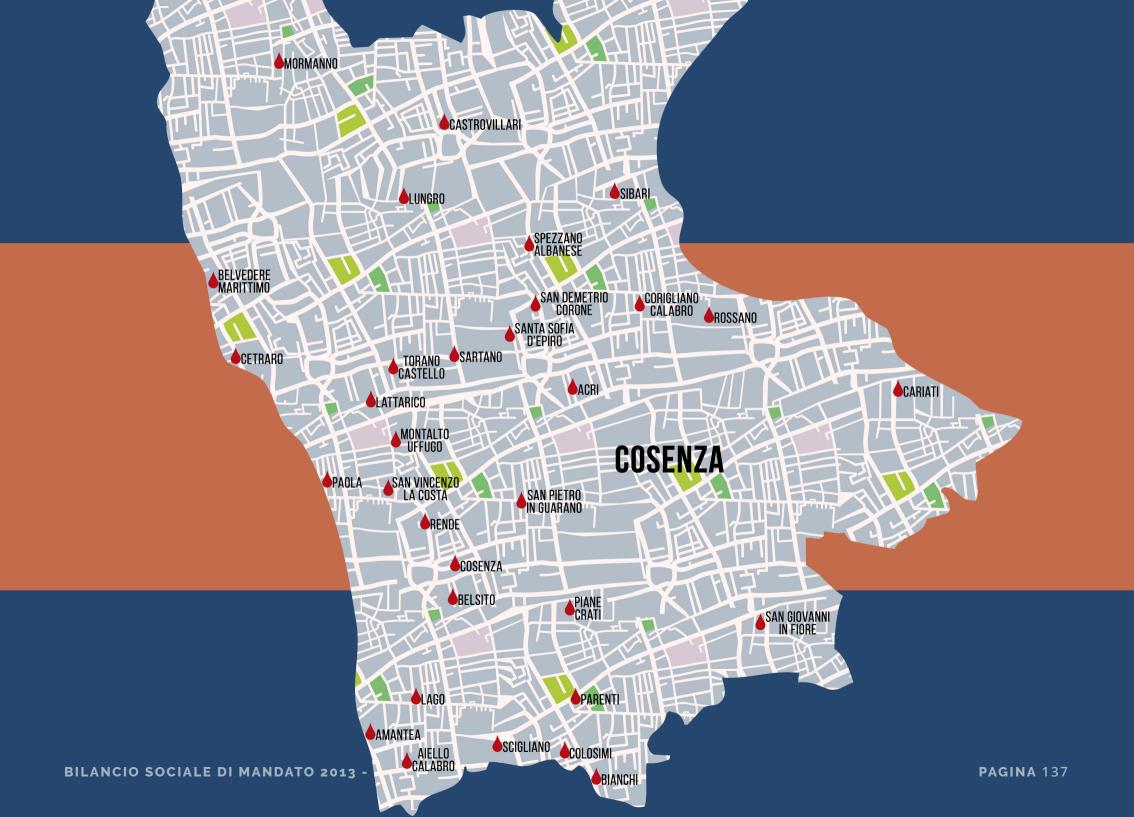


•COSENZA

Sede Comunale di Cosenza Presidente: Anna lazzolino

	Sede Comunale di Acri Presidente: Mario Benvenuto	13	Sede Comunale di Lago Presidente: Giuseppe Muto		
	Sede Comunale di Aiello Calabro Presidente: Leondina Vecchio	14	Sede Comunale di Lattarico Presidente: Giosina Gigliotti		
3	Sede Comunale di Amantea Presidente: Leonardo Ferrara	15	Sede Comunale di Lungro Presidente: Gennaro Benardino	25	Sede Comunale di San Pietro in Guarano Presidente: Marialuisa Caccuri
2	Sede Comunale di Belsito Area Savuto Presidente: Carmine Spina	16	Sede Comunale di Montalto Uffugo Presidente: Anna Mazzei	26	Sede Comunale di San Vincenzo la Costa Presidente: Antonietta Leonetti
5	Sede Comunale di Belvedere Marittimo Presidente: Antonio De Luca	17	Sede Comunale di Mormanno Presidente: Filomena De Franco	27	Sede Comunale di Santa Sofia D'Epiro Presidente: Riccardo Baffa
6	Sede Comunale di Bianchi Presidente: Antonio Talarico	18	Sede Comunale di Paola Presidente: Giuseppe Gamberale	28	Sede Comunale di Scigliano Presidente: Italo Lepera
7	Sede Comunale di Cariati Presidente: Damiano Montesanto	19	Sede Comunale di Parenti Presidente: Francesco Perri	29	Sede Comunale di Sibari Presidente: Alessandro Rusciani
8	Sede Comunale di Castrovillari Presidente: Giuseppe Angelastro	20	Sede Comunale di Piane Crati Presidente: Giuliana Brutto	30	Sede Comunale di Spezzano Albanese Presidente: Angelo Marcovicchio
ç	Sede Comunale di Cetraro Presidente: Luigi Goffredi	21	Sede Comunale di Rende Presidente: Piercarlo Spataro	31	Sede Comunale di Torano Castello Presidente: Umile Giuseppe Amodio
1	Sede Comunale di Colosimi Presidente: Giovanni Toscano	22	Sede Comunale di Rossano Calabro Presidente: Sergio Gallo	32	Sede di Base di Sartano Presidente: Enrico Barone
1	Sede Comunale di Corigliano Calabro Presidente: Giovanni B. Romio	23	Sede Comunale di San Demetrio Corone Presidente: Umberto Baffa	;	

Sede Comunale di San Giovanni in Fiore Presidente: Alfonso Lorenzano



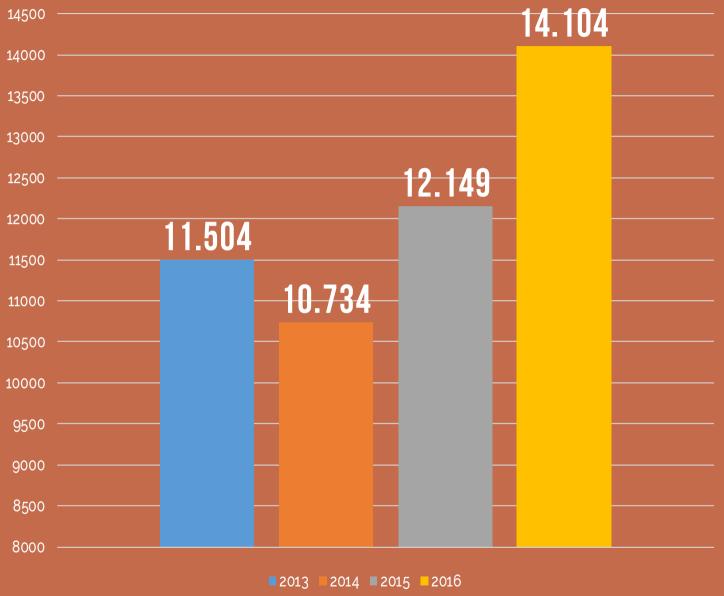
SANGUE INTERO	2016	2015	2014	2013
CASTROVILLARI	1.563	1.458	1.419	1.265
COSENZA	8.808	7.251	5.492	6.259
PAOLA	848	978	1.151	1.244
ROSSANO	2.679	2.275	2.430	2.505
TOTALE	13.898	11.962	10.492	11.273

Le raccolte di sangue intero mettono in risalto una crescita a partire dal 2015 divenuta considerevole nel 2016. Il decremento del 2014 ricordiamo sia dovuto principalmente agli eventi dell'estate 2013.

Le 3 tabelle di seguito mostrano l'andamento delle donazioni di piastrine, plasma e multicomponent degli ultimi 4 anni nella provincia di Cosenza.

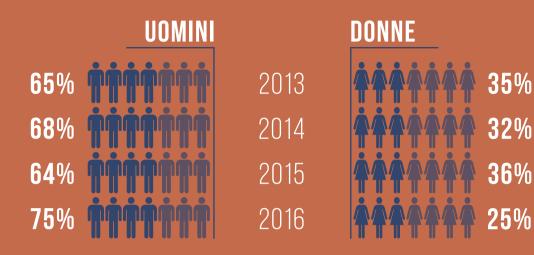
PIASTRINE	2016	2015	2014	2013	PLASMA	2016	2015	2014	2013	MULTICOMPONENT	2016	2015	2014	2013
CASTROVILLARI	14	8	10	13	CASTROVILLARI	43	29	40	31	CASTROVILLARI	-			
COSENZA					COSENZA		6	150	160	COSENZA	144	112		
PAOLA	-	-	-		PAOLA	3	-	-		PAOLA	2	2	-	
ROSSANO					ROSSANO		30	42	27	ROSSANO				
TOTALE	14	8	10	13	TOTALE	46	65	232	218	TOTALE	146	114	-	

DONAZIONI TOTALI



La provincia di Cosenza negli ultimi 4 anni mostra un episodio di decremento delle donazioni nel 2014 che viene ampiamente superato negli anni a seguire.

Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali.



Lo smart di fianco evidenzia che la percentuale dei donatori di sesso maschile si mantiene sempre superiore rispetto alla percentuale del numero di donne che si sono avvivcinate alla donazione dal 2013 al 2016.

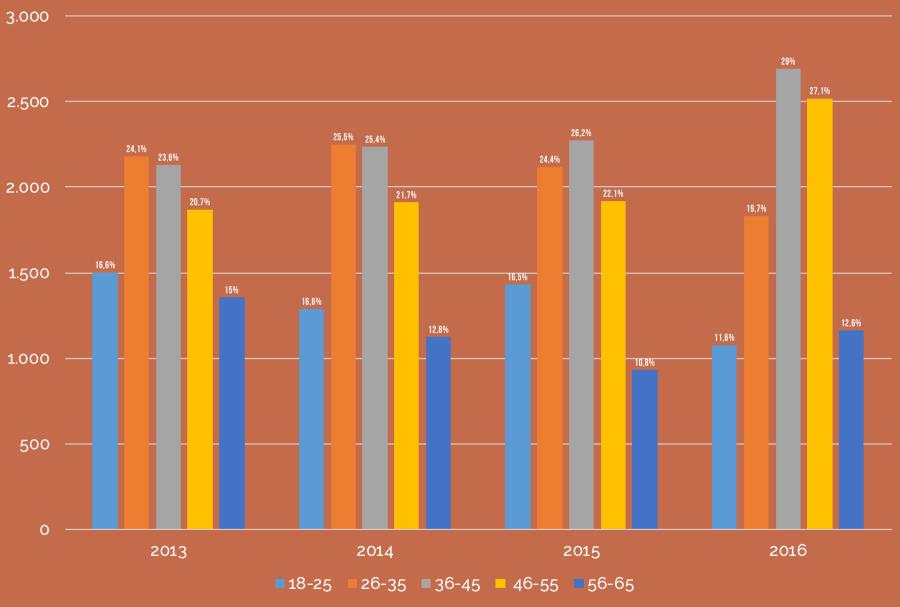
	2016	2015	2014	2013	%
DONATORI	9.275	8.672	8.808	9.037	1.0
POPOLAZIONE	460.409	464.627	467.606	465.569	1,9

L'1,9% rappresenta la media di incidenza dei donatori della Provincia di Cosenza sulla popolazione 18/65 del rispettivo territorio.

	2016	2015	2014	2013	‰
DONAZIONI	14.104	12.149	10.734	11.504	
POPOLAZIONE	714.400	717.535	719.345	714.281	16,9

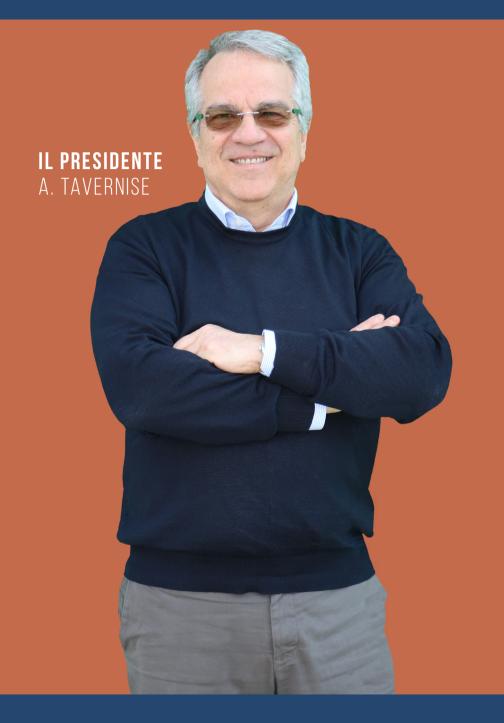
Il 16,9% rappresenta la media di incidenza delle donazioni della Provincia di Cosenza sull'intera popolazione provinciale.

DONATORI PER FASCIA D'ETÀ



L'istogramma mostra le differenti percentuali di donatori presenti nella provincia di Cosenza divise per fascia di età. In particolare si rileva un notevole picco nel 2016 per le fasce 36-45 e 46-55.

Rif. TESI.



IL	CO	NSI	GLI	0	DIR	ET	TIVO	

TAVERNISE ANTONIO	PRESIDENTE
FRANCO ALFIO	VICE PRESIDENTE
BRUNO PIER FRANCESCO	SEGRETARIO
DE VITA ANNA	TESORIERE
ANGELASTRO GIUSEPPE	CONSIGLIERE
AMODIO UMILE GIUSEPPE	CONSIGLIERE
ARDITO GIUSEPPE	CONSIGLIERE
BELMONTE CARMELO	CONSIGLIERE
CAPUTO EUGENIO	CONSIGLIERE
D'ERRICO LUIGI	CONSIGLIERE
GALLO SERGIO	CONSIGLIERE
GAMBERALE GIUSEPPE	CONSIGLIERE
LEONETTI ENZO	CONSIGLIERE
LORENZANO ALFONSO	CONSIGLIERE
LEPERA ITALO	CONSIGLIERE

DATI ASSOCIATIVI	2016	2015	2014	2013	
PERSONE FISICHE —	9.275	8.672	8.808	9.037	DONATORI
PENSUNE FISIURE	388	430	571	807	COLLABORATORI
PERSONE GIURIDICHE	33	33	32	32	

Rif. Schede dati associativi



Donazione Forze Armate

Avis Provinciale Cosenza, tra le diverse occasioni di raccolta sangue presso le strutture delle Forze Armate Italiane della propria provincia, ha visto l'Avis Comunale di Castrovillari impegnarsi per due giornate di raccolta sangue presso la caserma militare del proprio paese, registrando un risultato positivo sia per il numero di sacche raccolto sia per la condivisione del messaggio proposto.

Giubileo del donatore

Evento che ha regalato ai donatori, volontari e anche a persone non direttamente coinvolte con la nostra Associazione, un momento di condivisione e comunione di profondo coinvolgimento, registrando una numerosa partecipazione proveniente dall'intera provincia.

Avis e Forze Armate scrivono una bella pagina di solidarietà



Il 26 e 27 novembre scorsi è stata scritta un'altra bella pagina nel libro della solidarietà: l'AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue) di Castrovillari, di concerto coi vertici della caserma genio guastatori "E. Manes", ha promosso una due giorni di donazione di sangue fra i militari di stanza nella nostra accogliente cittadina. Immediata la risposta dei giovani accorsi in 27 per un totale di 24 sacche di sangue donate, a dimostrazione che le nuove generazioni, se opportunamente stimolate, rispondono con grande generosità.

Il Presidente della sezione AVIS di Castrovillari, dott. Giuseppe Angelastro, visibilmente soddisfatto per il successo

dell'iniziativa, ha avuto parole di vivo apprezzamento per la sensibilità dimostrata dai giovani militari, rivolgendo un ringraziamento particolare al Colonnello S. Marrone comandante del XI Reggimento Genio Guastatori, al Tenente D. Ciccarese comandante della II Compagnia Genio Guastatori (caserma Manes), al suo vice Tenente A. Gagliardi, al Maresciallo infermiere U. Macchietta e alla Caporal Maggiore L. Conte, alla cui tenacia organizzativa si deve il successo dell'iniziativa. Angelastro auspica, infine, che il sodalizio fra le Forze Armate presenti in città e l'AVIS possa diventare una costante, sia nella nostra piccola realtà sia anche a livello nazionale.

Spettacolo "Dm55, non si può avere il sangue da una rapa"

Marsha De Salvatore è un'attrice italo-americana affetta dalla malattia talassemia major. Il suo spettacolo autoironico mette in scena la sua vita e come questa dipenda dal gesto volontario e gratuito dei donatori di sangue; lo scopo dello spettacolo è quello di sensibilizzare le nuove generazioni alla donazione del sangue quale gesto nobile di grande importanza soprattutto per le persone ammalate.





Dm55 non si puo' cavare sangue da una rapa



di e con Marsha De Salvatore

Mercoledì 12 Ottobre 2016 ore 18:30 ingresso libero

Piccolo Teatro Unical Rende

•CROTONE

1	Sede Comunale di Belvedere Spinello Presidente: Maurizio Falzetta	11	Sede Comunale di Cutro Presidente: Francesco Muto		
2	Sede Comunale di Caccuri Presidente: Carolina Falbo	12	Sede Comunale Le Castella Presidente: Bruno Mesoraca		
3	Sede Comunale di Carfizzi Presidente: Emma Peluso	13	Sede Comunale di Mesoraca Presidente: Carmen Carceo	21	Sede Comunale di Strongoli Marina
4	Sede Comunale di Casabona Presidente: Vincenzo Mazza	14	Sede Comunale di Pallagorio Presidente: Antonio Bonanno	22	Presidente: Giulio Rogliano Sede Comunale di Torre Melissa
5	Sede Comunale di Castelsilano Presidente: Francesco De Simone	15	Sede Comunale di Petilia Policastro Presidente: Gaetano Porreca	23	Presidente: Vincenzo Lucà Sede Comunale di Torretta di Crucoli
6	Sede Comunale di Cerenzia Presidente: Antonio Bisceglia	16	Sede Comunale di Roccabernarda Presidente: Luigi Foresta	24	Presidente: Laura Marasco Sede Comunale di Verzino
7	Sede Comunale di Cirò Presidente: Mariella Viola	17	Sede Comunale di S. Mauro Marchesato Presidente: Vittorio Frandina	25	Presidente: Emma Amato Sede di Base Papanice
8	Sede Comunale di Cirò Marina Presidente: Mariangela D'Agostino	18	Sede Comunale di San Nicola dell'Alto Presidente: Francesco Turano	23	Presidente: Giuseppe Pucci
9	Sede Comunale di Cotronei Presidente: Giuseppe Miletta	19	Sede Comunale di Savelli Presidente: Alessandro Begonio		
10	Sede Comunale di Crotone Presidente: Raffaele Scicchitano	20	Sede Comunale di Scandale Presidente: Irma Eva Giovinazza		



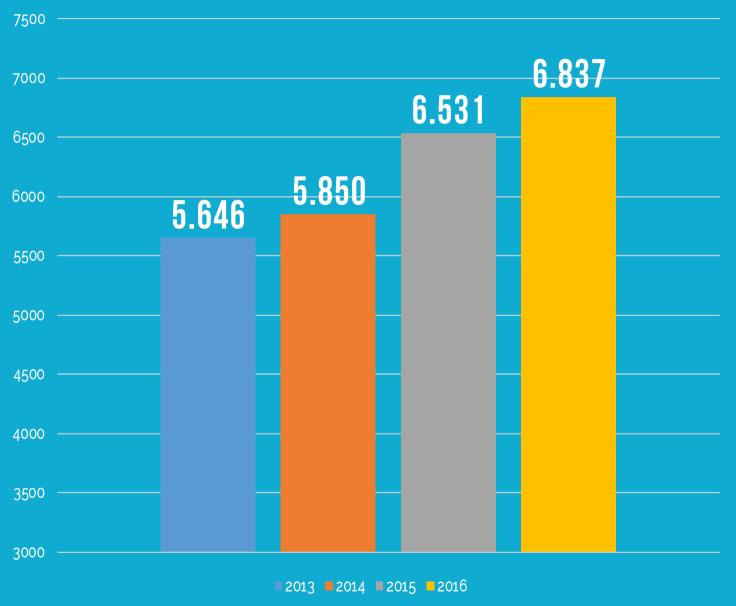
SANGUE INTERO	2016	2015	2014	2013
CROTONE	6.787	6.423	5.739	5.532

Le raccolte di sangue intero per la provincia di Crotone hanno evidenziato una costante crescita negli ultimi 4 anni.

Le 3 tabelle di seguito mostrano l'andamento delle donazioni di piastrine, plasma e multicomponent degli ultimi 4 anni nella provincia di Crotone.

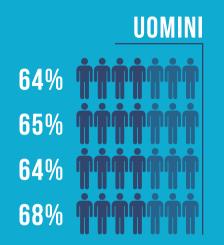
PIASTRINE	2016	2015	2014	2013	PLASMA	2016	2015	2014	2013	MULTICOMPONENT	2016	2015	2014	2013
CROTONE	-		7	4	CROTONE	50	108	104	110	CROTONE				

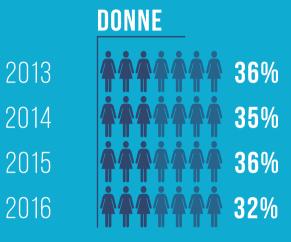
DONAZIONI TOTALI



Le donazioni totali nella provincia di Crotone mostrano un andamento di crescita negli ultimi 4 anni.

Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali.





Dal 2013 al 2016 si registra una percentuale costantemente superiore dei donatori di sesso maschile rispetto a quelli di sesso femminile.

	2016	2015	2014	2013	%
DONATORI	4.733	4.403	4.259	4.521	
POPOLAZIONE	111.637	111.431	111.457	109.784	4

Il 4% rappresenta la media di incidenza dei donatori della Provincia di Crotone sulla popolazione 18/65 del rispettivo territorio.

	2016	2015	2014	2013	‰
DONAZIONI	6.837	6.531	5.850	5.646	
POPOLAZIONE	174.712	174.328	174.068	171.666	35,8

Il 35,8% rappresenta la media di incidenza delle donazioni della Provincia di Crotone sull'intera popolazione provinciale.

DONATORI PER FASCIA D'ETÀ



L'istogramma mostra le differenti percentuali di donatori presenti nella provincia di Crotone divise per fascia di età nell'arco temporale di studio. In particolare si rileva una crescita della fascia 36-45 nell'ultimo biennio ed un notevole picco nel 2016 per la fascia 46-55.

Rif. TESI



IL CONSIGLIO DIRETTIVO								
MACRÌ ROSARIO	PRESIDENTE							
CASSANO LUIGI	VICE PRESIDENTE VICARIO							
MESSINA MICHELE	VICE PRESIDENTE							
PETROLILLO FABRIZIO	SEGRETARIO							
RIZZUTI FRANCO	TESORIERE							
AMATO EMMA	CONSIGLIERE							
CARCEO CARMEN	CONSIGLIERE							
CERRELLI PIETRO	CONSIGLIERE							
CERVINO GIUSEPPE	CONSIGLIERE							
COMBERIATI GIUSEPPE	CONSIGLIERE							
DE NARDO BRUNO	CONSIGLIERE							
DIMA FRANCO	CONSIGLIERE							
FORESTA LUIGI	CONSIGLIERE							
LUCENTE MICHELE	CONSIGLIERE							
MILETTA GIUSEPPE	CONSIGLIERE							
MUTO FRANCESCO	CONSIGLIERE							
PATANISI LUCREZIA	CONSIGLIERE							
PELLEGRINO CARMINE	CONSIGLIERE							
PIRILLO FRANCESCO	CONSIGLIERE							
PISANO GIUSEPPE	CONSIGLIERE							
PORRECA GAETANO	CONSIGLIERE							
SERRA PAOLA	CONSIGLIERE							

DATI ASSOCIATIVI	2016	2015	2014	2013	
PERSONE FISICHE —	4.733 255	4.403 248	4.259 190	4.521 169	DONATORI
PERSONE GIURIDICHE	26	26	25	25	

Rif. Schede dati associativ

Formare i formatori

Sono stati organizzati diversi convegni di alto livello culturale che hanno visto, come relatori, professori universitari di fama nazionale, quali Italo Fiorin, Simone Consegnati, Pietro Grassi ed il famoso sociologo ed antropologo noto a livello mondiale, il professore David Le Breton, che ha tenuto una relazione molto interessante sulla condizione adolescenziale.



Foto incontro Prof. Le Breton.

Le reti

L'Avis Provinciale di Crotone ha, da tempo, iniziato una fattiva collaborazione con molti soggetti esterni, in particolare con il CSV "Aurora" e con il Coordinamento regionale dei CSV della Calabria, così come con altre associazioni, in particolare con l'UCIIM.







Gli interventi sul territorio

La sede provinciale di Crotone organizza, ormai da due decenni, la Borsa di Studio "Paolo Pupa" per onorare un socio donatore perito nell'alluvione che ha sconvolto Crotone nel 1996.

In questo mandato si è provveduto alla creazione e all'aggiornamento del sito istituzionale Provinciale e all'acquisto di un'automobile per il trasporto di sangue, entrambi interventi volti a veicolare l'importante logo provinciale sul territorio.

•REGGIO CALABRIA

1	Sede Comunale di Anoia Presidente: Attilio De Marzo	13	Sede Comunale di Fiumara Presidente: Domenica Crupi	25	Sede Comunale di Pellaro Presidente: Annunziata Mafrica
2	Sede Comunale di Bagaladi Presidente: Giuseppe Battaglia	14	Sede Comunale di Gioia Tauro Presidente: Gaetano Corvo	26	Sede Comunale di Reggio Calabria Presidente: Antonio Cesare Augusto Romeo
3	Sede Comunale di Bagnara Calabra Presidente: Elisabetta Ienco	15	Sede Comunale di Laureana di Borrello Presidente: Fortunato Curinga	27	Sede Comunale di Rizziconi Presidente: Rocco Melissari
4	Sede Comunale di Bova Marina Presidente: Carmelo Arconti	16	Sede Comunale di Locri Presidente: Marina Leone	28	Sede Comunale di Roccella Jonica Presidente: Felice Lombardo
5	Sede Comunale di Bovalino Presidente: Francesco Ficara	17	Sede Comunale di Mammola Presidente: Nicodemo Seminara	29	Sede Comunale di Rosarno Presidente: Cinzia Gangemi
6	Sede Comunale di Brancaleone Presidente: Barbara Saladino	18	Sede Comunale di Melicuccà Presidente: Francesco Versaci	30	Sede Comunale di S. Cristina D'Aspromonte Presidente: Antonio Violi
7	Sede Comunale di Campo Calabro Presidente: Giovanni Delfino	19	Sede Comunale di Melicucco Presidente: Francesco Alossi	31	Sede Comunale di San Giorgio Morgeto Presidente: Angela Carere
8	Sede Comunale di Caulonia Presidente: Vincenzo Frajia	20	Sede Comunale di Melito Porto Salvo Presidente: Giuseppe Tuscano	32	Sede Comunale di San Procopio Presidente: Giuseppe De Luca
9	Sede Comunale di Cinquefrondi Presidente: Maria Pepè	21	Sede Comunale di Molochio Presidente: Viviana Ambesi	33	Sede Comunale di San Roberto Presidente: Rocco Penna
10	Sede Comunale di Cittanova Presidente: Maria Martino	22	Sede Comunale di Monasterace Presidente: Mariano Chidichimo	34	Sede Comunale di S. Eufemia d'Aspromonte Presidente: Salvatore Condello
11	Sede Comunale Cosoleto Presidente: Domenico Mafrici	23	Sede Comunale di Oppido Mamertina Presidente: Francesco Lando	35	Sede Comunale di S. Stefano in Aspromonte Presidente: Saverio Favasuli
12	Sede Comunale di Delianuova Presidente: Giuseppe Puntillo	24	Sede Comunale di Palmi Presidente: Massimo Iusi	36	Sede Comunale di Scido Presidente: Maria Grazia Mileto



SANGUE INTERO	2016	2015	2014	2013
LOCRI	1.503	1.257	1.171	1.039
MELITO PORTO SALVO*	-	-	436	531
POLISTENA	1.864	1.725	2.031	2.173
REGGIO CALABRIA	8.795	9.222	9.127	8.892
TOTALE	12.162	12.204	12.765	12.635

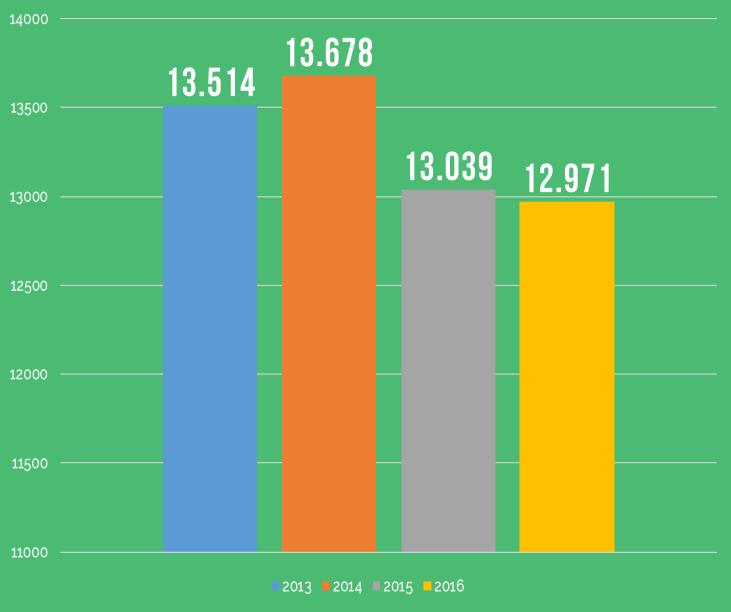
L'andamento delle donazioni di sangue intero per la provincia di Reggio Calabria mostrano un decremento per l'arco temporale di riferimento, fatta eccezione per l'anno 2014.

Le 3 tabelle di seguito mostrano l'andamento delle donazioni di piastrine, plasma e multicomponent degli ultimi 4 anni nella provincia di Reggio Calabria.

PIASTRINE	2016	2015	2014	2013	PLASMA	2016	2015	2014	2013	MULTICOMPONENT	2016	2015	2014	2013
LOCRI			9		LOCRI			-	12	LOCRI	3	1		
MELITO PORTO SALVO*					MELITO PORTO SALVO*					MELITO PORTO SALVO*				
POLISTENA	11				POLISTENA	39				POLISTENA		14		
REGGIO CALABRIA			550	544	REGGIO CALABRIA	341	331	354	323	REGGIO CALABRIA	415	489		
TOTALE	11		559	544	TOTALE	380	331	354	335	TOTALE	418	504	-	-

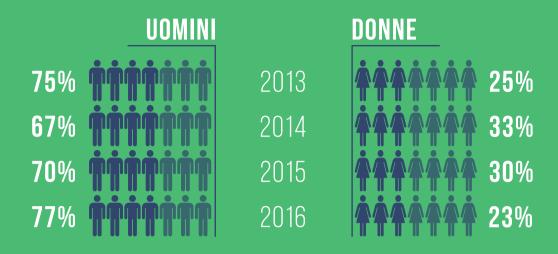
^{*}Si evidenzia che nell'anno 2015 il Centro Trasfusionale di Melito Porto Salvo è stato chiuso.

DONAZIONI TOTALI



L'arco temporale in esame mette in evidenza come l'anno 2014 abbia registrato un incremento del numero di donazioni nella provincia di Reggio Calabria, mentre per gli anni a seguire si sia registrato un lieve decremento.

Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali



Lo smart di fianco evidenzia che la percentuale dei donatori di sesso maschile si mantiene superiore rispetto alla percentuale del numero di donne che si sono avvivcinate alla donazione dal 2013 al 2016.

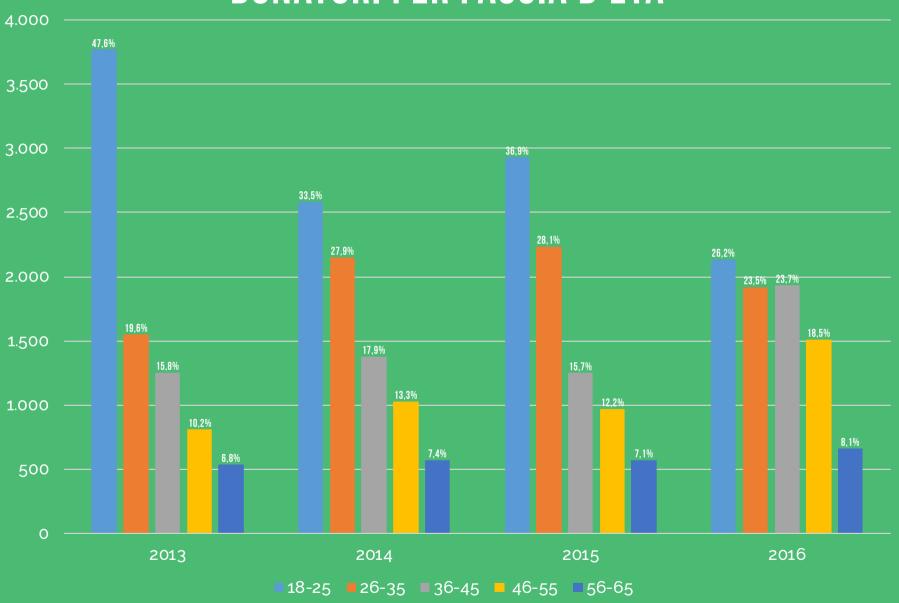
	2016	2015	2014	2013	%
DONATORI	8.156	7.954	7.708	7.929	
POPOLAZIONE	352.165	354.257	356.739	350.927	2,2

Il 2,2% rappresenta la media di incidenza dei donatori di Reggio Calabria sulla popolazione 18/65 del rispettivo territorio.

	2016	2015	2014	2013	‰
DONAZIONI	12.971	13.039	13.678	13.514	
POPOLAZIONE	555.836	557.993	559.759	550.323	23,9

Il 23,9‰ rappresenta la media di incidenza delle donazioni di Reggio Calabria sull'intera popolazione della provincia.

DONATORI PER FASCIA D'ETÀ



L'istogramma mostra le differenti percentuali di donatori presenti nella provincia di Reggio Calabria divise per fascia di età. La peculiarità denotata è che la fascia 18-25 è costantemente superiore alle altre fasce, pur evidenziando nel 2016 una riduzione nell'incidenza della stessa sulle altre fasce.

Rif. TESI



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

POSTERINO ANTONINO	PRESIDENTE
RITORTO NICOLA	VICE PRESIDENTE VICARIO
FRANCO GAETANO	SEGRETARIO
NISTICÒ FRANCESCO	TESORIERE
ARMAGRANDE LUIGI	CONSIGLIERE
CURINGA FORTUNATO	CONSIGLIERE
DELFINO GIOVANNI	CONSIGLIERE
GERIA DIEGO	CONSIGLIERE
MAFRICA ANNUNZIATA	CONSIGLIERE
MALIVINDI CARMINE	CONSIGLIERE
MARCIANÒ PAOLO	CONSIGLIERE
PUNTILLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE
SCHIRRIPA PIETRO	CONSIGLIERE

DATI ASSOCIATIVI	2016	2015	2014	2013	
PERSONE FISICHE —	8.156 189	7.954 159	7.708 171	7.929 150	DONATORI
PERSONE GIURIDICHE	44	43	43	42	

Amico Aspromonte

Il progetto viene realizzato in collaborazione con il MIUR Uff. 6° AT di RC, il Parco Nazionale d'Aspromonte, il Comune di Santo Stefano in Aspromonte e con il patrocinio del CONI Regionale Calabria e della CRI vallata del Gallico.

Il progetto è rivolto agli studenti delle Scuole: primaria, secondaria di 1° e secondaria di 2°, partecipanti attivi impegnati nella realizzazione delle attività previste. Tra le finalità ricordiamo la divulgazione dei valori, mediante attività pratiche, della fratellanza, della solidarietà, dell'integrazione, del rispetto della persona, della cultura della donazione del sangue, della legalità, della salvaguardia dell'ambiente e dell'importanza di uno stile di vita sano. I discenti, inoltre, potranno approfondire la conoscenza del territorio dell'Aspromonte, della storia locale, del patrimonio storico, artistico e ambientale.

In "Amico Aspromonte" sono attualmente impegnate circa 20 scuole. Di particolare rilievo sono state le "Giornate della Fratellanza" svoltesi il 17 e 18 dicembre 2016.



Sempre nel 2016, giorno 18 giugno, si è svolto presso la sala congressi dell'oratorio di Roccella Jonica anche un convegno E.C.M. promosso dall'Avis Provinciale con il patrocinio dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri Provincia di Reggio Calabria, del Comune di Roccella Jonica e dell'Avis Comunale di Roccella Jonica, dal titolo "Focus sul diabete e la sua complessità: una sfida ancora aperta".

L'obiettivo del corso era quello di aggiornare i medici chirurghi sui nuovi farmaci a disposizione in grado di colpire in modo selettivo molti bersagli alla base dei meccanismi fisiopatologi della malattia diabetica; in particolare, le incretine e gli inibitori del cotrasportatore sgtl2.

FOCUS SUL DIABETE E LA SUA COMPLESSITA': CINC. Officia ancora aperia PROVINCIALE REGGIO CALABRIA PRO

Il 17 Settembre presso l'Auditorium dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri si è svolto un Corso di aggiornamento dal tema "I Volontari del sangue nella medicina preventiva, nella ricerca e nella medicina del territorio", promosso anch'esso dall'Avis Provinciale di Reggio Calabria.

VIBO VALENTIA

- Sede Comunale di Arena Presidente: Ferdinando Cirucci
- 2 Sede Comunale di Capistrano Presidente: Tommaso Mandaliti
- 3 Sede Comunale di Filadelfia Presidente: Bruno Ielapi
- 4 Sede Comunale di Limbadi Presidente: Cosmo Gallizzi
- 5 Sede Comunale di Mileto Presidente: Aldo Angillieri

- 6 Sede Comunale di Nicotera Presidente: Concetta Palmitesta
- 7 Sede Comunale di Polia Presidente: Marilisa Pizzonia
- 8 Sede Comunale di Rombiolo Presidente: Franco Staropoli
- 9 Sede Comunale di San Calogero Presidente: Pasquale Ranieli
- 10 Sede Comunale di Serra San Bruno Presidente: Raffaele Rullo

- 11 Sede Comunale di Soriano Calabro Presidente: Christian Gradia
- 12 Sede Comunale di Tropea Presidente: Caterina Forelli
- 13 Sede Comunale di Vazzano Presidente: Giuseppe Moscato
- 14 Sede Comunale di Vibo Valentia Presidente: Pasquale Rovito
- 15 **Sede Comunale di Vibo Marina Presidente: Giuseppe Monteleone**





SANGUE INTERO	2016	2015	2014	2013
VIBO VALENTIA	5.542	5.371	5.489	5.497

La provincia di Vibo Valentia, dopo aver registrato un decremento nei primi tre anni del periodo in esame, nel 2016 evidenzia un aumento delle donazioni di sangue intero.

Le 3 tabelle di seguito mostrano l'andamento delle donazioni di piastrine, plasma e multicomponent degli ultimi 4 anni nella provincia di Vibo Valentia.

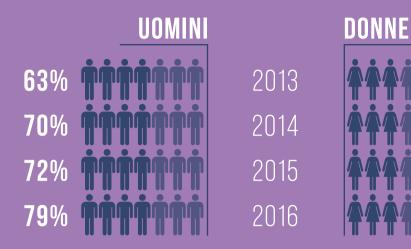
PIASTRINE	2016	2015	2014	2013	PLASMA	2016	2015	2014	2013	MULTICOMPONENT	2016	2015	2014	2013
VIBO VALENTIA	30	34	22	38	VIBO VALENTIA	38	118	162	170	VIBO VALENTIA	71	45	37	72

DONAZIONI TOTALI



L'andamento delle donazioni per il periodo di interesse evidenzia per l'anno 2015 un lieve calo rispetto al biennio precedente, quasi interamente recuperato nel 2016.

Rif. Attestazioni Centri Trasfusionali.



Lo smart grafico accanto rappresenta una crescita costante della percentuale del numero di donatori di sesso maschile negli ultimi quattro anni.

	2016	2015	2014	2013	
DONATORI	3.520	3.364	1.917	3.427	
POPOLAZIONE	103.063	103.457	104.038	103.282	2,9

30%

Il 2,9% rappresenta la media di incidenza dei donatori della Provincia di Vibo Valentia sulla popolazione 18/65 del rispettivo territorio.

	2016	2015	2014	2013	‰
DONAZIONI	5.681	5.568	5.710	5.777	24.0
POPOLAZIONE	162.516	163.068	163.382	162.252	34,9

Il 34,9‰ rappresenta la media di incidenza delle donazioni della Provincia di Vibo Valentia sull'intera popolazione provinciale.

DONATORI PER FASCIA D'ETÀ



L'istogramma mostra le differenti percentuali di donatori presenti nella provincia di Vibo Valentia divise per fascia di età nell'arco temporale di studio. In particolare si rileva un picco nel 2016 per le fasce 36-45 e 46-55.

Rif. TESI.



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

NICODEMO NAPOLI	PRESIDENTE
FERRARA VINCENZO	VICE PRESIDENTE VICARIO
DE MARCO CECILIA	VICE PRESIDENTE
ARENA PASQUALE	SEGRETARIO
VALERIOTI ROSA	TESORIERE
GALLIZZI COSMO	CONSIGLIERE
GIOFRÈ MICHELE	CONSIGLIERE
IELAPI BRUNO	CONSIGLIERE
MONARDO GIUSEPPE	CONSIGLIERE
MANDALITI TOMMASO	CONSIGLIERE
SETTE RAFFAELE	CONSIGLIERE
RESTUCCIA ANTONIO	CONSIGLIERE
ZINNÀ LETIZIA	CONSIGLIERE

DATI ASSOCIATIVI	2016	2015	2014	2013	
DEDOONE FLOIGHE	3.520	3.364	1.917	3.427	DONATORI
PERSONE FISICHE —	72	68	69	484	COLLABORATOR
PERSONE GIURIDICHE	16	13	13	12	



La consulta giovani

Il contributo della consulta giovani di Avis Provinciale di Vibo Valentia è molto cresciuto in quest'ultimo mandato. Numerosi sono stati gli appuntamenti di sensibilizzazione ai valori associativi promossi sul territorio, soprattutto a supporto delle iniziative delle Avis Comunali.

La scuola

Numerose iniziative di azione di penetrazione sul territorio sono state realizzate in tutta la provincia di Vibo Valentia, con l'obiettivo di riuscire a raggiungere un maggior numero di destinatari. Le iniziative, infatti, di promozione e sensibilizzazione alla donazione del sangue svolte presso gli istituti scolastici della provincia hanno rappresentato degli appuntamenti fissi ogni anno, ed hanno avuto lo scopo di coinvolgere numerose scuole sul territorio. In questo senso si sono mosse tutte le Avis Comunali della provincia.



Solidarietà

Alla richiesta di disponibilità di un'autoemoteca, pervenuta ad Avis Regionale Calabria da parte di Avis Regionale Marche, che potesse garantire le raccolte nei territori colpiti dal terremoto definiti "zona rossa", Avis Provinciale Vibo Valentia ha risposto immediatamente offrendo in uso la propria autoemoteca dal 15 Dicembre 2016 al 28 Gennaio 2017.

Nella quasi totalità le raccolte programmate per la provincia di Vibo Valentia sono state garantite grazie alla fattiva collaborazione delle altre sedi provinciali che hanno messo a disposizione le proprie autoemoteche in favore di Avis Provinciale Vibo Valentia.



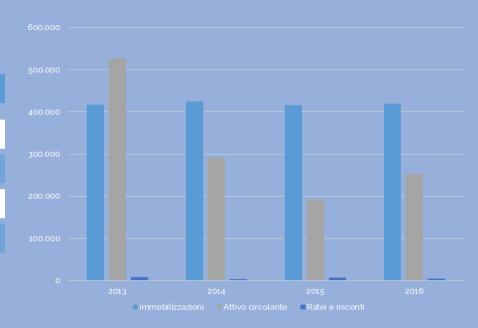
FACCIAMO PARLARE I NUMERI

'analisi si conclude con l'esame delle risorse economiche registrate durante il periodo di mandato di riferimento.

In particolare il 2014 ha previsto tra gli oneri destinati alle sedi Avis Provinciali l'importo di €250.000,00, quale compartecipazione all'acquisto delle 5 autoemoteche provinciali.

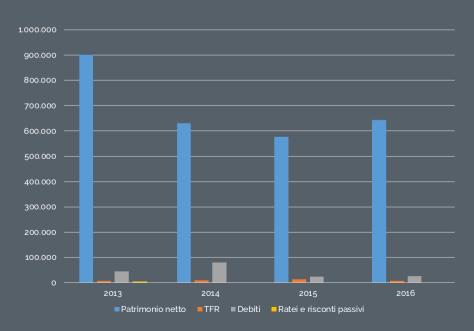
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2016	2015	2014	2013
IMMOBILIZZAZIONI	420.132	415.959	425.427	417.707
ATTIVO CIRCOLANTE	252.161	191.556	291.343	527.418
RATEI E RISCONTI	4.222	6.807	3.006	8.669
TOTALE ATTIVO	676.515	614.322	719.776	953.794



PASSIVO

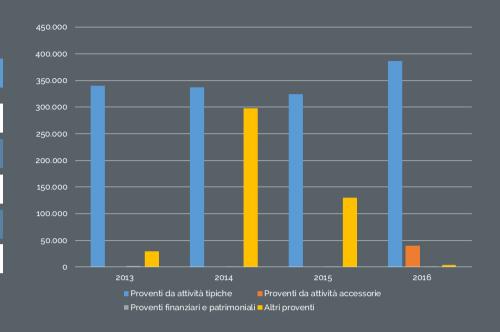
ATTIVO



PASSIVO	2016	2015	2014	2013
PATRIMONIO NETTO	643.104	576.203	630.619	900.583
TFR	6.717	13.537	9.161	7.857
DEBITI	26.694	24.582	79.997	45.272
RATEI E RISCONTI Passivi				82
TOTALE PASSIVO	676.515	614.322	719.777	953.794

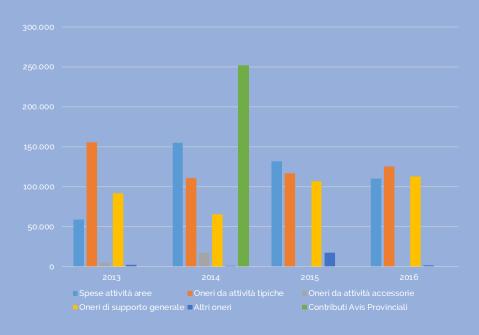
RENDICONTO DI GESTIONE

PROVENTI	2016	2015	2014	2013
PROVENTI DA ATTIVITÀ Tipiche	386.968	324.125	337.192	340.555
PROVENTI DA ATTIVITÀ Accessorie	39.676			
PROVENTI FINANZIARI E Patrimoniali	143	428	1.130	1.900
ALTRI PROVENTI	4.145	129.964	297.639	29.652
TOTALE	430.932	454.517	635.961	372.107



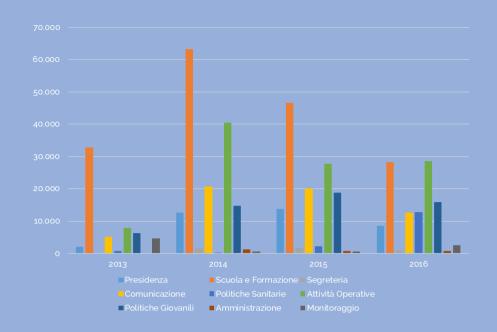
ONERI

PROVENTI



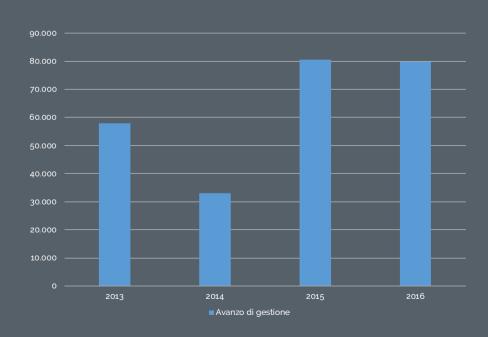
ONERI	2016	2015	2014	2013
SPESE ATTIVITÀ AREE	110.624	132.357	155.166	59.376
ONERI DA ATTIVITÀ Tipiche	125.435	116.877	111.050	155.632
ONERI DA ATTIVITÀ Accessorie	-	-	17.974	5.000
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	113.244	107.161	65.999	91.778
ALTRI ONERI	1.723	17.537	1.237	2.455
CONTRIBUTI AVIS Provinciali			251.565	
TOTALE ONERI	351.026	373.932	602.991	314.241

AREA	2016	2015	2014	2013
PRESIDENZA	8.557	13.802	12.578	1.981
SCUOLA E FORMAZIONE	28.322	46.679	63.236	32.860
SEGRETERIA	786	1.697	1.609	-
COMUNICAZIONE	12.595	20.082	20.737	5.047
POLITICHE SANITARIE	12.793	2.186	142	686
ATTIVITÀ OPERATIVE	28.527	27.774	40.433	7.914
POLITICHE GIOVANILI	15.819	18.841	14.685	6.220
AMMINISTRAZIONE	671	736	1.218	
MONITORAGGIO	2.554	560	528	4.668
TOTALE	110.624	132.357	155.166	59.376



RISULTATO GESTIONALE

ATTIVITÀ AREE



RISULTATO GESTIONALE	2016	2015	2014	2013
AVANZO DI GESTIONE	79.906	80.586	32.970	57.866

UN FUTURO POSSIBILE

I nostri obiettivi

OBIETTIVO 1.

Mantenimento dell'autosufficienza

Il risultato di grande orgoglio conquistato nell'anno 2016 deve essere mantenuto per far sì che gli sforzi di ciascun donatore, profusi in tutti questi anni, siano da positivo e motivante incoraggiamento a non abbassare mai la guardia e puntare sempre più alla qualità. Allo stesso tempo, sulla scorta di quanto accade per le raccolte di sangue intero, è necessario concentrarsi sulle nuove procedure di raccolta plasma, al fine di raggiungere presto risultati premianti per l'intera regione.

OBIETTIVO 2.

Evoluzione nella Comunicazione

Impegno in un progetto di fidelizzazione del donatore che focalizzi la giusta attenzione al donatore di sangue. professionisti L'intervento di settore ci guiderà in una prima fase di ricognizione delle attività 🔊 territ per poi proseguire nella recipazione di un piano di comunicazione integrata. Sarà prioritario aggiornare target e obiettivi conducendo una seria analisi de di comunicazione da utilizzare, al fine di riuscire a proiettare e consolidare Lun'importante immagine di Avis Calabria che la renda ancora plù forte sul territorio

I futuri propositi di Avis Calabria saranno concentrati sul miglioramento dei risultati da produrre in merito agli obiettivi "MUST" che si intende perseguire del prossimo futuro.



OBIETTIVO 3.

Le giovani generazioni

Coltivare il coinvolgimento delle giovani generazioni, avvicinarle alla nostra realtà di volontariato, riuscire a incuriosire chi ancora non conosce AVIS, essere pronti a rispondere alle loro esigenze, legate agli impegni di studio e lavoro, alla modernità ed alla spensieratezza significa fidelizzare una risorsa giovane, la quale garantisce futuro alla stessa Associazione. che fisiologicamente necessita di un cambio generazionale. Responsabilizzare giovani ragazzi oggi genererà dirigenti ricchi di esperienza domani.

OBIETTIVO 4.

No Stop to Education

La formula della formazione costante continuerà ad essere un "MUST". L'incessante evoluzione delle norme ci obbliga ad un aggiornamento continuo che ci impegna in prima linea nella responsabilizzazione delle nostre azioni nell'ambito dell'operato nel volontariato. La formazione sarà dedicata ai dipendenti, collaboratori e dirigenti di tutte le sedi avisine della regione e non solo, grazie al contributo di risorse interne ed esterne esperteneivarisettoridiapprofondimento.

Sarà possibile realizzare i buoni propositi appena descritti solo con la collaborazione di tutti i nostri numerosi volontari avisini calabresi, i quali con devoto impegno, credono nel sano volontariato che arricchisce la comunità sociale.

AVIS CALABRIA IN PILLOLE



Non siamo solo la vita che viviamo, ma anche quella che doniamo.

Anonimo



Dopo il verbo "amare" il verbo "aiutare" è il più bello del mondo. Anonimo



LA RIFORMA DEL

TERZO SETTORE

PER LE ONLUS

2017: LE NOVITA'

Aggiornamento normativo dedicato a dipendenti, collaboratori e dirigenti associativi di tutte le sedi Avis della Calabria Corso obbligatorio per dipendenti ex art. 62 CCNL/2013 "Aggiornamento e Qualificazione professionale"

Regionale Calabria

REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

ORE 17.00
CLAUDIO BIANCHINI
DOTTORE COMMERCIALISTA E
VTE FISCALE DI AVIS NAZIONALE
TEMPISTICHE DELLA RIFORMA
TA' RELATIVE AL FUND RAISING
LA NUOVA IMPRESA SOCIALE

DIBATTITO-QUESITI E CONCLUSION

ROCCO CHIRIANO
PRESIDENTE AVIS REGIONALE CALABRIA
L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA

INTRODUZIONE

STESSO PUZZLE La qualificazione del sistema ass Avis: un modello organizzativo integrato

entanti Legali UdR associative Calabria

egione Calabria

TUTTE TESSERE DELLO MENERO

nettere in circolo.

Ho un sacco

di cose da dirti...

a prima cosa

ě la

STESSO PUZZLE

La qualificazione del sistem



Giugno "SALA FALLARA"

FORMATIVI

ITINERANTI

Regionale

ASSOCIAZIONI

C A L A

IL COR

Interventi:

PERCORSI

L'iscrizione al corso è gratuita

Iscrizioni entro il 24/10/2016 Escrizioni entro il 24/10/2016
E' possibile iscriversi inviando la scheda scrizione, compilata in tutte le sue parti, alla Segreteria Organizzativa via e-mail al seguente indirizzo info@promodea.it

La scheda di iscrizione è scaricabile direttamente dai siti; www.aviscalabria.it www.promodes.it

Le richeste di partecipazione saranno considerate in ordine di arrivo. La pubblicazione della graduatoria definitiva elei partecipanti al corso sarà consultabile sul sito di Avis Regionale Calabbria www.aviscatabria.il) nei giorni successivi alla

CIVILTÀ DEL

NEI PAESI DEL

VERSO LE

ASSEMBLEE

ELETTIVE DEL

2017

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA PROMO dea s.r.l. Vico Iº Catalano, 19 - 88100 Catanzaro Tel./Fax 0961.721155 - Cell. 335.7223147 e-mail: info@promodea.it - sito web: www.promodea.it

PROVIDER ECM E-COM SRL Divisione Formazione Via Marvasi 8/C - Reggio Calabria Tel. 0965/29547- Cell.393/6848466

SEGRETERIA SCIENTIFICA AVIS REGIONALE CALABRIA Località Profeta s.n. c. 88050 Caraffa di Catanzaro ellulari 342055801 - 3423712710 E-mait: calabria@avis.it Veb: www.vaiscalabria.it Pagina ufficiale facebook: Avis Bervingels Calabria

Per le prenotazioni rivolgersi a AVIS Regio · Avis Comunale del proprio territorio · Medici di Base Metti in cir la prevenz

AND Re



AVIS REGIONALE CALABRIA Località Profeta 050 Caraffa di Catanzaro (0 0961.780127- Fax: 0961.35

Rotary (XX

Rotary FONDAZION per Avis Calab

I° Corso di formazione per

Venerdì 26 settembre 2014 - Ore 9:45

Sede Sociale: AVIS COMUNALE

AVIS REGIONALE CALABRIA

Ufficio Segreteria: TEL. 0961.780127 - FAX. 0961.3

Corso Garibaldi 585 - 89127

AVIS

domenica 23

L'AVIS SI PRESENTA

VIBO VALENTIA

16 NOVEMBRE CROTONE 21 NOVEMBRE

COSENZA

30 NOVEMBRE REGGIO CALABRIA

componenti Commissione Verifica Poteri, collaboratori e dirigenti associativi di tutte le sedi Avis della Calabria

Corso obbligatorio per dipendenti ex art. 62 CCNL/2013

- ADEMPIMENTI ASSEMBLEARI

in collaborazione con

DIDATTICA PER COMPETENZE

3ª TAPPA

Liceo Statale "E.Fermi" Auditorium A. Scopelliti

Viale Crotone - Catanzaro Lido

13 marzo - ore 14.30

COMPETENZE.... E NAVIGHI SICURO!

Liceo Statale 🔘 🍪 🔳

Enrico Fermi

OMBEL COME ELABORARE UN PROGETTO DIDATTICO PER COMPETENZE

Il tema delle competenze è ormai ineludibile per la scuola italiana: It tema detie competenze e orificazione degli apprendimenti, prove Indicazioni nazionali, certificazione degli apprendimenti, prove Invalsi concortono a porre ila prospettiva delle competenze sotto i rifettoti. Come sviluppare un percorso didattico per competenze? Quali passaggi anon indispensabili nello sviluppar di un progetto? In base a cosa valutare la propria proposta?

Regionale Calabria

I DESTINATARI:

FORMAZIONE IN RETE

Antonio Ragazzi

Elaborazione unità di apprendimento Chudio Bianchini

Marco Vitale Quiroz

SCUOL

INICEVENTI: SCUOL.

Luigi A. Mach - Dirigente Liceo "E. Fermi"

Giuseppe Perpiglia - Segretario Avis Regionale Calabria

Maria Rosaria Visone - Formatrice, esperta di didattica per competenze (collaboratrice del prof. Castolesperta consi PON sulle competenze linguistiche e storico-sociali, docente di lettere.

AVIS CALABRIA - AVIS EMILIA ROMAGNA

Andrea Tieghi

"IL DONO DEL SANGUE E LA

COOPERAZIONE INTERNAZIONA DI AVIS"



Responsabile dell'evento Moderatore

15.30 Saluto delle autorità

ott. Alberto Argentoni ~ Vice Pr

dipendenti e collaboratori AVIS

10 NOVEMBRE

FORMAZIONE ITINERANTE

LA CRISI DEI

WELFARE

Informazioni Generali e

2014





presenta l'evento

ecco, l'hai data. Nessun ladro te la

può rubare. E allora è tua per sempre.

Rotary Rotary FONDAZIONE SAPIENTIA
Foundation Per Avis Calabria - Onlus

L'Unità di diagnosi Mobile

club Rotary è quello di utilizzar l'Unità di Diagnosi Mobile per

tutto il territorio regionale

omozione e la sensibilizzazio

nell'attività di preve

sarà attrezzata con

Apparecchiature utili ad una prima valutazione di alcuni

parametri clinici di base.

L'automezzo è già dotato

di un apparato per la

valutazione della ultrasonometria ossea quantitativa (QUS).

Caraffa di Carana

Ore 9.30 - 10.00

Ore 10.00 - 10.20

Prof. Berlingò Salvator

Ore 12.45 - 13.00

Ore 10.20 - 10.50 Dott. Gianfranco Ma

4-5 Ottobre 20

Ore 10.50 - 11.20 Dott Alberto Amenton

Ore 11.20 - 11.35 Ore 11.35 - 11.55

Ore 11.55 - 12.45 Tavola rotonda e present

II. POTENZIALE DELLE CELLILE STAM

Comunicaz

diretta all

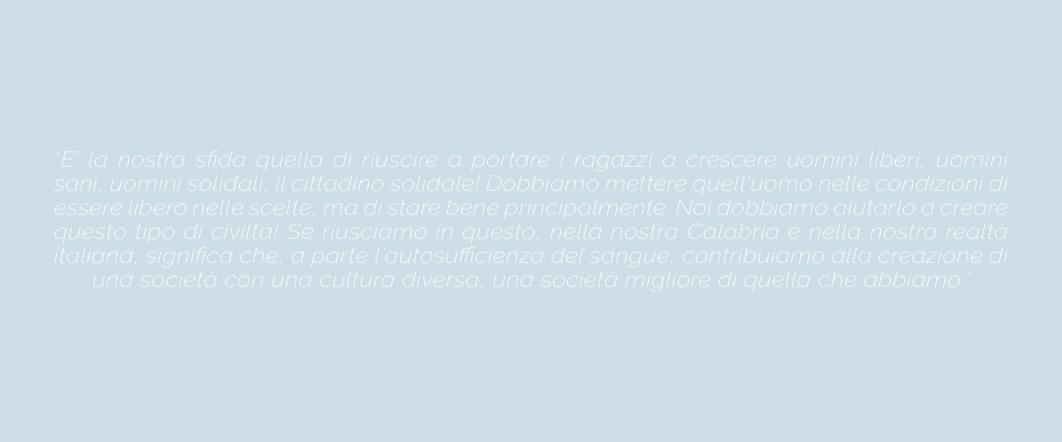
del donato "La Tavola Rotono

Arena dello Stretto di Reggi



CADO

PAGINA





BILANCIO SOCIALE DI MANDATO

AVIS REGIONALE CALABRIA

2013 - 2017

NOTE

NOTE

Finito di stampare nel mese di Aprile 2017 presso Style s.a.s.

TEST DI VALUTAZIONE BILANCIO SOCIALE DI MANDATO 2013 - 2017 AVIS REGIONALE CALABRIA

Vi chiediamo pochi minuti per compilare questo breve questionario e inviarcelo nel modo che vi è più comodo: Via posta: Contrada Profeta snc - Caraffa di Catanzaro (CZ) 88050; Via fax: 0961 - 354069; Via mail: calabria@avis.it

· Dopo aver letto il Bilancio Sociale di Avis Calabria ritio	eni che sia:			
Completo		☐ molto	abbastanza	□росо
Utile		☐ molto	abbastanza	росо
Chiaro		molto	abbastanza	росо
• Esprima il grado di soddisfazione in merito a:				
Contenuti		☐ molto	abbastanza	росо
Esposizione		☐ molto	abbastanza	росо
Grafica		☐ molto	abbastanza	росо
Stampa		☐ molto	abbastanza	росо
Suggerimenti e segnalazioni				
• Dati del compilatore:				
Socio Avis Calabria	Esperto di Bilanci Sociali	iali Dperatore Sanitario		
☐ Socio di un'altra Avis	Esperto di Comunicazione	Giornalista		
Socio di altra organizzazione No Profit	☐ Politico/Amministratore ☐ Altro (specificare)			

Questo test è disponibile anche sul nostro sito web: http://www.aviscalabria.it/







Località Profeta 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ) tel. 0961 780127 fax 0961 354069 www.aviscalabria.it calabria@avis.it

